



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Ufficio scolastico regionale per il Lazio

Istituto Onnicomprensivo Statale di Borgorose

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado - Indirizzo musicale

Secondaria di II grado: ITES e Corso serale per adulti - LICEO SCIENTIFICO

Viale Micangeli, 41 – 02021 Borgorose (RI) - ☎ 074631071 fax 0746315091 C. F. 90033720575

riic81900a@istruzione.it riic81900a@pec.istruzione.it

Sito web: www.istitutoonnicomprensivoborgorose.it

PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE

a.s. 2025-2026

Sommario

INTRODUZIONE	4
Principi, oggetto e finalità della valutazione.....	4
Alunni con bisogni educativi speciali	4
Normativa di riferimento.....	5
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	7
Le schede per la valutazione di conoscenze/abilità	8
Scheda di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola infanzia	12
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA.....	15
Valutazione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	16
Criteri per la valutazione.....	17
Valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica.....	18
Valutazione delle Attività Alternative	19
Valutazione del comportamento.....	20
Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.....	21
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	23
Norma di riferimento	23
Valutazione in itinere.....	23
Valutazione intermedia e finale	23
Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti	24
Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica	25
Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC).....	26
Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA).....	27

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento	27
Criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato negli scrutini finali ..	30
Schede per la formulazione del giudizio globale	32
Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione	34
Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione	36
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	37
Valutazione degli apprendimenti	37
Credito scolastico	40
Griglia per la Valutazione della Condotta	42
Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	46
ALLEGATO 1 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.....	48
ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	86
ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO	116

INTRODUZIONE

Principi, oggetto e finalità della valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti (art. 1 commi 1, 2, 3 e 5 del D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017).

Alunni con bisogni educativi speciali

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge n. 170 del 8 ottobre 2010, indicati nel Piano Didattico Personalizzato (art. 11, commi 9 e 10 del D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 e D.Lgs n. 66 del 13/04/ 2017).

Per gli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), la valutazione deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato (art. 314, comma 4 del D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994).

Per la valutazione di tali alunni e per gli altri alunni con altri bisogni educativi speciali, si rimanda a quanto previsto nei relativi protocolli di inclusione.

Normativa di riferimento

NORME GENERALI

D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994

Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado e successive modifiche, *artt. 191 - 205*.

D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999

Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e successive modifiche, *in particolare art. 4, comma 4*

Legge n. 169 del 30 ottobre 2008

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università, *artt. 1-3, in particolare art. 3 comma 5*.

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009

Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169 (*in larga parte modificato dal D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017*)

D.Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della Legge 13 luglio 2015, n. 107

Legge n. 41 del 6 giugno 2020

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 22 dell'8 aprile 2020 - *Articolo 1, comma 2bis - Valutazione nella scuola primaria*

Nota MI n. 1515 del 01 settembre 2020

Attuazione dell'articolo 1, comma 2bis del Decreto-legge 22/2010. Valutazione scuola primaria

Legge n. 126 del 13 ottobre 2020

Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge n. 104 del 14 agosto 2020, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia. - *Articolo 32, comma 6-sexies - Valutazione degli alunni della scuola primaria*.

O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020

Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (con Linee Guida allegate)

Nota MI n. 2158 del 4 dicembre 2020

Valutazione scuola primaria - Trasmissione Ordinanza e Linee guida e indicazioni operative. Legge n. 150 del 1 ottobre 2024

Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti. (in attesa di ordinanza)

EDUCAZIONE CIVICA

Legge n. 92 del 20 agosto 2019

Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica

DM n. 35 del 22 giugno 2020

Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92

SCRUTINI

R.D. n. 653 del 4 maggio 1925

Regolamento sugli alunni, gli esami e le tasse negli istituti medi di istruzione, *in particolare artt. 78, 79, 80*

R.D. n. 2049 del 21 novembre 1929

Modificazioni al regolamento sugli esami per gli istituti medi di istruzione, circa la suddivisione dell'anno scolastico, *in particolare art. 2, commi 3 e 4*

O.M. n. 90 del 21 maggio 2001

Norme per lo svolgimento degli scrutini e degli esami nelle scuole statali e non statali di istruzione elementare, media e secondaria superiore - a.s. 2000-2001.

D.Lgs. n. 179 del 1 dicembre 2009

Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970, di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore, a norma dell'articolo 14 della legge 28 novembre 2005, n. 246, *in particolare art.1*

Nota MIUR n. 2532 del 1 aprile 2010

R.D. 4 maggio 1925, n. 653 e R.D. 21 novembre 1929, n. 2049

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione all'interno della scuola dell'Infanzia avviene attraverso due strumenti fondamentali: osservazione e documentazione. Osservare aiuta a capire i bisogni dei singoli e a intervenire riadattando, di volta in volta, il progetto educativo. Documentare produce tracce, memoria e riflessione sui percorsi di formazione, permettendo di rendere visibili i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo, riconoscendo le parti deboli o mancanti. Documentare aiuta a valutare progressi e difficoltà.

Gli Orientamenti del '91 raccomandano: “ *La valutazione dei traguardi di sviluppo prevede un momento iniziale, volto a definire un quadro delle capacità con cui si arriva alla scuola dell'infanzia, dei momenti interni che consentono di individuare le proposte educative, dei bilanci finali per la verifica degli esiti formativi*”.

Le Nuove Indicazioni Nazionali individuano 5 campi di esperienza per ognuno dei quali vengono individuati alcuni traguardi di sviluppo della competenza che possono essere considerati mete da raggiungere. Il concetto di sviluppo rimanda ad un carattere dinamico dell'apprendimento in cui entrano in gioco:

- il soggetto visto come parte attiva della sua crescita;
- l'ambiente in cui lo sviluppo avviene;
- le condizioni di interazione che facilitano la crescita;
- il percorso evolutivo compiuto nella costruzione della conoscenza.

Pertanto i traguardi di sviluppo sono visti come progressi nella motivazione ad apprendere, progressi che vengono osservati, tracciati, documentati. Nel nostro Istituto, le insegnanti della scuola dell'Infanzia adottano, come strumenti di valutazione:

- ✓ **Scheda per la valutazione di conoscenze/abilità** per gli alunni delle tre fasce d'età: essa comprende griglie di osservazione per ogni campo di esperienza, IRC ed Educazione civica con una selezione di obiettivi di apprendimento che meglio indicano il percorso formativo degli alunni.
- ✓ **Scheda per la certificazione delle competenze** per gli alunni dell'ultimo anno.

I dati raccolti nei documenti di valutazione in due frazioni temporali (I e II quadrimestre) risultano indispensabili per realizzare una reale continuità educativa sia orizzontale (genitori-docenti- scuola-comunità territoriale) che verticale (scuola dell'infanzia-scuola primaria). Del resto nella scuola dell'infanzia l'attività di valutazione risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra

cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che va intesa in modo globale e unitario. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale. Gli indicatori di indagine sono adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4 e i 5 anni.

Le schede per la valutazione di conoscenze/abilità

LEGENDA	
LIVELLO	INDICATORI ESPLICATIVI
A: Avanzato	Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità
B: Intermedio	Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
C: Base	Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali
D: In via di prima acquisizione	Il bambino, se opportunamente guidato, rispetta semplici consegne in situazioni note
N.V. : Non verificato	A causa della frequenza irregolare dell'alunno/a, non è stato possibile verificare il livello di conoscenze, abilità e competenze

Scheda di valutazione per il primo anno: Età 2½ /3 – 4 anni

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	VALUT. INTER MEDIA	VALUT. FINALE
IL SÉ E L'ALTRO	Accetta e partecipa alle attività proposte		
	Ha maturato un sereno distacco emotivo dalla famiglia		
	Conosce e rispetta le prime regole di vita sociale		
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Denomina alcune parti del corpo e lo rappresenta negli elementi essenziali		
	Si orienta nello spazio scuola		
	È autonomo/a nelle più semplici operazioni di vita quotidiana		
	Ha assunto positive abitudini igieniche e alimentari		
	Ha sviluppato gli schemi grosso-motori e fini-motori di base		
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Conosce e utilizza i colori primari		
	Disegna spontaneamente e su consegna		
	Da significato ai segni e alle forme prodotti		
	Utilizza diverse tecniche grafico-pittorico-plastiche		
	Partecipa ad attività ritmico-motorie, di drammatizzazione e di canto		
I DISCORSI E LE PAROLE	Ascolta e comprende semplici messaggi verbali		
	Dialoga con adulti e compagni		
	Usa il linguaggio per comunicare ed esprimere bisogni		
	Verbalizza semplici esperienze		
	Ascolta, comprende, inizia a rielaborare verbalmente brevi racconti		
	Memorizza e ripete poesie e filastrocche		
	Conosce qualche termine in lingua inglese		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva i fenomeni naturali e coglie alcuni cambiamenti stagionali		
	Conosce le quantità tanti-pochi e la sequenza numerica fino a 3		
	Conosce le forme geometriche (cerchio e triangolo)		
	Conosce i concetti topologici: sopra/sotto, dentro/fuori, vicino/lontano		
	Conosce le dimensioni: grande/piccolo, alto/basso, corto/lungo		
EDUCAZIONE CIVICA	Riconosce l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativo		
	Conosce i simboli dell'identità nazionale (bandiera, Inno, ...)		
	Mostra interesse e rispetto per l'ambiente naturale		
	Scopre l'uso di internet per reperire materiali, con la guida dell'insegnante		
IRC	Conosce i compagni e le compagne		
	Conosce l'importanza di rispettare il Creato		
	Conosce le feste della famiglia (Natale, Pasqua) e riflette sui valori dei legami familiari		

Scheda di valutazione per il secondo anno: Età 4 – 5 anni

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	VALUT. INTER MEDIA	VALUT. FINALE
	È autonomo/a nelle azioni di routine quotidiana		
	Manifesta partecipazione e interesse alle attività proposte		
	È autonomo/a nell'esecuzione del lavoro individuale		
	Conosce e rispetta le regole di vita sociale		
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Rappresenta lo schema corporeo		
	Conosce e denomina le parti del corpo		
	Ha assunto positive abitudini igieniche e alimentari		
	Ha potenziato le abilità fini-motorie		
	Ha potenziato gli schemi grosso-motori		
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Utilizza diverse tecniche grafico-pittorico-plastiche		
	Disegna spontaneamente e su consegna		
	Attribuisce un significato a quanto rappresentato e lo verbalizza		
	Conosce e utilizza i colori primari e secondari		
	Partecipa ad attività ritmico-motorie, di drammatizzazione e di canto		
I DISCORSI E LE PAROLE	Comunica i propri bisogni ed emozioni e verbalizza le esperienze		
	Pronuncia correttamente tutti i fonemi		
	Interviene durante le conversazioni in modo pertinente		
	Ascolta, comprende e verbalizza brevi fiabe e racconti		
	Sa riorganizzare una storia in sequenze		
	Sperimenta la scrittura attraverso attività di pregrafismo		
	Memorizza e ripete poesie e filastrocche		
	Conosce alcuni termini in lingua inglese		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva e descrive i fenomeni naturali e i cambiamenti stagionali		
	Conosce i concetti temporali: prima/adesso/dopo		
	Conosce e confronta semplici quantità e conta fino a 10		
	Conosce le principali forme geometriche		
	Classifica per colore, forma e grandezza		
	Colloca oggetti in relazione spaziale (concetti topologici)		
	Conosce i quantificatori (tutti, nessuno, alcuni...)		
	Costruisce un insieme in base a un criterio dato		
EDUCAZIONE CIVICA	Riconosce l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativo		
	Conosce i simboli dell'identità nazionale (bandiera, Inno ,...)		
	Mostra interesse e rispetto per l'ambiente naturale		
	Scopre l'uso di internet per reperire materiali, con la guida dell'insegnante		
IRC	Si relaziona in modo adeguato con adulti e compagni		
	Riflette sul valore della pace		
	Conosce le regole per stare bene insieme		

Scheda di valutazione per il terzo anno: Età 5 – 6 anni

CAMPI DI ESPERIENZA	OBIETTIVI	VALUT. INTERM.	VALUT. FINALE
IL SE' E L'ALTRO	Conosce e rispetta le regole di vita comunitaria		
	Partecipa e collabora alle attività di gruppo		
	Affronta con sicurezza nuove esperienze		
	È autonomo/a nelle azioni di routine quotidiana		
	Manifesta partecipazione e interesse per le attività proposte		
	È autonomo/a nell' esecuzione del lavoro individuale		
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Riconosce la globalità del corpo e le parti che lo compongono su di se e sugli altri		
	Rappresenta il corpo staticamente e in movimento		
	Sa esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il corpo		
	Controlla i movimenti nel muoversi e nel giocare, attento/a a non recare danno ad altri		
	Ha potenziato schemi grosso-motori, fini-motori e coordinazione oculo-manuale		
	Sa gestire con responsabilità e ordine i propri oggetti e i materiali comuni		
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Disegna spontaneamente e su consegna, con ricchezza di particolari		
	Attribuisce un significato a quanto rappresentato e lo verbalizza		
	Usa diverse tecniche grafico-pittorico-plastiche		
	Utilizza correttamente lo spazio grafico		
	Partecipa ad attività ritmico-motorie, di drammatizzazione e di canto		
I DISCORSI E LE PAROLE	Dialoga con adulti e compagni		
	Pronuncia correttamente tutti i fonemi		
	Rielabora narrazioni e descrizioni utilizzando il codice verbale		
	Comunica i propri bisogni, verbalizza ed esprime sentimenti ed emozioni		
	Esprime le proprie opinioni, interviene attivamente e adeguatamente nelle conversazioni		
	Sa giocare con i suoni delle parole (parole in rima, che iniziano con lo stesso fonema...)		
	Esegue grafismi e scrive il proprio nome in stampato maiuscolo		
	Memorizza e ripete poesie e filastrocche		
	Conosce alcune parole in lingua inglese (formule di saluto, colori, numeri...)		
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Osserva e descrive i fenomeni naturali e i cambiamenti stagionali		
	Discrimina e analizza la successione delle azioni (prima, adesso, dopo)		
	Conosce alcuni misuratori del tempo e ne coglie la ciclicità: settimana, mesi, stagioni...		
	Colloca oggetti e sé stesso in relazione spaziale (concetti topologici)		

	Sa operare con quantità e numeri (contare, aggiungere, togliere)		
	Usa correttamente i simboli numerici entro la decina		
	Classifica elementi in base a criteri dati (colore, forma, dimensione)		
	Ricomponi una serie sulla base di criteri quali grandezza, altezza, lunghezza		
	Costruisce insieme e li confronta (maggiore, minore, uguale, equipollente)		
	Conosce le principali figure geometriche		
EDUCAZIONE CIVICA	Riconosce l'importanza di comportarsi in modo responsabile e collaborativo		
	Conosce i simboli dell'identità nazionale (bandiera, Inno,...)		
	Mostra interesse e rispetto per l'ambiente naturale		
	Scopre l'uso di internet per reperire materiali, con la guida dell'insegnante		
IRC	Sa stabilire positivi rapporti con coetanei e adulti		
	Conosce l'importanza della Chiesa per i cristiani		
	Scopre alcune caratteristiche delle principali religioni e riflette sull'importanza di rispettarle		

Scheda di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola infanzia

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ci si attende che ogni bambino abbia sviluppato competenze di base che strutturano la sua crescita personale in termini di:

- 1. Identità:** costruzione del sé – autostima – fiducia nei propri mezzi
- 2. Autonomia:** rapporto sempre più consapevole con gli altri
- 3. Competenza:** come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti
- 4. Cittadinanza:** Come attenzione alle dimensioni etiche e sociali.

Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia 2012, pag. 23

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di sezione al termine del percorso scolastico nella Scuola dell'Infanzia;
tenuto conto del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica;

CERTIFICA

che l'alunno/a,
nato/a ... ail.....
ha frequentato nell'anno scolastico 20... / 20... la sez. della Scuola dell'infanzia di per anni n° e con orario settimanale di ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a ha piena autonomia, consapevolezza e ne sa giustificare i traguardi delle competenze.
B – Intermedio	L'alunno/a ha autonomia e consapevolezza nei traguardi delle competenze
C – Base	L'alunno/a ha acquisito con una certa autonomia i traguardi delle competenze.
D – Iniziale	L'alunno/a ha raggiunto i traguardi per lo sviluppo delle competenze in prevalenza

Profilo delle competenze	Competenze chiave	Discipline coinvolte	Livello
Comprende e utilizza un lessico appropriato; partecipa alle conversazioni; esprime chiaramente i propri bisogni, i propri pensieri e le proprie emozioni; racconta esperienze, eventi e storie. Chiede e offre spiegazioni.	Competenza alfabetica funzionale	Tutti i campi di esperienza, con particolare riferimento a: <i>I discorsi e le parole</i>	
È cosciente dell'esistenza di codici linguistici diversi; è capace di comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, riproduce filastrocche e semplici canzoncine	Competenza multilinguistica	Tutti i campi di esperienza, con particolare riferimento a: <i>I discorsi e le parole</i>	
Osserva, raggruppa, classifica, quantifica elementi della realtà; utilizza semplici simboli per registrare e compiere misurazioni; comprende le relazioni spazio temporali; colloca nel tempo le azioni della giornata, della settimana e del futuro immediato e prossimo; pone domande, discute, confronta ipotesi, mostra curiosità verso le esperienze scientifiche.	Competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie	Tutti i campi di esperienza, con particolare riferimento a: <i>La conoscenza del mondo</i>	
Comprende l'importanza della tecnologia che utilizza per il gioco costruttivo, imitativo, sociale, corporeo e linguistico.	Competenza digitale	<i>Tutti i campi di esperienza</i>	
Colloca correttamente sé stesso, oggetti e persone nello spazio e lo percorre; riconosce relazioni temporali; osserva e descrive ambienti, fatti, fenomeni e immagini varie	Competenza personale sociale e capacità di imparare ad imparare	<i>Tutti i campi di esperienza</i>	
Pone domande sulle diversità culturali, su ciò che è giusto o sbagliato, sulla giustizia; riflette sui propri diritti e su quelli altrui, sui doveri, sui valori, rispetta le regole di comportamento condivise; assume comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto della persona, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; si impegna a portare a termine il lavoro iniziato in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo.	Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza	<i>Tutti i campi di esperienza</i>	
Esprime curiosità e apertura al nuovo e ai cambiamenti; si mette in gioco; accetta le sfide; assume e porta a termine compiti e iniziative condivise. Esplora i materiali a disposizione e li utilizza con	Competenza imprenditoriale	Tutti i campi di esperienza, con particolare riferimento a: <i>Il sé e l'altro</i>	

creatività, pianifica e organizza il proprio lavoro, realizzando semplici progetti.			
Sviluppa il senso dell'identità personale; riflette, si confronta, discute con gli altri e inizia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta; sa di avere una storia personale e familiare; conosce le tradizioni culturali e religiose della famiglia, della comunità di appartenenza e le mette a confronto con altre. Si esprime con il corpo, spontaneamente e in modo guidato, da solo e in gruppo, in base a suoni e rumori, musica e indicazioni varie; usa creativamente tecniche e materiali differenti per produrre e usa creativamente tecniche espressive e materiali differenti per un primo approccio con l'arte e i suoi linguaggi.	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Tutti i campi di esperienza, con particolare riferimento a: <i>Immagini, suoni, colori</i>	

Ulteriori informazioni:

- Anticipatorio/a:
- Diversamente abile:
- BES:
- Continuità di frequenza **SI** ☐ **NO** ☐ **IN PARTE** ☐
- Motivazione della frequenza saltuaria

Eventuali annotazioni:

.....

.....

.....

.....

.....

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Valutazione iniziale o diagnostica: *serve ad individuare il livello di partenza degli alunni e delle alunne, le caratteristiche motivazionali e le attitudini al fine di accertare il possesso dei prerequisiti indispensabili per lo svolgimento dell'attività didattica.*

Per programmare adeguatamente l'attività didattico-educativa è opportuno che i docenti, nelle prime due settimane di scuola, si accertino della situazione iniziale degli alunni e delle alunne. Gli insegnanti, tenendo conto delle informazioni sul percorso pregresso degli/delle alunni/e, delle osservazioni iniziali, delle diagnosi e delle prove d'ingresso, avranno cura di stilare annualmente la presentazione della classe, i Piani Didattici Personalizzati (PDP) per alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali (BES) e i Piani Educativi Individualizzati (PEI).

Inoltre, per ogni disciplina, in riferimento al curriculum d'Istituto viene stilata la Programmazione educativo – didattica.

Valutazione in itinere o formativa: *si effettua durante il processo di apprendimento ed è informativa, ha funzione di feed-back, stimola e guida l'autovalutazione da parte dell'allievo e dell'allieva sui propri processi, favorisce il controllo e la rettifica dell'attività di programmazione dell'insegnante al fine di attivare eventuali correttivi all'azione didattica e/o di progettare attività di rinforzo e recupero.*

Valutazione finale o sommativa: *viene effettuata per accertare i traguardi educativi raggiunti nelle singole discipline e deve concentrare l'attenzione e l'investimento educativo sull'evoluzione dell'apprendimento (sul processo) nonché sui risultati in termine di abilità, conoscenze.*

Al termine della scuola Primaria il Team docente stilerà il *Certificato delle Competenze*, che descrive i risultati del processo formativo.

Le prove di verifica dovranno:

- svolgersi a scuola;
- essere stabilite in numero congruo;
- essere adeguatamente distribuite durante l'anno scolastico;
- andare a valutare obiettivi coerenti con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe, obiettivi che è sempre opportuno esplicitare agli alunni e alle alunne prima della prova insieme ai criteri di valutazione;
- essere corrette in tempi brevi e ricontrollate in classe in modo che ogni alunno o alunna abbia chiara la natura dei propri errori (autovalutazione).

Gli insegnanti sceglieranno la tipologia di prova da sottoporre agli alunni in base:

- ✓ al proprio percorso metodologico

- ✓ all'oggetto della valutazione
- ✓ alla specificità della classe

Le prove di verifica verranno conservate a scuola senza essere consegnate alle famiglie. I risultati potranno essere visibili sul registro elettronico.

Valutazione delle alunne e degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

Valutazione degli alunni con disabilità

Le strategie di valutazione devono essere coerenti con le prassi inclusive, facendo sì che la scuola possa prendersi cura di ciascuno e interpretare le difficoltà degli alunni come l'occasione per superare gli ostacoli dell'ambiente (barriere fisiche, cognitive, relazionali, culturali, organizzative). In fase di valutazione di ogni alunno si terrà quindi conto della situazione di partenza, delle capacità e potenzialità, nonché dei ritmi di apprendimento dei singoli alunni. Ci si impegnerà inoltre ad effettuare una valutazione formativa, focalizzandosi sui progressi raggiunti dagli alunni, sui loro punti di forza, sui processi e non solo sulla performance, sempre in stretta relazione e collegamento agli obiettivi previsti.

Le strategie di valutazione degli apprendimenti e degli esiti saranno calibrate in base agli obiettivi iniziali previsti nel PEI, assicurando attenzione alla coerenza delle previsioni iniziali, nonché alle modifiche in itinere.

Attraverso la valutazione si dovrà analizzare, altresì, l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate durante l'anno scolastico. La valutazione coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il team docenti nella sua interezza. Pertanto, si adotteranno sistemi di valutazione programmati e condivisi. Ove necessario, il Team di Classe potrà adottare una valutazione differenziata, opportunamente formalizzata nel PEI, che tenga conto delle effettive capacità, potenzialità, punti di partenza e crescita dei singoli alunni.

Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, vengono recepite le indicazioni contenute nella Legge 8 ottobre 2010, n. 170, recante norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico e nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento allegate al D.M. n. 5669 del 12/07/2011. Per gli/le alunni/e con DSA adeguatamente certificati/e (Legge 170/2010), la valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto delle specifiche situazioni soggettive e delle relative misure che le peculiari esigenze educative richiedono, e adottano anche in sede di verifica, gli strumenti compensativi-dispensativi utilizzati nel percorso previsto dal PDP.

Analogo comportamento verrà adottato anche nei confronti degli alunni ufficialmente certificati come BES ovvero indicati come bisognosi di un Piano Didattico Individualizzato.

Valutazione degli alunni neo arrivati in Italia (NAI)

Per gli alunni di lingua nativa non italiana, la valutazione sempre riferita alle griglie generali, mirerà a verificare la preparazione, nella conoscenza della lingua italiana nei primi periodi, considerando il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le potenzialità di apprendimento alla luce del percorso formativo individuato.

Nei primi periodi dell'anno ogni consiglio di classe provvederà all'individuazione del percorso didattico da adottare per ogni alunno con le relative modalità di valutazione che possano prevedere dispensazioni nelle discipline in cui l'italiano è lingua veicolare prioritaria e legate alle specifiche necessità di ogni alunno. Tale percorso sarà formalizzato con compilazione di un Piano di Studio Personalizzato.

Valutazione degli alunni che seguono percorsi di istruzione parentale (art.23 D. Lgs 13 aprile 2017, n. 62)

Nel caso di alunni che seguono percorsi di istruzione parentale, i genitori (o coloro che esercitano la potestà genitoriale) devono presentare annualmente al dirigente scolastico la comunicazione preventiva. Alla fine di ogni anno scolastico fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, per il passaggio alla classe successiva, questi alunni devono sostenere l'esame di idoneità in qualità di candidati esterni. L'esame viene sostenuto davanti ad una commissione appositamente costituita con decreto dirigenziale.

Valutazione degli alunni ricoverati in ospedale

Per gli alunni che frequentano corsi di istruzione in ospedale per periodi di tempo rilevanti, ai fini della valutazione periodica e finale, i docenti che impartiscono i relativi insegnamenti trasmettono alla scuola di appartenenza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo individualizzato. Se il tempo di istruzione nel luogo di cura è prevalente rispetto al tempo di istruzione in classe, lo scrutinio è effettuato dai docenti che hanno impartito l'insegnamento in ospedale o in DAD. Se un alunno è ricoverato nel periodo degli esami, può svolgere in ospedale tutte le prove o alcune di esse.

Questa modalità di valutazione si applica anche ai casi di istruzione domiciliare.

Criteri per la valutazione

Valutazione in itinere

La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, viene espressa nelle forme sotto elencate:

“La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa, come previsto dall'articolo 1, comma 2 del Decreto valutazione” (Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025)

Per la Scuola Primaria la valutazione periodica e annuale non si fermerà esclusivamente all'esito delle singole verifiche, ma terrà conto:

- dei risultati delle singole prove oggettive: interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, ecc.;
- dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno/a rispetto alla situazione iniziale;
- della maturazione globale dell'alunno.

Sulle verifiche scritte il giudizio sintetico potrà essere accompagnato da una breve descrizione, che aiuti gli alunni e le alunne ad essere maggiormente consapevoli dei propri risultati.

Descrizione dei giudizi sintetici

“Le istituzioni scolastiche, nell'ambito dell'autonomia didattica di cui all'articolo 4, comma 4 del DPR n. 275/1999, elaborano i criteri di valutazione, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa, declinando, altresì, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del curriculum la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici riportati nell'Allegato A alla presente ordinanza.” (Ordinanza Ministeriale n. 3 del 2025)

Si allegano, al presente protocollo, le descrizioni dei giudizi sintetici per ogni disciplina (ALLEGATO).

Valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica

Oltre a interesse e partecipazione si terrà conto dei seguenti obiettivi:

- conoscenza dei contenuti essenziali dei vari argomenti esposti;
- capacità di conoscere e apprezzare i valori religiosi;
- capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti;
- comprensione ed uso dei linguaggi specifici.

Giudizio	Conoscenze, abilità, competenze
NON SUFFICIENTE	L'alunno mostra una conoscenza frammentaria e lacunosa dei contenuti, che comprende e rielabora in maniera parziale. Mostra inadeguate capacità di riflessione e valutazione, scarso l'impegno e la partecipazione. I traguardi competenza non sono stati ancora raggiunti.
SUFFICIENTE	L'alunno mostra una conoscenza incerta dei contenuti, che risultano da consolidare, e che comprende e rielabora in maniera incerta. Mostra sufficienti capacità di riflessione e valutazione. Discontinuo è l'impegno e solo se sollecitata, la partecipazione. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera essenziale

DISCRETO	L'alunno mostra una conoscenza discreta dei contenuti che comprende e rielabora con qualche incertezza. Mostra una sostanziale capacità di riflessione e valutazione. Adeguate risulta l'impegno. I traguardi di competenza sono stati sostanzialmente raggiunti.
BUONO	L'alunno mostra una conoscenza corretta e completa dei contenuti che comprende e rielabora in maniera abbastanza sicura. Mostra buone capacità di riflessione e valutazione, buono anche l'impegno e la partecipazione. I traguardi di competenza sono stati raggiunti.
DISTINTO	L'alunno mostra conoscenze complete e approfondite dei contenuti che comprende e rielabora in modo sicuro. Mostra capacità di riflessione e valutazione notevoli, l'impegno è costante e la partecipazione attiva. I traguardi di competenza sono stati raggiunti in maniera ottimale.
OTTIMO	L'alunno mostra conoscenze ampie e molto approfondite dei contenuti che comprende e rielabora in maniera autonoma e personale. Mostra piena capacità di riflessione e valutazione. L'impegno è assiduo e la partecipazione vivace. I traguardi di competenze sono stati raggiunti in maniera eccellente.

Valutazione delle Attività Alternative

La valutazione delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti. *(Art 2 comma 7 D.L. n. 62 del 13 aprile 2017).*

GIUDIZIO SINTETICO	DESCRITTORI ESPLICATIVI
OTTIMO	L'alunno/a manifesta spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo attivo e costruttivo, sviluppa le indicazioni e le proposte con un lavoro puntuale, sistematico e critico, raggiungendo in modo ottimale gli obiettivi prefissati.
DISTINTO	L'alunno/a manifesta interesse e partecipazione puntuale ed assidua, apporta personali contributi al dialogo educativo, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati.
BUONO	L'alunno/a manifesta impegno e partecipazione regolare, interviene il dialogo educativo in modo soddisfacente, raggiungendo complessivamente gli obiettivi prefissati.

DISCRETO	L'alunno/a manifesta un impegno adeguato, partecipa con una certa continuità, interviene al dialogo educativo solo se sollecitato, raggiungendo complessivamente gli obiettivi prefissati.
SUFFICIENTE	L'alunno/a manifesta un impegno saltuario e una partecipazione discontinua, raggiungendo gli obiettivi prefissati solo parzialmente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a non manifesta interesse per la disciplina, non partecipa alle attività proposte. Non ha conseguito gli obiettivi prefissati.

Valutazione del comportamento

Per la Valutazione globale del comportamento, la *Griglia con le Dimensioni di competenza*, nella convinzione che la valutazione del comportamento sia finalizzata a promuovere l'acquisizione da parte degli allievi della coscienza civica e dei principi di convivenza civile e del rispetto di sé e dell'altro, e ne indica i descrittori:

DIMENSIONE DI COMPETENZA	RESPONSABILITÀ <i>(Impegno, frequenza e puntualità)</i>	PARTECIPAZIONE <i>(Partecipazione al dialogo educativo)</i>	RISPETTO DELLE REGOLE <i>(Rispetto delle regole e dei diritti altrui)</i>	CONVIVENZA CIVILE <i>(Rispetto di sé, degli ambienti e dei materiali)</i>
OBIETTIVO <i>oggetto di valutazione</i>	<i>Sviluppare autonomia organizzativa nella gestione efficace dei tempi e nella conduzione degli impegni scolastici</i>	<i>Sviluppare la capacità di partecipare attivamente al dialogo educativo e alla discussione.</i>	<i>Sviluppare comportamenti improntati al rispetto</i>	<i>Sviluppare modalità personali di esercizio della convivenza civile</i>
OTTIMO	Assolve in modo scrupoloso gli impegni, rispettando sempre i tempi e le consegne. Frequenta con esemplare regolarità e puntualità.	Partecipa in modo attivo, collaborativo e costruttivo, dimostrando costante attenzione e rispetto per i diversi punti di vista e i ruoli.	Rispetta le regole in modo consapevole e scrupoloso. Assume atteggiamenti pienamente rispettosi nei confronti di adulti e pari.	Ha scrupolosa cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.
DISTINTO	Assolve in modo assiduo gli impegni scolastici, rispettando i tempi e le consegne. Frequenta con regolarità e puntualità.	Partecipa in modo collaborativo e costruttivo, mostrando attenzione ai diversi punti di vista e ai ruoli	Rispetta le regole convenute. Assume atteggiamenti rispettosi nei confronti di adulti e pari.	Ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.
BUONO	Assolve in modo abbastanza regolare gli impegni, rispettando generalmente i tempi e le consegne. Frequenta per lo più con puntualità.	Partecipa ed è generalmente disponibile al confronto, rispettando i diversi punti di vista e i ruoli, sebbene con qualche occasionalità.	Rispetta generalmente le regole. Assume atteggiamenti abbastanza rispettosi nei confronti di adulti e pari.	Ha quasi sempre cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui

DISCRETO	Assolve in modo poco organizzato gli impegni, rispettando solo in parte tempi e consegne. Frequenta con qualche discontinuità e in modo non sempre puntuale.	Partecipa con parziale disponibilità al confronto, tenendo conto solo in parte dei diversi punti di vista e dei ruoli.	Rispetta solo parzialmente le regole. Assume atteggiamenti non sempre rispettosi nei confronti di adulti e pari.	Mantiene un'attenzione discontinua alla cura di sé, degli ambienti e dei materiali.
SUFFICIENTE	Assolve in modo irregolare e disorganizzato gli impegni, non rispettando tempi e consegne. Frequenta in modo discontinuo e con puntualità irregolare.	Manifesta una partecipazione limitata, con difficoltà a confrontarsi e a considerare i diversi punti di vista e i ruoli.	Rispetta con difficoltà e solo se sollecitato le regole. Assume atteggiamenti spesso non rispettosi di adulti e pari.	Dimostra poco interesse per la cura di sé, degli ambienti e dei materiali, spesso trascurandoli e richiedendo interventi correttivi.
NON SUFFICIENTE	Non assolve gli impegni scolastici. Non rispetta tempi e consegne. Frequenta in modo irregolare e con scarsa puntualità.	Dimostra scarso interesse alla partecipazione, evitando il confronto e non considerando i diversi punti di vista e i ruoli.	Insofferente al rispetto delle regole, assume atteggiamenti irrispettosi nei confronti di adulti e pari.	Non ha cura di sé, degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

“La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”, ai sensi del comma 5 dell'articolo 2 del D. Lgs. 62/2017.

Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria

La certificazione delle competenze segue le indicazioni prescrittive previste dal Decreto Ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	LIVELLO*
Competenza alfabetica funzionale	Padroneggiare la lingua di scolarizzazione in modo da comprendere enunciati, raccontare le proprie esperienze e adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
Competenza multilinguistica	Utilizzare la lingua inglese a livello elementare in forma orale e scritta (comprensione orale e scritta, produzione scritta e produzione/interazione orale) in semplici situazioni di vita quotidiana in aree che riguardano bisogni immediati o argomenti molto familiari (Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue). Avere consapevolezza che esistono lingue e culture diverse.	

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali. Osservare comportamenti e atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente, i beni comuni, la sostenibilità.	
Competenza digitale	Utilizzare con responsabilità le tecnologie digitali in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente; affrontare positivamente i conflitti, collaborare con altri, empatizzare. Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità nel rispetto di sé e degli altri. Utilizzare conoscenze e nozioni di base per ricercare nuove informazioni. Accedere a nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
Competenza in materia di cittadinanza	Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune. Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria, divenendo consapevole dei valori costituzionali. Riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
Competenza imprenditoriale	Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. Realizzare semplici progetti. Assumersi le proprie responsabilità, chiedere aiuto e fornirlo quando necessario. Riflettere sulle proprie scelte.	
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Orientarsi nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche, esprimendo curiosità e ricerca di senso. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, esprimersi negli ambiti più congeniali: motori, artistici e musicali.	
L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data _____

Il Dirigente scolastico ¹

(*) Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

¹ Per le istituzioni scolastiche paritarie, la certificazione è rilasciata dal Coordinatore delle attività educative e didattiche.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Norma di riferimento

Per quanto riguarda la valutazione nella Scuola Secondaria di Primo Grado, la principale norma di riferimento è il D.Lgs. n. 62/2017.

Valutazione in itinere

Si precisa che:

- le famiglie visualizzano le valutazioni in itinere relative alle prove di verifica scritte e orali mediante l'utilizzo del registro elettronico;
- in aggiunta ai consueti momenti di dialogo quadrimestrali (due incontri scuola-famiglia) e ai ricevimenti mensili fissati da ogni singolo docente, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità o per particolari esigenze, potranno essere richiesti colloqui individuali con i singoli docenti;
- verranno altresì inviate comunicazioni alla famiglia nei seguenti altri casi:
 - rendimento insufficiente in una o più discipline
 - numero di assenze troppo elevato;
 - comportamento poco corretto;
 - nota disciplinare sul registro di classe;
- l'andamento scolastico non soddisfacente di uno studente deve essere tempestivamente comunicato alla famiglia (mediante comunicazione scritta e/o colloquio diretto), con chiara indicazione del possibile esito negativo dell'anno scolastico.

Valutazione intermedia e finale

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi, a partire dalle proposte avanzate dai docenti delle singole discipline in sede di scrutinio.

Uno degli elementi da cui partire per la formulazione della proposta di voto è la media dei voti conseguiti dall'alunno/a nelle prove di verifica svolte in itinere.

Per le discipline che prevedono una valutazione mediante prove scritte e orali, la media è calcolata mediante media dei singoli voti di tutte le prove scritte, orali, pratiche e grafiche.

Tuttavia occorre precisare che la valutazione intermedia e finale non è la semplice espressione della media matematica dei voti poiché concorrono alla sua formulazione anche il processo di apprendimento, la partecipazione e l'impegno.

Pertanto i singoli docenti formuleranno le proposte di voto e il Consiglio di Classe delibererà i voti definitivi, prendendo in considerazione tutti gli elementi utili a delineare il percorso formativo dello studente, sulla base dei criteri riportati al paragrafo seguente.

Nel caso di ammissione a maggioranza alla classe successiva, si provvederà a consegnare alle famiglie una lettera informativa dove si consiglia lo studio autonomo della disciplina dove non sono stati raggiunti gli obiettivi. Qualora l'alunno non sia stato ammesso, le famiglie verranno opportunamente informate privatamente.

Criteri di valutazione intermedia e finale degli apprendimenti

Ai sensi della normativa vigente, la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti avviene con votazioni in decimi.

Essa viene effettuata sulla base dei seguenti indicatori:

VOTO	INDICATORI
10	Conoscenza e comprensione ampia, approfondita e critica dei contenuti, con capacità di rielaborazione personale e ottima padronanza della metodologia disciplinare. Esposizione ricca, organica, corretta e personale mediante una sicura padronanza dei linguaggi specifici, con capacità di organizzazione dei contenuti e di collegamento degli stessi fra i diversi saperi anche in contesti non noti. Capacità di procedere nelle applicazioni con precisione, logicità e originalità personale.
9	Conoscenza completa ed esauriente dei contenuti con capacità di rielaborazione personale e apprezzabile padronanza della metodologia disciplinare. Esposizione chiara, corretta ed appropriata mediante l'uso corretto dei linguaggi specifici, con capacità di organizzazione dei contenuti e collegamenti tra i diversi saperi. Capacità di procedere nelle applicazioni o nelle esercitazioni in modo esatto, completo.
8	Conoscenza buona e sicura dei contenuti e adeguata padronanza della metodologia disciplinare. Esposizione chiara e corretta attraverso l'uso adeguato dei linguaggi specifici e con capacità di operare collegamenti tra saperi. Capacità di procedere autonomamente nelle attività proposte.
7	Conoscenza discreta dei contenuti essenziali. Esposizione prevalentemente chiara. Padronanza essenziale della metodologia disciplinare. Discreta capacità di utilizzo dei linguaggi specifici e di procedere con sicurezza e autonomia nelle applicazioni e nell'esecuzione delle attività.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione sufficientemente corretta, semplice e in parte guidata. Capacità parziale di procedere nell' applicazioni o nell'esecuzione delle attività proposte

5	Conoscenza frammentaria e disorganica dei contenuti. Incerta capacità espositiva e uso di un linguaggio impreciso. Carenze nelle applicazioni o nell'esecuzione delle attività proposte.
4	Conoscenza molto frammentaria e lacunosa dei contenuti e dei linguaggi disciplinari. Esposizione molto confusa, disordinata ed estremamente incompleta. Gravi e persistenti carenze nelle applicazioni e/o nell'esecuzione delle attività proposte.

Si precisa che i contenuti e le capacità indicate in tabella fanno riferimento al Curricolo di Istituto e alla programmazione didattica dei docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel PEI predisposto ai sensi del D.Lgs 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del PDP predisposto ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica

Ai sensi della normativa vigente, le tabelle seguenti riportano i criteri per la valutazione degli apprendimenti relativi all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica in occasione delle valutazioni periodiche e finali.

Sulla base di tali criteri, in sede di scrutinio intermedio e finale, il docente coordinatore di classe, in qualità di coordinatore dell'insegnamento dell'educazione civica, formulerà la proposta di voto, espressa in decimi ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi raccolti dai docenti del Consiglio di Classe, contitolari dell'insegnamento dell'Educazione Civica.

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORI
10	OTTIMO	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle anche in contesti non noti. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in modo critico come strumento di interpretazione della realtà.
9	DISTINTO	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti diversi

8	BUONO	Le conoscenze sui temi proposti sono acquisite in modo sistematico. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nello studio individuale. L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati ed è in grado di utilizzarle in contesti noti.
7	DISCRETO	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili in modo autonomo. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti la propria diretta esperienza.
6	SUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente. L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati in situazioni inerenti la propria esperienza, con l'aiuto del docente
5	INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunno mette in atto parzialmente le abilità connesse ai temi trattati, solo se guidato.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente. L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto del docente e dei compagni, le abilità connesse ai temi trattati.

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento della Religione cattolica (IRC)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico**

- sull'interesse manifestato
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.

INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.
----------------------	--	--

Criteri di valutazione intermedia e finale relativi all'insegnamento dell'Attività Alternativa (AA)

Ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.Lgs 62/2017, la valutazione dell'Attività Alternativa all'insegnamento della Religione Cattolica è resa su una nota distinta con **giudizio sintetico**

- sull'interesse manifestato
- sui livelli di apprendimento conseguiti.

Questi i giudizi con i relativi indicatori:

GIUDIZIO SINTETICO	INTERESSE MANIFESTATO	LIVELLI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI
OTTIMO	Mostra uno spiccato e costante interesse ed una completa partecipazione alle attività proposte.	Padroneggia in maniera sicura ed approfondita le conoscenze e le riutilizza in forma chiara ed originale.
DISTINTO	Mostra vivo interesse e soddisfacente partecipazione alle attività proposte.	Possiede conoscenze precise, ampie e sa applicarle con sicurezza.
BUONO	Mostra adeguato interesse e buona partecipazione alle attività proposte.	Possiede buone conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
DISCRETO	Mostra interesse e partecipazione discreti alle attività proposte.	Possiede discrete conoscenze ed è in grado di riutilizzarle autonomamente
SUFFICIENTE	Mostra interesse e partecipazione solo in relazione ad alcuni argomenti trattati.	Possiede conoscenze essenziali; se guidato sa utilizzarle correttamente.
INSUFFICIENTE	Mostra interesse inadeguato e scarsa partecipazione.	Possiede conoscenze frammentarie, superficiali, incomplete ed ha difficoltà ad applicarle.

Criteri per la valutazione intermedia e finale del comportamento

Ai sensi della legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", e dell'Ordinanza Ministeriale n. 3/2025 del 09 gennaio 2025, "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado", a partire dall'anno scolastico 2024/2025

- la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi
- il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico

Se in sede di scrutinio finale il voto di comportamento risulta essere inferiore ai sei decimi, il Consiglio di Classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Il voto di comportamento è espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe e tiene conto dei seguenti documenti dell'Istituto: Regolamento d'Istituto, Regolamento di Disciplina degli studenti e delle studentesse, Patto Educativo di Corresponsabilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SECONDARIA DI I GRADO			
GIUDIZIO	Obiettivi	Indicatori	Descrittori
10/10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture	Ha massimo rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il patto educativo e il Regolamento di istituto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità/regolarità le lezioni e rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Dimostra massima responsabilità a collaborare con atteggiamento propositivo con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. Ha sempre il materiale necessario.
9/10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con docenti, compagni e collaboratori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture	Ha rispetto delle attrezzature e della pulizia della classe.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il patto educativo e il Regolamento di istituto. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta le lezioni e rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Collabora con i docenti nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Attua interventi appropriati. Collabora con i compagni
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale. Ha il materiale necessario.
8/10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento generalmente corretto.

		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento complessivamente attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il Regolamento di Istituto.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue con buona partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne.
7/10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento non sempre accettabile.
		Uso delle strutture	Dimostra un atteggiamento poco attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali ed ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità/in modo saltuario le lezioni.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue in modo discontinuo l'attività scolastica. Collabora saltuariamente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Spesso non rispetta le consegne e non sempre è munito del materiale scolastico.
6/10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento spesso non corretto, ad es. un linguaggio a volte volgare o risposte poco educate. Possono esservi accenni di bullismo ad es. tendenze a prevaricare gli altri, episodi aggressivi nei confronti di altri, ecc.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo non accurato il materiale e le strutture.
		Rispetto del regolamento	Spesso viola il Regolamento di Istituto, riceve richiami verbali, ha a suo carico richiami scritti e sospensioni dalla partecipazione alle lezioni per violazioni quali: offese gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni di altri studenti; danni apportati a locali, strutture e arredi.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si assenta spesso ed effettua ritardi ripetuti.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Segue in modo discontinuo, selettivo e poco produttivo l'attività scolastica. Collabora raramente/Non collabora alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.

5/10	Acquisizione di coscienza civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e collaboratori scolastici ha un comportamento irrispettoso ed arrogante. Si rende responsabile di azioni di bullismo.
		Uso delle strutture	Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale e le strutture.
		Rispetto del regolamento	Viola il Regolamento di Istituto, riceve ammonizioni verbali, scritte e sospensioni dalla partecipazione alle lezioni per violazioni quali: offese particolarmente gravi e ripetute alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola; gravi e ripetuti comportamenti e atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni di altri studenti; gravi comportamenti che mettano a rischio la sicurezza e l'incolumità degli alunni e del personale scolastico; danni apportati intenzionalmente a locali, strutture e arredi della scuola.
	Partecipazione alla vita didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi reiterati.
		Partecipazione al dialogo didattico educativo	Non dimostra alcun interesse per le attività didattiche ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne ed è sistematicamente privo del materiale scolastico.

Criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato negli scrutini finali

VADEMECUM SCRUTINIO FINALE	RIFERIMENTI NORMATIVI
a) Accertamento del numero di assenze L'alunno ha una frequenza inferiore a 3/4 dell'anno scolastico; l'alunno NON viene ammesso allo scrutinio finale. Il Consiglio di classe può decidere di ammettere ugualmente l'alunno alla classe successiva/ all'Esame di Stato anche in presenza di numerose assenze, sulla base di motivate deroghe, deliberate dal Collegio dei Docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. Il Collegio dei Docenti dell'IO Borgorose ha deliberato di riconoscere i seguenti motivi di deroga:	<i>Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.</i> <i>Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.</i> <i>Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e</i>

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati 2. gravi motivi familiari e/o sociali adeguatamente documentati Sarà a discrezione di ciascun Consiglio di Classe valutare l'applicazione di detti criteri che dovranno essere espressi in una motivata relazione.	<i>2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (art. 5 comma 1, 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).</i>
b) Si esaminano le proposte di voto relative alle singole discipline L'alunno presenta in tutte le discipline una valutazione pari o superiore a 6/10, l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato. L'alunno presenta un debito formativo di 5 punti complessivi di insufficienza rispetto alla valutazione sufficiente (due discipline con 4/10 e una disciplina con 5/10, oppure cinque discipline con 5/10) l'alunno viene ammesso alla classe successiva/all'esame di stato. Il Consiglio di Classe può decidere per l'ammissione o la NON ammissione tenendo conto anche dei seguenti criteri: reiterata non promozione dell'alunno possibilità di recuperare le lacune accumulate nel periodo estivo e/o nel successivo anno scolastico, contemporaneamente allo svolgimento dei nuovi programmi disciplinari effettivo vantaggio per lo studente derivante dalla ripetizione dell'anno scolastico. In caso di votazioni non è ammessa l'astensione; pertanto tutti i docenti devono votare compreso il presidente il cui voto prevale in caso di parità. Si prende altresì atto che ogni decisione in merito alla promozione o non promozione rientra nella sovranità del Consiglio di Classe, che potrà decidere caso per caso, in piena autonomia e responsabilità di giudizio.	<i>Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. (art. 6 comma 1 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017)</i> <i>L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. da riportare sul documento di valutazione. (Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)</i> <i>Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. (art.6 comma 2, 3 D.Lgs n. 62 del 13/04/2017)</i>

Si precisa che quando un Consiglio di Classe decide di non ammettere alla classe successiva due o più alunni, si può prendere in considerazione l'ipotesi di suddividerli in sezioni diverse per l'anno successivo, purché le sezioni interessate non presentino già situazioni problematiche che potrebbero essere ulteriormente complicate.

Schede per la formulazione del giudizio globale

Ai sensi dell'art. 2 comma 3 del D.Lgs. n. 62 del 13/04/2017, per la descrizione del processo di apprendimento e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto da ogni alunno si farà riferimento alle schede seguenti.

1° QUADRIMESTRE	
Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a partecipa alla vita della comunità scolastica dimostrandosi	1. propositivo, costruttivo e responsabile (10)
	2. costruttivo e responsabile (9)
	3. responsabile (8)
	4. collaborativo (7)
	5. collaborativo se sollecitato (6)
	6. poco collaborativo (5)
ed evidenziando un impegno	1. consapevole e appassionato. (10)
	2. consapevole e interessato. (9)
	3. costante. (8)
	4. a volte superficiale. (7)
	5. selettivo. (6)
	6. selettivo e discontinuo. (5)
Il metodo di studio risulta	1. autonomo, efficace e con spirito di iniziativa. (10)
	2. autonomo ed efficace. (9)
	3. adeguato. (8)
	4. non sempre adeguato. (7)
	5. incerto e approssimativo. (6)
	6. disorganizzato e inefficace. (5)
Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a	1. comprende e produce criticamente testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro, con ricchezza lessicale adottando un registro linguistico appropriato (10)
	2. comprende e produce testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro adottando un registro linguistico appropriato (9)
	3. comprende e produce testi correttamente ed esprime le proprie idee in modo efficace adottando un registro linguistico appropriato in situazioni note (8)
	4. comprende e produce testi semplici ma coerenti ed esprime le proprie idee in modo appropriato (7)
	5. comprende e produce semplici testi ed esprime le proprie idee in modo essenziale (6)
	6. comprende e produce semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario (5)

e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere,	1. comprende e interagisce in modo corretto ed efficace, dimostrando accuratezza e originalità. (10)
	2. comprende e interagisce in modo corretto ed efficace. (9)
	3. comprende e interagisce in modo efficace. (8)
	4. comprende testi semplici e interagisce utilizzando un linguaggio non ancora sicuro ma comprensibile. (7)
	5. la comprensione e la produzione sono ancora insicure ma, nel complesso, sufficienti. (6)
	6. dimostra una comprensione frammentaria ed interagisce in modo stentato ed inefficace. (5)
Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, utilizza algoritmi, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo	1. corretto, consapevole e originale. (10)
	2. corretto e consapevole. (9)
	3. corretto. (8)
	4. essenziale ma sostanzialmente corretto. (7)
	5. incerto. (6)
	6. lacunoso e poco autonomo. (5)
E nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento	1. consapevoli, con una conoscenza approfondita e globale. (10)
	2. consapevoli, con una buona capacità di organizzare il lavoro. (9)
	3. adeguati. (8)
	4. settoriali. (7)
	5. essenziali. (6)
	6. superficiali e discontinui. (5)

SCRUTINIO FINALE	
Nell'ambito delle competenze sociali e civiche, l'alunno/a ha partecipato alla vita della comunità scolastica dimostrandosi	1. propositivo, costruttivo e responsabile (10)
	2. costruttivo e responsabile (9)
	3. responsabile (8)
	4. collaborativo (7)
	5. collaborativo se sollecitato (6)
	6. poco collaborativo (5)
ed evidenziando un impegno	1. consapevole e appassionato. (10)
	2. consapevole e interessato. (9)
	3. costante. (8)
	4. a volte superficiale. (7)
	5. selettivo. (6)
	6. selettivo e discontinuo. (5)
Il metodo di studio è risultato	1. autonomo, efficace e con spirito di iniziativa. (10)
	2. autonomo ed efficace. (9)
	3. adeguato. (8)
	4. non sempre adeguato. (7)
	5. incerto e approssimativo. (6)
	6. disorganizzato e inefficace. (5)

Nell'ambito della comunicazione nella lingua madre o lingua di istruzione, l'alunno/a	1. comprende e produce criticamente testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro, con ricchezza lessicale adottando un registro linguistico appropriato (10)
	2. comprende e produce testi complessi ed esprime le proprie idee in modo chiaro adottando un registro linguistico appropriato (9)
	3. comprende e produce testi correttamente ed esprime le proprie idee in modo efficace adottando un registro linguistico appropriato in situazioni note (8)
	4. comprende e produce testi semplici ma coerenti ed esprime le proprie idee in modo appropriato (7)
	5. comprende e produce semplici testi ed esprime le proprie idee in modo essenziale (6)
	6. comprende e produce semplici testi se guidato ed esprime le proprie idee in modo frammentario (5)
e per quanto riguarda la comunicazione nelle lingue straniere,	1. comprende e interagisce in modo corretto ed efficace, dimostrando accuratezza e originalità. (10)
	2. comprende interagisce in modo corretto ed efficace. (9)
	3. comprende e interagisce in modo efficace. (8)
	4. comprende testi semplici e interagisce utilizzando un linguaggio non ancora sicuro ma comprensibile. (7)
	5. la comprensione e la produzione sono ancora insicure ma, nel complesso, sufficienti. (6)
	6. dimostra una comprensione frammentaria ed interagisce in modo stentato ed inefficace. (5)
Nell'ambito matematico e scientifico-tecnologico, usa un linguaggio specifico, utilizza algoritmi, risolve problemi, rappresenta dati, progetta e realizza rappresentazioni grafiche in modo	1. corretto, consapevole e originale. (10)
	2. corretto e consapevole. (9)
	3. corretto. (8)
	4. essenziale ma sostanzialmente corretto. (7)
	5. incerto. (6)
	6. lacunoso e poco autonomo. (5)
Nell'ambito dell'espressione culturale, l'alunno/a, anche in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, mostra capacità di esecuzione e un apprendimento	1. consapevoli, con una conoscenza approfondita e globale. (10)
	2. consapevoli, con una buona capacità di organizzare il lavoro. (9)
	3. adeguati. (8)
	4. settoriali. (7)
	5. essenziali. (6)
	6. superficiali e discontinui. (5)

Si precisa che per gli alunni certificati ai sensi della Legge 104/1992 e della Legge 170/2010, il giudizio potrà essere formulato tenendo conto della situazione specifica dell'alunno, anche discostandosi da quanto previsto dalle schede.

Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n. 62 del 13/4/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181,

lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107;

- D.M. n. 741 del 03/10/2017 - Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- Nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017 - Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Il primo ciclo di istruzione, di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, si conclude con un esame di Stato, il cui superamento costituisce titolo di accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

L'esame di Stato è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno al termine del primo ciclo di istruzione (art 1 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017).

VADEMECUM RELATIVO ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI
Voto di ammissione L'ammissione o non ammissione all'Esame di Stato deve essere formulata mediante una valutazione in decimi alla quale concorre tutto il percorso effettuato dall'alunno nell'arco del triennio. Quindi il Consiglio di classe, nel formulare il voto di ammissione, deve tener conto non solo degli esiti disciplinari conseguiti nel terzo anno ma anche degli esiti dei due anni precedenti, considerando la media ponderata dei tre anni, attribuendo al primo anno il peso del 20%, al secondo anno il peso del 30% ed al terzo anno il peso del 50% Inoltre dovranno essere presi in considerazione i seguenti indicatori: • impegno • interesse e partecipazione • attenzione • evoluzione del processo di apprendimento • rispetto delle regole • partecipazione costruttiva ad esperienze opzionali o laboratoriali o extrascolastiche • eventuali condizioni di disagio socio/ambientale Il voto di ammissione viene formulato durante gli scrutini finali, a conclusione del terzo anno. <u>In caso di valutazione negativa viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame.</u>	<i>In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:</i> a) <i>aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definite dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;</i> b) <i>non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;</i> c) <i>aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.</i> <i>Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. (art 2 comma 1 e 2 del D.M. n. 741 del 03/10/2017)</i> <i>In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi senza utilizzare frazioni decimali.</i> <i>Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. (art 6 e 7D.Lgs.n.62 del 13/4/2017 e nota MIUR n. 1865 del 10/10/2017)</i>

Certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Al termine della scuola secondaria di primo grado, viene rilasciata agli alunni, in sede di scrutinio finale, la certificazione dei livelli raggiunti dei traguardi di competenze tramite il modello predisposto e adottato dal MIUR con D.M. n. 742 del 3/10/2017, trasmesso con Nota MIUR prot. n. 1865 del 10/10/2017, con i chiarimenti di cui alle Linee Guida trasmesse con Nota MIUR prot. n. 312 del 9 gennaio 2018.

La suddetta certificazione per gli alunni della scuola secondaria è integrata da una sezione predisposta e assegnata alla restituzione dei risultati delle Prove Invalsi, che descrive i livelli conseguiti da ciascun alunno nelle tre prove nazionali di Italiano, Matematica ed Inglese.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

L'Istituto presta particolare attenzione al momento della valutazione, fondamentale tappa dei processi di insegnamento/apprendimento. Essa assume un ruolo formativo che si esplicita in diverse fasi tra loro correlate: osservazioni sistematiche, verifiche dei livelli di apprendimento, adeguamento della progettazione didattica, valutazione formativa delle competenze. Oltre alla valutazione degli apprendimenti e delle competenze acquisite dagli alunni, l'Istituto partecipa alla Valutazione Nazionale attraverso processi di Autovalutazione finalizzati al miglioramento della propria offerta formativa.

L'autovalutazione d'istituto scaturisce da un'azione collaborativa che porta tutti i protagonisti coinvolti a impegnarsi in dialoghi costruttivi per la definizione dei fattori di qualità, per la loro valutazione e per le attività di miglioramento.

La valutazione e l'autovalutazione non si incentrano sulle persone ma sui processi per cui lo scopo è quello di identificare le difficoltà e gli ostacoli che ritardano o che impediscono il raggiungimento dei risultati attesi.

Il nostro Istituto esplica le prove INVALSI nei tempi e nelle modalità proposte dal Servizio Nazionale di Valutazione per la classe II e V.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione deve avere come requisiti essenziali: *omogeneità-equità-trasparenza*. La valutazione accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico di quelle portate a termine. Ha una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento.

La valutazione concorre, attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli studenti stessi, fino al loro successo formativo.

La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

Coerenti con gli obiettivi di apprendimento devono essere le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico.

I risultati raccolti suggeriscono l'organizzazione di specifici interventi di recupero, potenziamento, ampliamento e, se necessario, la modifica del percorso stesso.

Agli studenti e alle famiglie va assicurata un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate.

Valutazioni

Valutazioni delle discipline: sono espresse con voti numerici, riportati anche in lettere nei

documenti di valutazione degli alunni, ad eccezione della religione cattolica per cui viene redatta una scheda a parte con il giudizio che attesta l'interesse dell'alunno per la disciplina.

Valutazione del comportamento: nella scuola secondaria di secondo grado la valutazione del comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico e all'eventuale non ammissione alla classe successiva se il voto è inferiore a sei/decimi.

LE VERIFICHE E LE VALUTAZIONI

Le verifiche e la misurazione dell'apprendimento sono effettuate all'inizio, in itinere e in uscita dal corso di studi.

Verifiche dei livelli di partenza

Verifiche e valutazioni formative: proposte nel corso dello svolgimento dell'attività didattica ed a conclusione di singoli segmenti; consistono in prove di vario tipo che hanno lo scopo di verificare il graduale raggiungimento dei traguardi specifici chiaramente esplicitati agli allievi e di accertare eventuali incertezze dello studente. La valutazione viene formulata secondo il criterio della padronanza raggiunta o meno dei traguardi ed ha lo scopo di fornire ad insegnanti ed allievi informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento e di mettere a punto gli interventi più appropriati per risolvere i problemi evidenziati nelle prove.

Verifiche e valutazioni sommative: proposte a conclusione delle unità di apprendimento o di una parte significativa di esse, dopo le verifiche formative ed i relativi interventi che l'insegnante ha ritenuto opportuni, esse hanno lo scopo di valutare il grado di raggiungimento dei traguardi indicati.

Strumenti di verifica: consistono in prove scritte ed orali di vario tipo, strutturate (questionari, test, esercizi vari, ecc.) o non strutturate (elaborati, relazioni, ecc.). Sono condotte in modo da fornire informazioni precise circa il raggiungimento dei traguardi disciplinari didattici ed educativi progettati.

Valutazione. La valutazione globale e l'assegnazione dei voti in decimi

La valutazione globale e l'assegnazione dei voti in decimi a fine trimestre tiene conto, oltre che dei risultati delle prove di verifica, anche di altri elementi, rilevati attraverso l'osservazione sistematica e costante del comportamento in classe, quali: la costanza e l'impegno nel lavoro, la puntualità e la precisione nel mantenere gli impegni, la partecipazione e la collaborazione attiva in classe; altro elemento di cui si tiene conto è il livello di partenza, al fine di valutare non solo il livello raggiunto, ma anche il progresso in itinere.

I CRITERI DI VALUTAZIONE CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'
Voto 2-3		
Nulle -Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le conoscenze minime.	Non è capace di effettuare nessuna analisi e nessuna sintesi.

Insuf/voto: 4		
Frammentarie e piuttosto superficiali	Riesce ad applicare parzialmente le conoscenze solo se guidato, ma commette errori anche gravi nell'esecuzione.	Effettua analisi errate e sintesi solo molto parziali e/o scorrette.
Mediocre/voto: 5		
Sufficiente/voto: 6		
Complete ma non approfondite	Applica correttamente le conoscenze minime acquisite.	Coglie il significato dei temi proposti. Effettua analisi e sintesi essenziali.
Discreto/ voto: 7		
Complete ed approfondite	Applica autonomamente le conoscenze ma con imperfezioni.	Coglie le implicazioni, Analizza in modo coerente e corretto.
Buono/voto: 8		
Complete, approfondite, coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza.
Ottimo/voti: 9-10		
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo. Effettua valutazioni personali.

ELEMENTI SU CUI BASARE LA VALUTAZIONE FORMATIVA ED IL GIUDIZIO DI AMMISSIONE O NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.

1. Raggiungimento dei traguardi fissati dal Consiglio di Classe;
2. Numero delle INSUFFICIENZE;
3. Gravità delle INSUFFICIENZE;
4. Impegno dimostrato;
5. Relazione fra livelli di ingresso e risultati conseguiti;
6. Possibilità di avvicinarsi progressivamente agli standard minimi disciplinari anche mediante interventi di recupero e ad uno studio estivo serio;
7. Possibilità di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico;
8. Interesse, motivazione all'apprendimento, partecipazione e frequenza all'attività scolastica;

Relativamente al corso serale la valutazione terrà conto anche dell'impegno lavorativo dei singoli allievi e dei tempi a loro richiesti per la preparazione. Anche la valutazione dei crediti formativi terrà conto delle competenze pregresse e/o acquisite e delle esperienze lavorative, allo scopo di considerare l'ipotesi di ridurre le ore di frequenza agli allievi, in considerazione della loro condizione lavorativa

Nei casi in cui il giudizio venga sospeso lo studente s'impegna a sottoporsi alle relative verifiche che saranno calendarizzate in data successiva al termine delle lezioni. Lo studente che ha avuto il giudizio sospeso nello scrutinio finale viene ammesso alla classe successiva se il risultato di tutte le prove, valutate dal consiglio di classe specificamente convocato, è almeno sufficiente. Relativamente alla classe quinta, saranno ammessi all'esame di Stato, gli alunni che abbiano riportato la sufficienza in tutte le discipline. Tutta la documentazione per il riconoscimento dei crediti formativi dovrà essere prodotta entro e non oltre il 15 maggio.

Credito scolastico

Il **credito scolastico** è un punteggio che si ottiene durante il secondo biennio e l'ultimo anno di corso (classi terze, quarte e quinte) della scuola secondaria di II grado e che concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato del Secondo Ciclo di Istruzione.

Nell'attribuzione del credito scolastico si tiene conto delle disposizioni vigenti per gli studenti regolarmente frequentanti il 3°, 4° e 5° anno. Il punteggio massimo raggiungibile è pari a 40 (quaranta). Si fa presente che le Ordinanze Ministeriali, che disciplinano lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di Istruzione, contengono le tabelle di attribuzione dei crediti in sede di ammissione all'Esame di Stato.

Il credito scolastico si articola per fasce, così come illustrato dalla tabella sotto riportata, contenuta nell' **Allegato A del d.lgs. 62/2017**, che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico:

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo di ciascuna fascia spetta al Consiglio di Classe, che tiene conto di due parametri ovvero della media dei voti integrata dai criteri

deliberati dal Collegio dei Docenti relativamente alle attività complementari, svolte dagli studenti, sia all'interno dell'Istituto che presso enti esterni.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO IN SEDE DI SCRUTINIO FINALE (giugno)

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

1. se lo studente riporta una media dei voti con il decimale > **0,50** viene attribuito il massimo di fascia di credito;
2. se lo studente riporta una media dei voti da **0,01 a 0,50** può accedere al massimo di fascia in presenza di almeno **UNA** attività complementare **sia svolta presso l'Istituto che presso strutture esterne.**

Le attività complementari che vengono così individuate:

ATTIVITA' COMPLEMENTARI SVOLTE PRESSO L'ISTITUTO E STRUTTURE ESTERNE

- Certificazioni AICA/EIPASS/COMAU conseguite durante l'intero anno scolastico;
- Frequenza assidua con un numero di assenze inferiore ai 20 giorni;
- Partecipazione a Concorsi /Manifestazioni/Attività Integrative (Attività Teatrali, Vincitori di istituto gare disciplinari), promosse dall'Istituto e certificate dal Docente referente, svolte durante l'intero anno scolastico;
- Certificazioni linguistiche, di ogni lingua e livello, conseguite durante l'intero anno scolastico e presso enti certificati;
- Vincitori di gare sportive di Istituto o Provinciali debitamente certificate dal Docente referente, svolte durante l'intero anno scolastico;
- Percorsi di approfondimento musicale/strumentale di livello pre-accademico, svolti presso Istituti Musicali Accreditati,
- Attività di volontariato o di cittadinanza attiva proposte dall'istituto, svolte in modo continuativo, certificate dal Docente referente, per un monte ore non inferiore a 30, svolte durante l'intero anno scolastico ed attivate compatibilmente con le misure vigenti di prevenzione e contenimento dell'emergenza epidemiologica.
- Attività di Volontariato, svolte durante l'intero anno scolastico, in modo continuativo, certificate da Associazioni di Volontariato, iscritte al Registro Nazionale del Volontariato, per un monte ore non inferiore a 40.
- Donatori di sangue e attività di volontariato con carattere di continuità, attività nella banda musicale, frequenza Conservatorio debitamente documentate.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO IN SEDE DI SCRUTINIO DIFFERITO (settembre)

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio differito sono i seguenti:

- allo studente che consegue una valutazione in tutte le prove di recupero pari o superiore a 7/10, il consiglio di classe assegnerà il credito corrispondente a quello attribuito, per la fascia di riferimento, agli studenti in sede di scrutinio finale;
- allo studente che consegue anche solo una valutazione delle prove di recupero inferiore a 7/10:

- a. se la media complessiva dei voti ha il decimale $< 0,50$ viene attribuita la fascia minima di credito
- b. se la media complessiva dei voti ha il decimale $\geq 0,50$ viene attribuita la fascia massima solo in presenza di crediti maturati attraverso lo svolgimento di almeno UNA attività complementari di cui ai punti 2.1 e 2.2.

MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMPLEMENTARI

Gli studenti che abbiano svolto attività complementari sia presso l'Istituto che presso strutture esterne durante l'intero anno scolastico, devono inviarne copia allegando gli attestati e le certificazioni necessarie, all'email istituzionale: riic81900a@istruzione.it

Il termine ultimo per la presentazione degli attestati relativi alla valutazione dei crediti scolastici è fissato all'ultimo giorno dell'anno scolastico. Nell'attestato deve essere descritta sinteticamente l'esperienza ed essere riportata la durata e la frequenza. I file da allegare devono essere in formato pdf e devono essere denominati nel modo seguente:

COGNOME_NOME_CLASSE_PLESSO_TITOLO ATTESTATO
(Rossi_Mario_3B_Liceo_Scientifico_Certificazione_PET)

COGNOME_NOME_CLASSE_PLESSO_TITOLO ATTESTATO
(Bianchi_Andrea_3A_ITE_Certificazione_EIPASS)

Griglia per la Valutazione della Condotta

La valutazione del comportamento degli studenti viene effettuata dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base alla seguente griglia approvata dal collegio dei docenti. La sottostante tabella alla quale si fa riferimento per l'attribuzione del voto di condotta sul documento di valutazione del primo periodo (trimestre) prende in considerazione sei **INDICATORI**: comportamento, atteggiamento, note disciplinari, uso del materiale e delle strutture della scuola, frequenza, assenze, ritardi, rispetto delle consegne.

INDICATORI	DESCRITTORI
COMPORTAMENTO	Valuta il comportamento in classe, nei momenti di intervallo e ricreazione. Sono ritenute mancanze gravi: falsificazione della firma del genitore sul diario per voto di profitto negativo, da comunicare alla famiglia e sulle giustificazioni. Azioni di bullismo nei confronti dei compagni; la bestemmia; Atteggiamenti di prepotenza ed offese recate ai compagni con parole, scherzi di cattivo gusto e prese in giro; del prolungato disturbo al buon andamento delle lezioni e delle attività laboratoriali.

ATTEGGIAMENTO	Valuta l'atteggiamento consueto tenuto in classe, il tipo di dialogo con insegnanti e allievi, il modo di stare con i compagni e l'abbigliamento consono all'ambiente scolastico. Si terrà conto del disinteresse per lo studio e la superficialità continua nella preparazione delle lezioni e nell'esecuzione dei compiti.
NOTE DISCIPLINARI	Si intendono note scritte sul registro di classe, sul diario e sul registro personale dell'insegnante. Si terrà anche conto degli ammonimenti verbali e delle continue convocazioni delle famiglie.
USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA	Valuta il rispetto per le cose degli altri e della scuola e per le strutture messe a disposizione per l'attività didattica (aule, corridoi, bagni, palestre, laboratori, sala informatica ecc).
FREQUENZA, ASSENZE E RITARDI	Arrivo puntuale in classe al mattino, il numero delle assenze, le loro motivazioni ed eventuali "assenze strategiche" in occasione di verifiche, interrogazioni come pure le continue uscite anticipate per insofferenza nei confronti di qualche disciplina.
RISPETTO DELLE CONSEGNE	Valuta la puntualità nello svolgere dei compiti a casa assegnati e la qualità del lavoro nonché la eventuale "copiatura" da compagni.

N.B. La valutazione intermedia del comportamento corrispondente a 7/10 non consente all'alunno di partecipare al viaggio d'istruzione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10	Comportamento	MOLTO CORRETTO L'alunno/a è sempre corretto/a nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Partecipa alla vita della classe e accoglie attivamente le proposte degli insegnanti e della scuola.
	Atteggiamento	IRREPREENSIBILE Molto disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.
	Note disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE e COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
9	Comportamento	ORDINARIAMENTE CORRETTO L'alunno è generalmente corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola.

	Atteggiamento	Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola
	Note disciplinari	NESSUNA Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	APPROPRIATO Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	REGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	PUNTUALE e COSTANTE Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante.
8	Comportamento	CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto e /o talvolta, tuttavia, si rende responsabile di qualche ritardo non giustificato.
	Atteggiamento	ADEGUATO Non sempre irreprensibile, se richiamato si adopera per recuperare l'atteggiamento giusto.
	Note disciplinari	SPORADICHE Ammonizioni verbali e/o scritte non superiori a due nell'arco del quadrimestre.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	RARAMENTE INAPPROPRIATO Non sempre utilizza in maniera diligente il materiale e /o le strutture della scuola. Non sempre porta tutto il materiale richiesto.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	TALVOLTA IRREGOLARE Frequenta con assiduità le lezioni ma non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	NON SEMPRE PUNTUALE E COSTANTE Talvolta non rispetta le consegne.
7	Comportamento	POCO CORRETTO L'alunno ha talvolta comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola.
	Atteggiamento	REPRENSIBILE L'alunno viene spesso richiamato dagli insegnanti. Si riconoscono tuttavia, in progressione, dei possibili miglioramenti.
	Note disciplinari	FREQUENTI Ammonizioni verbali e scritte superiori a tre nell'arco di ciascuna sezione dell'anno.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	INADEGUATO Utilizza in maniera poco diligente il materiale e le strutture della scuola. Spesso non porta il materiale richiesto.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	NON SEMPRE ASSIDUA
	Rispetto delle consegne	CARENTE Non assolve alle consegne in maniera puntuale e costante

6	Comportamento	NON CORRETTO Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso connotato da azioni sconvenienti. Si rende spesso responsabile di assenze e/o ritardi non giustificati.
	Atteggiamento	BIASIMEVOLE L'alunno viene ripetutamente ripreso per l'arroganza con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. Se richiamato non si corregge.
	Note disciplinari	RIPETUTE E NON GRAVI Ammonizioni scritte superiori a sei o sospensioni dell'attività didattica per violazioni gravi.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	NEGLIGENTE Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola. Ordinariamente non porta il materiale necessario per le lezioni.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA Frequenta in maniera discontinua le lezioni e non sempre rispetta gli orari.
	Rispetto delle consegne	MOLTO CARENTE Solo saltuariamente rispetta le consegne
5	Comportamento	DECISAMENTE SCORRETTO Il comportamento dell'alunno è improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola e/o si rende responsabile di 4 assenze (2 nel I quadrimestre e 2 nel II quadrimestre) non giustificate, per tutto l'anno.
	Atteggiamento	RIPROVEVOLE L'alunno viene sistematicamente ripreso per la spavalderia con cui si atteggia nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola. La sua partecipazione al dialogo educativo è pressoché nulla.
	Note disciplinari	RIPETUTE E GRAVI Ammonizioni verbali e/o scritte e/o allontanamento dall'attività didattica per violazioni gravi.
	Uso del materiale e delle strutture della scuola	IRRESPONSABILE Utilizza in maniera assolutamente irresponsabile il materiale e le strutture della scuola e si rende pericoloso per sé e per gli altri.
	Frequenza, Assenze e Ritardi	DISCONTINUA E IRREGOLARE Frequenta in maniera discontinua le lezioni e molto spesso si rende responsabile del mancato rispetto degli orari.
	Rispetto delle consegne	INESISTENTE Non rispetta le consegne.

Valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali

La scuola secondaria di II grado adotta modalità valutative che consentono allo studente con B.E.S. di dimostrare il livello di apprendimento effettivamente raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare, relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove.

→ ALUNNI CON D.S.A. CERTIFICATI

I docenti fanno specifico riferimento al DM 12 luglio 2011 che fornisce le indicazioni su cui basarsi per gli studenti certificati. Si riserva particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Per gli alunni con D.S.A. certificata il C. di Cl. predispone il P.D.P..

→ ALUNNI CON B.E.S. NON CERTIFICATI

Per gli alunni con difficoltà di apprendimento di varia natura, formalmente individuati dal Consiglio di classe e per i quali è stato predisposto un P.D.P., vengono utilizzate tutte le strategie necessarie per affrontare le verifiche del corso di studi e sostenere adeguatamente l'esame di Stato del V anno. La valutazione fa riferimento alle misure deliberate dal C.d.Cl..

→ ALUNNI CON P.E.I.

Nel Secondo Ciclo d'Istruzione (scuola secondaria di II grado) per gli studenti con disabilità si possono predisporre due tipologie di percorsi:

- **Progettazione didattica curricolare, o per obiettivi minimi**, programma minimo che prevede la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa. Tale percorso conduce al conseguimento di un regolare titolo di studio pertanto la valutazione fa riferimento alla progettazione didattico-educativa della classe e al P.E.I. adottato in sede di GLO.
- **Progettazione didattica diversificata rispetto ai programmi ministeriali** che consente solo la frequenza nella scuola e conduce, a fine percorso, al rilascio di un attestato o certificato di credito formativo e non del diploma. Quando gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato sono difforni rispetto a quelli dell'ordinamento di studi della classe, la programmazione viene dichiarata *differenziata* pertanto l'alunno non può conseguire il titolo di studio. Gli obiettivi didattici sono differenziati ma si possono comunque perseguire traguardi educativi comuni alla classe utilizzando percorsi diversi ma con lo stesso fine educativo. La valutazione fa riferimento unicamente al PEI adottato in sede di GLO. L'adozione di tale percorso prevede il consenso della famiglia (art. 15, comma 5, O.M. n. 90 del 21/5/01): il Consiglio di Classe deve dare immediata comunicazione scritta ai genitori dell'alunno, fissando un termine per manifestare un formale assenso. In caso di mancata risposta, si intende accettata dalla famiglia la valutazione differenziata. In caso di diniego scritto, l'alunno deve seguire la programmazione di classe.

Esempio: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER PROGETTAZIONE DIFFERENZIATA

Rilievo	Voto	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo
Obiettivo non raggiunto e problematiche	2/3	Mancata consegna, comportamento oppositivo
Obiettivo non raggiunto	4	Totalmente guidato e non collaborativo
Obiettivo raggiunto in parte	5	Guidato
Obiettivo sostanzialmente raggiunto	6	Parzialmente guidato
Obiettivo raggiunto in modo soddisfacente	7	In autonomia
Obiettivo pienamente raggiunto	8/9	In autonomia e con sicurezza con ruolo attivo
Obiettivo pienamente raggiunto	10	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo

ALLEGATO 1 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, usando particolare proprietà lessicale.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività e risolvere situazioni, con continuità. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato, riuscendo a comunicare le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare compiti e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti e attività non particolarmente complesse. Si esprime in modo chiaro utilizzando un lessico semplice, ma appropriato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime in modo semplice, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività in modo incerto, anche con il supporto del docente. Applica saltuariamente le conoscenze e abilità linguistiche acquisite, non sempre riesce a completare con continuità le attività proposte. Si esprime con incertezza, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, usando particolare proprietà lessicale.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività e risolvere situazioni, con continuità. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato, riuscendo a comunicare le informazioni in modo chiaro e comprensibile.

BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare compiti e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti e attività non particolarmente complesse. Si esprime in modo chiaro utilizzando un lessico semplice, ma appropriato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime in modo semplice, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività in modo incerto, anche con il supporto del docente. Applica saltuariamente le conoscenze e abilità linguistiche acquisite, non sempre riesce a completare con continuità le attività proposte. Si esprime con incertezza, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, usando particolare proprietà lessicale.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività e risolvere situazioni, con continuità. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato, riuscendo a comunicare le informazioni in modo chiaro e comprensibile.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare compiti e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti e attività non particolarmente complesse. Si esprime in modo chiaro utilizzando un lessico semplice, ma appropriato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontati in precedenza. Si esprime in modo semplice, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività in modo incerto, anche con il supporto del docente. Applica saltuariamente le conoscenze e abilità linguistiche acquisite, non sempre riesce a completare con continuità le attività proposte. Si esprime con incertezza, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività in modo sicuro e con continuità. Si esprime chiaramente con pertinenza al contesto, utilizzando proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare attività e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente utilizzando un lessico semplice, adeguato alla situazione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontate in precedenza. Si esprime in modo semplice ed essenziale, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività proposte in modo incerto, anche con il supporto del docente. Le conoscenze e abilità linguistiche vengono applicate raramente, non sempre riesce ad affrontare le attività proposte. Si esprime con incertezza e difficoltà, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni complesse e nuove. Dimostra di utilizzare le conoscenze, abilità e competenze linguistiche acquisite, porta a termine attività in modo sicuro originale e personale. Si esprime in modo chiaro e adeguato al contesto, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. È in grado di utilizzare le conoscenze, le abilità e le competenze linguistiche acquisite, per affrontare le attività in modo sicuro e con continuità. Si esprime chiaramente con pertinenza al contesto, utilizzando proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite, le abilità e le competenze linguistiche, per affrontare attività e risolvere situazioni con continuità. Si esprime in modo chiaro e corretto, riuscendo a collegare le principali informazioni e a usare un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività in modo parzialmente autonomo e consapevole. Riesce ad utilizzare alcune conoscenze, abilità e competenze linguistiche per svolgere compiti non particolarmente complessi. Si esprime correttamente utilizzando un lessico semplice, adeguato alla situazione.

SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto e la guida del docente. Riesce ad applicare le conoscenze e le abilità linguistiche fondamentali, completando semplici attività, solo se già affrontate in precedenza. Si esprime in modo semplice ed essenziale, con qualche incertezza lessicale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge abitualmente le attività proposte in modo incerto, anche con il supporto del docente. Le conoscenze e abilità linguistiche vengono applicate raramente, non sempre riesce ad affrontare le attività proposte. Si esprime con incertezza e difficoltà, utilizzando un linguaggio poco chiaro e talvolta inadeguato al contesto.

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Applica le conoscenze e le competenze acquisite con continuità e in modo originale e personale. Si esprime in modo preciso e pertinente utilizzando con proprietà il linguaggio matematico proposto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze e le competenze acquisite. Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio matematico proposto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Applica le conoscenze e le competenze per svolgere compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio matematico proposto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze e le competenze matematiche di base. Si esprime con un linguaggio matematico semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e competenze solo in situazioni note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno ha difficoltà a svolgere le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo occasionalmente le conoscenze e le competenze di base. Si esprime in maniera non adeguata al contesto matematico.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse e non proposte in precedenza. Applica le conoscenze e le competenze acquisite con continuità e in modo originale e personale. Si esprime in modo preciso e pertinente utilizzando con proprietà il linguaggio matematico proposto.
---------------	---

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze e le competenze acquisite. Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio matematico proposto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Applica le conoscenze e le abilità per svolgere con continuità compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, usando il linguaggio matematico proposto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze e le competenze matematiche di base. Si esprime con un linguaggio matematico semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e competenze solo in situazioni note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno ha difficoltà a svolgere le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo occasionalmente le conoscenze di base e mostra insicurezza nell'utilizzo di competenze matematiche. Si esprime in maniera non adeguata al contesto matematico.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite con continuità in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando una terminologia matematica precisa.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando la terminologia matematica appresa.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio matematico adeguato.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente alcune conoscenze, abilità e competenze matematiche. Si esprime correttamente con un linguaggio matematico semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e abilità solo in situazioni semplici e note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno è abitualmente in difficoltà nello svolgere le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica raramente conoscenze e abilità anche rispetto ad attività già proposte. Si esprime con incertezza e utilizza un linguaggio non adeguato al contesto matematico.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite con continuità in modo originale e personale per risolvere compiti matematici complessi. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando una terminologia matematica precisa.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando la terminologia matematica appresa.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio matematico adeguato.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente alcune conoscenze, abilità e competenze matematiche. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio matematico semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e abilità solo in situazioni semplici e note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno è abitualmente in difficoltà nello svolgere le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica raramente conoscenze e abilità anche rispetto ad attività già proposte. Si esprime con incertezza e utilizza un linguaggio non adeguato al contesto matematico.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività matematiche con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Applica le conoscenze, le abilità e le competenze matematiche acquisite con continuità in modo originale e personale. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando una terminologia matematica precisa per spiegare le soluzioni e le strategie adottate.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni matematiche complesse. Utilizza correttamente e con continuità le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, utilizzando la terminologia matematica appresa per spiegare le soluzioni e le strategie adottate.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per svolgere con continuità compiti di tipo matematico. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio matematico adeguato.

DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente alcune conoscenze, abilità e competenze matematiche. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio matematico semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività matematiche principalmente sotto la guida o con il supporto del docente. Applica alcune conoscenze e abilità matematiche solo in situazioni semplici e note. Si esprime con un linguaggio matematico essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno svolge con difficoltà le attività matematiche proposte, anche se guidato dal docente. Applica raramente conoscenze e abilità anche rispetto ad attività già proposte. Si esprime con incertezza e utilizza un linguaggio matematico non adeguato al contesto.

STORIA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Colloca esperienze personali in modo preciso e dettagliato. Utilizza con padronanza gli strumenti per la misurazione e rappresentazione del tempo. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Colloca esperienze personali in modo preciso. Usa in modo efficace gli strumenti convenzionali per rappresentare il tempo e si esprime con proprietà di linguaggio.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Colloca e ordina esperienze vissute in sequenza temporale. Usa correttamente gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Esprime in modo chiaro le informazioni acquisite, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Colloca le esperienze vissute in modo semplice, riconoscendo la successione temporale. Utilizza gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Si esprime con un linguaggio adeguato, pur utilizzando un lessico semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Colloca le esperienze vissute, anche se necessita di aiuto. Riconosce semplicemente l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo, ma con qualche difficoltà. Si esprime utilizzando un linguaggio limitato e con qualche incertezza nel riferire gli eventi e nell'utilizzare i termini specifici.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non è in grado di riconoscere e collocare nel tempo semplici esperienze vissute, né di utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo. Applica solo saltuariamente le conoscenze acquisite. Si esprime con incertezza, utilizzando parole imprecise e non adeguate al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Colloca esperienze personali in modo preciso e dettagliato. Utilizza con competenza gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Colloca esperienze personali in modo preciso e riconosce con precisione le relazioni temporali. Usa gli strumenti per la rappresentazione del tempo in modo preciso e articolato. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Colloca e ordina esperienze vissute in sequenza temporale, utilizza correttamente gli strumenti di misurazione. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni e utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Colloca e ordina esperienze vissute in sequenza temporale, riconoscendo le relazioni logico-temporali di base. Utilizza in modo semplice ma corretto gli strumenti per la rappresentazione del tempo. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice ma adeguato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Colloca le esperienze vissute, anche se necessita di aiuto; ha bisogno di supporto per comprendere le relazioni temporali. Usa gli strumenti del tempo con qualche incertezza. Si esprime utilizzando un linguaggio essenziale e con qualche imprecisione.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non è in grado di riconoscere e collocare nel tempo semplici esperienze vissute e non utilizza gli strumenti del tempo in modo appropriato. Si esprime con incertezza e non usa un linguaggio adeguato al contesto storico.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse e nuove. Individua, analizza e classifica le tracce storiche in modo originale, ricavando informazioni e conoscenze approfondite. Colloca con precisione gli eventi nel tempo. Usa con competenza gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando termini storici specifici in modo adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Analizza e classifica con precisione le tracce storiche, utilizzandole per ricavare informazioni più approfondite. Colloca con sicurezza gli eventi nel tempo e riconosce le relazioni logico-temporali. Utilizza in modo accurato gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo. Si esprime con proprietà di linguaggio, utilizzando correttamente i termini specifici della disciplina.

BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Individua tracce storiche e le utilizza in modo efficace per ricavare informazioni dettagliate. Colloca correttamente gli eventi nel tempo, riconoscendo le relazioni logico-temporali. Usa con padronanza gli strumenti per la rappresentazione del tempo. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio appropriato e collegando le informazioni in modo chiaro.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Individua e classifica le tracce storiche in modo corretto. Colloca nel tempo eventi semplici e riconosce le relazioni temporali di base. Utilizza in modo appropriato gli strumenti per la misurazione del tempo. Si esprime correttamente, con un linguaggio adeguato al contesto, seppur semplice.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Individua e classifica alcune tracce storiche con qualche difficoltà. Colloca eventi semplici nel tempo e riconosce le relazioni logico-temporali di base. Usa in modo limitato gli strumenti per la rappresentazione del tempo e si esprime con un linguaggio essenziale, ma con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non è in grado di individuare tracce storiche né di utilizzarle come fonti per ricavare informazioni sul passato. Ha difficoltà a collocare nel tempo i fatti e a comprenderne le relazioni logico-temporali. Non utilizza correttamente gli strumenti per la misurazione e la rappresentazione del tempo e si esprime in modo incerto, senza usare il linguaggio storico adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni complesse e nuove. Ricava informazioni approfondite dalle fonti storiche e le utilizza con originalità per fare confronti tra le civiltà studiate. Legge e utilizza con competenza le carte storico-geografiche, rappresentando le informazioni in modo dettagliato e preciso. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando parole e termini specifici in modo adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse. Ricava informazioni dettagliate dalle fonti storiche e le applica per effettuare confronti approfonditi tra le civiltà studiate. Utilizza con competenza le carte storico-geografiche, rappresentando accuratamente le informazioni. Riferisce le conoscenze acquisite con un linguaggio appropriato, mostrando una buona capacità di argomentazione e utilizzando correttamente i termini specifici della disciplina.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Ricava informazioni pertinenti dalle fonti storiche e le utilizza per confrontare le civiltà affrontate. Utilizza con competenza le carte storico-geografiche, rappresentando in modo chiaro e accurato le informazioni. Sa fare confronti tra le civiltà, sottolineando gli aspetti significativi, e si esprime in modo corretto, utilizzando un linguaggio appropriato e i termini specifici della disciplina.

DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Ricava informazioni in modo corretto da fonti storiche relative alle civiltà studiate. Utilizza le carte storico-geografiche con maggiore autonomia, rappresentando alcune informazioni in modo chiaro. È in grado di fare semplici confronti tra le civiltà, identificando alcune differenze e somiglianze. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto, seppur con un lessico ancora limitato
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Ricava alcune informazioni dall'analisi delle fonti storiche, anche se con difficoltà. Legge carte storico-geografiche semplici e rappresenta alcune informazioni relative alle civiltà studiate, ma con un supporto. È capace di fare semplici confronti tra civiltà, ma con un linguaggio limitato e qualche incertezza. Si esprime utilizzando parole e termini specifici in modo parziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a ricavare informazioni dall'analisi delle fonti riguardanti le civiltà studiate e il proprio territorio. Non è in grado di leggere né di utilizzare correttamente le carte storico-geografiche. Non riesce a rappresentare le informazioni relative alle civiltà in un quadro storico-sociale e non effettua confronti tra le diverse realtà storiche. Si esprime con incertezze e non utilizza correttamente termini storici specifici.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni nuove e complesse in modo originale e approfondito. Utilizza le fonti storiche in modo innovativo e personale, organizzando le informazioni con grande chiarezza e coerenza. Le riflessioni storiche sono originali e ben argomentate, con grande capacità critica. Nelle produzioni scritte e orali, si esprime con proprietà di linguaggio, utilizzando un lessico preciso e adeguato al contesto, e dimostra capacità di argomentare e analizzare eventi storici in modo critico e autonomo.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche compiti complessi con buoni risultati. Usa le fonti storiche in modo preciso e dettagliato, organizzando le informazioni con logica e chiarezza. È capace di sviluppare riflessioni storiche in modo approfondito, articolando le proprie idee con proprietà di linguaggio e capacità argomentativa. Si esprime con proprietà di linguaggio e buona capacità di argomentazione, utilizzando i termini specifici della disciplina in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia, applicando conoscenze storiche e utilizzando fonti con continuità e in modo preciso. Organizza le informazioni in modo coerente, riuscendo a costruire narrazioni e argomentazioni storiche chiare e ben strutturate. Nelle produzioni scritte e orali, collega le informazioni in modo logico e usa un linguaggio adeguato al contesto. Si esprime correttamente, collegando in modo pertinente le principali informazioni e utilizzando un linguaggio adeguato e specifico.
DISCRETO	L'alunno porta a termine le attività con una discreta autonomia, mostrando una buona comprensione dei temi storici trattati. Utilizza le fonti in modo appropriato per rispondere a domande o ricostruire fatti storici. Organizza le informazioni in modo chiaro e con una certa coerenza. Nelle produzioni scritte e orali, si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice ma adeguato al contesto.

SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto del docente, applicando conoscenze storiche in modo basilare. Usa le fonti in modo semplice, ma solo quando sono state già spiegate. Organizza informazioni in maniera elementare e produce riflessioni scritte e orali, anche se con qualche incertezza. Si esprime in modo limitato, con qualche incertezza nell'utilizzo dei termini storici specifici.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non applica in modo sistematico le conoscenze relative alla storia, fatica a utilizzare le fonti per costruire le proprie risposte e a organizzare le informazioni in modo coerente. Le riflessioni scritte e orali risultano incomplete, con gravi difficoltà nell'esprimere concetti storici in modo corretto. Si esprime con molta incertezza, utilizzando un lessico limitato e non sempre adeguato al contesto storico.

GEOGRAFIA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni complesse anche non proposte in precedenza. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando punti di riferimento, mappe e/o reticoli in modo preciso e sicuro. Descrive e analizza gli elementi fisici e antropici del territorio utilizzando un linguaggio ricco e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Si orienta nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli con sicurezza. Descrive in modo dettagliato gli elementi fisici e antropici del territorio, con linguaggio appropriato.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli con continuità. Descrive correttamente gli elementi fisici e antropici del territorio, utilizzando un linguaggio adeguato al contesto. Si esprime in modo chiaro, collegando correttamente le informazioni.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante, utilizzando correttamente i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli. Individua e descrive gli elementi fisici e antropici del territorio in modo esauriente. Si esprime con un linguaggio semplice e corretto, adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante con qualche difficoltà, utilizzando parzialmente punti di riferimento, mappe e/o reticoli. Identifica alcuni elementi fisici e antropici del territorio, ma solo quando già affrontati in precedenza. Si esprime con un linguaggio semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte anche se guidato dal docente. Non riesce a orientarsi correttamente nello spazio circostante e ha difficoltà nell'individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici del territorio. Fatica ad utilizzare i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli. Si esprime con incertezza e con un linguaggio non adeguato al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando punti di riferimento, mappe e/o reticoli in modo preciso e sicuro. Descrive con precisione gli elementi fisici e antropici del territorio, evidenziando le funzioni degli spazi e le loro connessioni. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli in modo preciso. Descrive in modo dettagliato gli elementi fisici e antropici del territorio, comprendendo le loro funzioni e connessioni. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio, utilizzando i termini specifici proposti.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando correttamente punti di riferimento, mappe mentali e/o reticoli. Descrive gli elementi fisici e antropici del territorio, collegando le informazioni. Comprende le funzioni degli spazi e le loro connessioni, esprimendosi correttamente con un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante utilizzando in modo abbastanza corretto i punti di riferimento, le mappe e/o i reticoli. Descrive gli elementi fisici e antropici del territorio in modo semplice ma corretto. Ha iniziato a comprendere le funzioni degli spazi e le loro connessioni, utilizzando un linguaggio adeguato, anche se con qualche imprecisione.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante, ma ha ancora difficoltà nell'utilizzare in modo autonomo i punti di riferimento e le mappe. Identifica alcuni elementi fisici e antropici del territorio, ma solo se già trattati in precedenza. Si esprime con un linguaggio semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a orientarsi nello spazio circostante e non utilizza correttamente i punti di riferimento, le mappe mentali e i reticoli. Non riesce a descrivere adeguatamente gli elementi fisici e antropici del territorio e non comprende le funzioni degli spazi. Si esprime con incertezza e con un linguaggio non adeguato al contesto.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare situazioni anche non proposte in precedenza. Si orienta con facilità e precisione nello spazio circostante, utilizzando in modo preciso e sicuro i punti di riferimento, le mappe e i sistemi di orientamento convenzionali. Legge, interpreta e rappresenta le carte geografiche con grande competenza, utilizzando la legenda e i simboli con padronanza. Descrive con dettaglio e accuratezza gli elementi fisici e antropici del territorio, mostrando una solida comprensione delle funzioni degli spazi e delle loro connessioni. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
---------------	---

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento, le mappe e i reticoli in modo preciso. Legge, interpreta e classifica le carte geografiche con facilità, utilizzando in modo corretto e completo i sistemi di orientamento convenzionali. Descrive in dettaglio gli elementi fisici e antropici del territorio e comprende in modo approfondito le funzioni degli spazi e le loro connessioni. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento e le mappe mentali in modo adeguato. Legge, interpreta e classifica diverse carte geografiche, utilizzando correttamente la legenda e i sistemi di orientamento convenzionali. Descrive in modo chiaro gli elementi fisici e antropici del territorio e comprende le funzioni degli spazi e le loro connessioni, collegando le informazioni in modo coerente. Si esprime correttamente con un linguaggio adeguato.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante, utilizzando i punti di riferimento e le mappe mentali in modo corretto, anche se non sempre con continuità. Legge e interpreta le carte geografiche, utilizzando i sistemi simbolici di rappresentazione in modo abbastanza preciso. Descrive correttamente gli elementi fisici e antropici del territorio e comincia a riconoscere le funzioni degli spazi con qualche imprecisione. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante, ma ha ancora difficoltà nell'utilizzare autonomamente le mappe e i punti di riferimento. Inizia a leggere e interpretare le carte geografiche, ma non sempre con precisione. Individua alcuni elementi fisici e antropici del territorio, se già affrontati. Si esprime con un linguaggio semplice e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a orientarsi nello spazio circostante e non riesce a utilizzare correttamente i punti di riferimento, le mappe e i sistemi simbolici delle carte geografiche. Non è in grado di descrivere gli elementi fisici e antropici del territorio in modo chiaro. Non comprende le funzioni degli spazi e le loro connessioni, e si esprime con incertezza, usando un linguaggio non adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni nuove e complesse. Si orienta con facilità nello spazio circostante, utilizzando in modo preciso i punti cardinali, le coordinate geografiche e le mappe. Ricava informazioni da una pluralità di fonti e le utilizza in modo originale. Descrive in dettaglio gli elementi dei paesaggi italiani, evidenziando analogie, differenze e valori ambientali e culturali da tutelare e valorizzare. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, in modalità adeguate al contesto.
---------------	---

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante, utilizzando con competenza i punti cardinali, le coordinate geografiche e le mappe. Ricava informazioni geografiche da varie fonti e riesce ad utilizzarle in modo approfondito. Descrive in modo preciso gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendo le differenze e le analogie e mostrando consapevolezza dei valori ambientali e culturali. Si esprime correttamente, con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta correttamente nello spazio circostante, utilizzando i punti cardinali e le coordinate geografiche in modo adeguato. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti e le utilizza per comprendere meglio i paesaggi. Descrive in modo accurato gli elementi dei paesaggi italiani, evidenziando le analogie e le differenze, e inizia a riconoscere gli aspetti ambientali e culturali da tutelare. Si esprime correttamente, collegando le principali informazioni in modo chiaro
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante e utilizza i punti cardinali e alcune coordinate geografiche. Ricava informazioni geografiche da mappe, immagini e altre fonti, anche se con alcune imprecisioni. Descrive gli elementi dei paesaggi italiani, ma con un livello di dettaglio ancora limitato. Si esprime correttamente, usando un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante, ma solo con l'aiuto dei punti cardinali e dei riferimenti topologici. Ricava informazioni da fonti geografiche semplici come mappe e immagini, ma con qualche difficoltà. Inizia a descrivere gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendo alcune differenze, ma non sempre in modo preciso. Si esprime con un linguaggio essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a orientarsi nello spazio circostante, a utilizzare i punti cardinali e le coordinate geografiche. Non riesce a ricavare informazioni da mappe, immagini o altri strumenti geografici. Ha problemi nell'identificare gli elementi che caratterizzano i paesaggi, in particolare quelli italiani, e non è in grado di descrivere le differenze e le analogie. Si esprime con incertezza, usando un linguaggio non adeguato al contesto.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni complesse e nuove. Si orienta con eccellente competenza nello spazio circostante e sulle carte geografiche con grande precisione. Ricava informazioni da una pluralità di fonti e le elabora in modo originale. Descrive in modo dettagliato e preciso gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, evidenziando le analogie, le differenze e le problematiche ambientali e culturali da tutelare. Ha una solida comprensione del concetto di regione geografica e lo applica in maniera autonoma, anche a contesti complessi. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, utilizzando modalità adeguate.
---------------	--

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse. Si orienta con sicurezza nello spazio circostante e sulle carte geografiche. È in grado di ricavare informazioni geografiche da una pluralità di fonti e di interpretarle in modo approfondito. Descrive dettagliatamente gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendo le analogie, le differenze e gli aspetti culturali e ambientali da tutelare e valorizzare. Ha una piena comprensione del concetto di regione geografica e lo applica con consapevolezza, riconoscendo le varie tipologie di regioni. Si esprime con proprietà di linguaggio e capacità di argomentazione.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche in modo adeguato. Riesce a ricavare informazioni geografiche da diverse fonti e le interpreta correttamente. Descrive in modo accurato gli elementi dei paesaggi italiani, riconoscendo le analogie e le differenze, e mostrando consapevolezza dei valori ambientali e culturali da tutelare. Comprende il concetto di regione geografica e lo utilizza in modo appropriato. Si esprime correttamente, collegando le informazioni e utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, anche se con qualche imprecisione. Ricava informazioni geografiche da diverse fonti e le utilizza per comprendere meglio i paesaggi. Descrive gli elementi dei paesaggi italiani in modo semplice senza approfondire eccessivamente. Ha acquisito il concetto di regione geografica e inizia ad applicarlo, soprattutto nel contesto italiano. Si esprime in modo chiaro, utilizzando un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, anche se con qualche difficoltà. Ricava informazioni geografiche da fonti semplici, ma con imprecisioni. Comincia a descrivere alcuni elementi dei paesaggi italiani, ma in modo superficiale. Ha una comprensione di base del concetto di regione geografica, ma fatica ad applicarlo in modo autonomo. Si esprime con un linguaggio essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a orientarsi nello spazio circostante e sulle carte geografiche. Non è in grado di ricavare informazioni geografiche da mappe, immagini o altre fonti, né di descrivere gli elementi dei paesaggi italiani. Mostra incertezze nel riconoscere le differenze e le analogie tra i vari paesaggi e non è consapevole degli aspetti ambientali e culturali da tutelare. Il concetto di regione geografica non è stato ancora acquisito e applicato correttamente. Si esprime con difficoltà e con un linguaggio non adeguato al contesto.

SCIENZE

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e nuove. Osserva e descrive fenomeni naturali con originalità. Si esprime in modo preciso e pertinente utilizzando con proprietà il linguaggio scientifico proposto.
---------------	---

DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Utilizza conoscenze, abilità e competenze per osservare, descrivere e interpretare fenomeni naturali con precisione. Si esprime in modo chiaro e corretto utilizzando il linguaggio scientifico proposto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza conoscenze e abilità per osservare e descrivere fenomeni naturali, rispondendo con continuità a domande semplici e dimostrando capacità di interpretazione. Si esprime correttamente, utilizzando il linguaggio scientifico proposto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia, riuscendo a osservare e descrivere fenomeni naturali con una certa consapevolezza. Utilizza alcune conoscenze per interpretare situazioni semplici. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Utilizza alcune conoscenze per descrivere fenomeni naturali semplici e riconoscere alcune caratteristiche degli oggetti osservati, ma solo se già affrontati. Si esprime con un linguaggio essenziale e con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Applica solo raramente conoscenze e abilità per osservare e descrivere fenomeni naturali semplici. Si esprime con difficoltà e in modo impreciso.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni complesse e nuove. Utilizza le conoscenze e le abilità per osservare e sperimentare fenomeni naturali, risolvendo compiti difficili in modo originale e personale. Si esprime correttamente, con particolare proprietà di linguaggio, descrivendo e interpretando le osservazioni con grande precisione e competenza.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Osserva, sperimenta, descrive e interpreta fenomeni naturali con precisione e profondità. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Osserva fenomeni naturali e sperimenta situazioni, applicando correttamente le conoscenze acquisite. Descrive e interpreta i fenomeni in modo continuo, usando un linguaggio preciso e collegando le informazioni in modo adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza alcune conoscenze e abilità per osservare fenomeni naturali e realizzare esperimenti semplici, dimostrando una discreta capacità di interpretazione. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto, riuscendo a descrivere e interpretare le osservazioni in modo chiaro.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Utilizza alcune conoscenze e abilità per osservare fenomeni naturali o sperimentare situazioni semplici, ma solo quando si tratta di compiti già affrontati in precedenza. Si esprime con un lessico limitato e con qualche incertezza nella descrizione e nell'interpretazione dei fenomeni.

NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di osservazione e sperimentazione proposte, anche se guidato dal docente. Non riesce a mettere in atto conoscenze e abilità per osservare fenomeni naturali o realizzare esperimenti. Si esprime con difficoltà e non riesce a descrivere o interpretare in modo adeguato le osservazioni, mostrando incertezze e imprecisioni.
------------------------	---

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando con successo anche situazioni nuove e complesse sui viventi e sull'ambiente. Osserva e sperimenta fenomeni naturali, risolvendo compiti difficili in modo originale e personale. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, descrivendo e interpretando le osservazioni con grande precisione.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse relative ai viventi e all'ambiente. Osserva, sperimenta, descrive e interpreta fenomeni naturali con precisione e profondità, dimostrando un buon livello di comprensione. Si esprime correttamente, con un linguaggio ricco e adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze acquisite sui viventi e sull'ambiente per osservare, sperimentare e descrivere fenomeni naturali in modo continuo e con buoni risultati. Si esprime appropriato, collegando correttamente le informazioni e utilizzando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Osserva fenomeni naturali, sperimenta e a descrive fenomeni naturali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Osserva e descrive alcuni fenomeni naturali o sperimenta situazioni relative ai fenomeni naturali, ma solo quando si tratta di compiti già affrontati. Si esprime con un linguaggio essenziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di osservazione e sperimentazione, anche con il supporto del docente. Non è in grado di applicare le conoscenze relative ai fenomeni naturali per svolgere compiti semplici. Si esprime con difficoltà, con un linguaggio non adeguato, mostrando incertezze e imprecisioni.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni nuove e complesse in modo originale. Applica in modo personale le sue conoscenze sui viventi e sull'ambiente, descrive fenomeni naturali in maniera approfondita. Si esprime con proprietà di linguaggio, capacità critica e argomentativa, utilizzando un linguaggio preciso e pertinente.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse relative ai viventi e all'ambiente. Descrive e interpreta fenomeni naturali in modo preciso, utilizzando un buon livello di approfondimento. Le argomentazioni sono ben strutturate e si esprime correttamente, con un linguaggio ricco e adeguato al contesto.

BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Osserva, descrive e interpreta fenomeni naturali e il comportamento dei viventi con continuità. Applica le conoscenze in modo coerente e collega le informazioni in maniera chiara. Si esprime con un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività di osservazione e sperimentazione con parziale autonomia e consapevolezza. Descrive e interpreta fenomeni naturali e i viventi, utilizzando conoscenze acquisite in modo corretto, seppur non sempre in modo approfondito. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto, anche se a volte non collega tutte le informazioni.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività sotto la guida e con il supporto del docente. Osserva e descrive i fenomeni naturali e i viventi in modo semplice, ma solo quando affrontati precedentemente. Si esprime con un linguaggio essenziale e con qualche incertezza nelle descrizioni e nell'interpretazione delle osservazioni.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività di osservazione e sperimentazione, anche se guidato dal docente. Non è in grado di applicare correttamente le conoscenze sui viventi e l'ambiente per svolgere compiti semplici. Si esprime con difficoltà, utilizzando un linguaggio non adeguato e mostrando incertezze nel descrivere e interpretare i fenomeni.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con completa autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni anche nuove e complesse con grande originalità. Applica in modo innovativo le sue conoscenze sui viventi e sull'ambiente per descrivere fenomeni naturali in modo originale e personale. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, mostrando capacità critica e argomentativa.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando anche compiti complessi relativi ai viventi e all'ambiente. Osserva e descrive fenomeni naturali e relazioni tra uomo, viventi e ambiente con un buon livello di approfondimento. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio ricco e preciso, e sa collegare concetti in modo approfondito.
BUONO	L'alunno svolge con autonomia e consapevolezza le attività, applicando le conoscenze sui viventi e sull'ambiente con continuità e precisione. Descrive correttamente i fenomeni naturali, utilizzando un linguaggio adeguato e collegando le informazioni apprese in modo chiaro. Si esprime con un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno porta a termine le attività con una certa autonomia, anche se talvolta ha bisogno di supporto. Osserva e descrive correttamente fenomeni naturali e relazioni tra viventi e ambiente, utilizzando conoscenze acquisite in modo appropriato, seppur con qualche difficoltà. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto. Riesce a fare collegamenti tra i concetti, ma non sempre con completezza.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con l'aiuto del docente, applicando alcune conoscenze e abilità in modo corretto, ma solo quando il compito è stato precedentemente affrontato. Descrive fenomeni naturali e i viventi con un linguaggio semplice, ma con qualche incertezza. Osserva e interpreta in modo essenziale, le relazioni tra uomo, viventi e ambiente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non applica sistematicamente le conoscenze relative ai viventi, all'ambiente e agli aspetti scientifici trattati, anche se ha avuto un supporto diretto. Si esprime con un linguaggio non adeguato al contesto, mostrando difficoltà a comunicare i concetti appresi.

INGLESE

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno comprende con facilità qualsiasi vocabolo, istruzione o frase, anche quelle non ancora proposte in precedenza. Si esprime con grande fluidità, utilizzando un linguaggio ricco e preciso nelle attività orali, in modo adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno comprende e ripete con facilità vocaboli, istruzioni e frasi, anche quando sono più complessi. Mostra autonomia nelle attività orali e si esprime con proprietà di linguaggio, in modo preciso, adeguandosi al contesto.
BUONO	L'alunno comprende chiaramente vocaboli, istruzioni e frasi e riesce a ripeterli con buona precisione. Svolge le attività con autonomia, utilizzando un linguaggio adeguato e mostrando un buon livello di comprensione e produzione orale nelle situazioni proposte.
DISCRETO	L'alunno comprende la maggior parte dei vocaboli e delle istruzioni, anche se occasionalmente ha bisogno di supporto. Riesce a ripetere vocaboli e frasi con parziale autonomia, mostrando una discreta comprensione delle richieste. Si esprime con un linguaggio semplice, ma in modo adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno, sotto la guida del docente, comprende vocaboli, istruzioni e semplici frasi, riuscendo a ripeterli, ma con incertezza. Si esprime con un linguaggio semplice, a volte non completamente corretto rispetto al contesto.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a comprendere vocaboli, istruzioni o semplici frasi, anche se guidato dal docente e non li ripete correttamente. Si esprime con molta difficoltà e non in modo adeguato al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno affronta le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere vocaboli, frasi, istruzioni o dialoghi, anche non precedentemente affrontati. Dimostra una comprensione approfondita di vocaboli e frasi. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando un lessico ricco e preciso. Legge e comprende testi con coerenza e fluidità.
DISTINTO	L'alunno dimostra una buona comprensione di vocaboli, frasi e istruzioni, anche quando più complessi. Coglie il significato di storie e testi più articolati e risponde in modo autonomo ed appropriato. Si esprime correttamente con un linguaggio preciso e adeguato al contesto. Legge in modo fluido e comprende testi semplici.
BUONO	L'alunno comprende chiaramente vocaboli, istruzioni e frasi, riesce a cogliere il significato globale di storie e testi. Risponde autonomamente nelle attività orali. Porta a termine i compiti con autonomia e si esprime utilizzando un linguaggio corretto e adeguato. Legge in modo chiaro e comprende frasi e brevi testi.
DISCRETO	L'alunno comprende correttamente vocaboli, frasi e istruzioni ed è in grado di rispondere nelle attività orali in maniera discreta. Coglie il significato globale di storie e testi non particolarmente complessi, ripetendo correttamente vocaboli e frasi. Si esprime con un linguaggio semplice e adeguato al contesto. Legge e comprende frasi e testi brevi in modo abbastanza preciso.
SUFFICIENTE	L'alunno comprende vocaboli, istruzioni e frasi semplici principalmente con il supporto del docente. Coglie il significato globale di storie e testi già affrontati. Ripete vocaboli e frasi con qualche incertezza. Si esprime con un linguaggio semplice, non sempre adeguato al contesto. Legge e comprende brevi frasi, anche se con qualche difficoltà.

NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comprendere vocaboli, istruzioni o frasi, anche con il supporto del docente. Non coglie il significato globale di storie o testi semplici. Ha difficoltà a ripetere vocaboli e frasi, le sue risposte sono incerte e non sempre adeguate al contesto. La produzione orale risulta limitata e imprecisa.
------------------------	---

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno affronta le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere vocaboli, frasi, istruzioni o dialoghi, anche non precedentemente affrontati. Dimostra una comprensione approfondita di vocaboli e frasi. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, utilizzando un lessico ricco e preciso. Scrive parole e frasi in maniera autonoma, chiara e corretta.
DISTINTO	L'alunno comprende e ripete con facilità vocaboli, frasi e istruzioni, anche quando più complessi. Coglie il significato di storie e testi, rispondendo in modo autonomo. Si esprime correttamente e utilizza un lessico ricco e adeguato al contesto. Scrive parole e frasi in modo chiaro e coerente.
BUONO	L'alunno comprende chiaramente vocaboli, istruzioni e frasi, coglie il significato globale di storie o testi. Porta a termine le attività con autonomia, utilizzando un linguaggio corretto e adeguato. Ripete con facilità e produce frasi chiare. Scrive parole e frasi in modo corretto.
DISCRETO	L'alunno comprende la maggior parte dei vocaboli, delle istruzioni e delle frasi, anche se occasionalmente ha bisogno di supporto. Coglie il significato globale di storie o testi e ripete vocaboli e frasi. Si esprime correttamente, con un lessico semplice e adeguato al contesto. Scrive parole e frasi semplici.
SUFFICIENTE	L'alunno, con il supporto del docente, comprende alcuni vocaboli, istruzioni e frasi semplici. Coglie il significato globale di storie e testi già affrontati. Ripete vocaboli e frasi con qualche incertezza e si esprime con un linguaggio semplice, non sempre adeguato al contesto. Scrive parole e frasi, ma in modo impreciso.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comprendere vocaboli, istruzioni o frasi, anche con il supporto del docente. Non coglie il significato globale di storie o testi e dimostra difficoltà a ripetere correttamente parole o frasi. Le risposte sono incerte e non sempre adeguate al contesto. La produzione scritta risulta limitata e imprecisa.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno affronta le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere testi e messaggi complessi, anche non precedentemente trattati. Dimostra una comprensione approfondita di vocaboli, frasi e strutture grammaticali, anche in testi multimediali. Interagisce con fluidità, utilizzando un linguaggio ricco e preciso. La scrittura è chiara e ben organizzata con un uso corretto delle strutture grammaticali e un lessico ricco e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia, riuscendo ad affrontare compiti complessi con buona consapevolezza. Comprende correttamente vocaboli, frasi, messaggi e testi di maggiore difficoltà, anche multimediali. Interagisce con espressioni appropriate e risponde con fluidità nelle attività orali. La scrittura è chiara e utilizza correttamente le strutture grammaticali studiate.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia. Comprende correttamente vocaboli, frasi e istruzioni anche in testi e messaggi. Legge e coglie il significato globale di descrizioni, dialoghi e testi con buona precisione. Interagisce nelle attività orali con espressioni adeguate al contesto e un lessico appropriato. La scrittura è comprensibile e utilizza le strutture grammaticali studiate in modo abbastanza corretto.

DISCRETO	L'alunno svolge le attività con una certa autonomia, mostrando di comprendere vocaboli, frasi e istruzioni, anche se non sempre con piena precisione. Legge e coglie il significato globale di descrizioni, dialoghi e testi non troppo complessi. Si esprime correttamente nelle attività orali, utilizzando un lessico semplice, ma appropriato al contesto. La scrittura è comprensibile, ma con imprecisioni.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con il supporto del docente, riuscendo a cogliere alcuni vocaboli, frasi e istruzioni semplici. Legge e comprende frasi e testi brevi già affrontati, ma con alcune difficoltà. Interagisce in modo semplice, utilizzando un lessico non sempre appropriato al contesto. La scrittura presenta errori o frasi incomplete.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comprendere vocaboli, frasi e istruzioni anche con il supporto del docente. Ha difficoltà a cogliere il significato di frasi e testi, anche quelli più semplici. Non riesce a interagire in modo adeguato nelle attività orali, mostrando incertezze e risposte inadeguate al contesto. La scrittura presenta errori e frasi incomplete.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno affronta le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere testi complessi, anche non precedentemente trattati, inclusi materiali multimediali. Interagisce con fluidità e sicurezza, utilizzando un linguaggio ricco e preciso. La scrittura è chiara e ben organizzata con un uso corretto delle strutture grammaticali e un lessico vario e appropriato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche compiti complessi con sicurezza. Comprende correttamente vocaboli, frasi e testi di livello più elevato, anche in formato multimediale. Interagisce con facilità nelle attività orali, utilizzando espressioni adeguate e rispondendo in modo preciso. La scrittura è ben strutturata, con un buon uso delle strutture grammaticali e una varietà del lessico.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Comprende correttamente vocaboli, frasi e messaggi. Legge e coglie il significato globale di descrizioni, dialoghi e testi più articolati con discreta facilità. Interagisce nelle attività orali, utilizzando espressioni adeguate al contesto e un lessico appropriato. La scrittura è corretta e comprensibile, con un buon uso delle strutture grammaticali.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con una discreta autonomia, comprendendo vocaboli, frasi e messaggi, anche se con qualche incertezza. Legge e coglie il significato globale di descrizioni, dialoghi e testi non troppo complessi. Interagisce nelle attività orali, usando un lessico semplice e appropriato al contesto. La scrittura è comprensibile, ma con imprecisioni.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente, riuscendo a comprendere vocaboli, frasi e istruzioni semplici. Legge e coglie il significato globale di testi brevi e descrizioni già affrontati, ma con qualche difficoltà. Interagisce in modo essenziale nelle attività orali, utilizzando un lessico semplice e non sempre adeguato al contesto. La scrittura è comprensibile, ma con errori o imprecisioni nelle frasi.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a comprendere vocaboli, frasi o messaggi, anche con il supporto del docente. Ha difficoltà a cogliere il significato globale di istruzioni, descrizioni e testi, anche quelli semplici. Non interagisce in modo adeguato nelle attività orali, mostrando frequenti incertezze e risposte inadeguate al contesto. La scrittura è poco comprensibile con errori e imprecisioni nelle frasi.

TECNOLOGIA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo originale e preciso. Si esprime con proprietà di linguaggio, in modo sempre adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza, riuscendo a gestire anche situazioni più complesse. Utilizza con precisione oggetti e strumenti di uso quotidiano. Si esprime correttamente, con un linguaggio preciso e adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano. Si esprime correttamente, usando un linguaggio adeguato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano. Si esprime in modo semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano. La sua espressione è comprensibile, ma con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche con l'aiuto del docente. L'espressione è incerta e non adeguata al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con grande precisione, descrivendo con dettagliata chiarezza la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento in modo originale. Riconosce e riflette sulle caratteristiche della tecnologia attuale con consapevolezza.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con buona autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con precisione, descrivendo accuratamente la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento. Riconosce e analizza le caratteristiche della tecnologia attuale con consapevolezza.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo chiaramente la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento. Riconosce con sicurezza le caratteristiche della tecnologia attuale.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo corretto, descrivendo adeguatamente la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento. Riconosce le caratteristiche della tecnologia attuale con una certa consapevolezza.

SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo in modo semplice la loro funzione principale e spiegandone il funzionamento. Inizia a riconoscere le caratteristiche della tecnologia attuale, anche se con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a descrivere la funzione principale e il funzionamento degli oggetti. Non riconosce le caratteristiche della tecnologia attuale.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con eccellenza, descrivendo con precisione e originalità la loro funzione principale, la struttura e spiegandone il funzionamento in modo approfondito. Riconosce e analizza le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale con consapevolezza.
DISTINTO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Utilizza con precisione oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo accuratamente la loro funzione principale, la struttura e spiegandone il funzionamento. Riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, dimostrando un buon livello di comprensione.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con precisione, descrivendo chiaramente la loro funzione principale, la struttura e spiegandone il funzionamento in modo corretto. Riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, mostrando una comprensione adeguata.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo correttamente la loro funzione principale e struttura, e spiegandone il funzionamento in modo adeguato. Riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, esprimendo una comprensione semplice ma corretta.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo in modo semplice la loro funzione principale e struttura, e spiegandone il funzionamento. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, seppur con incertezze
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a descrivere la funzione principale, la struttura e il funzionamento degli oggetti. Non riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse o non proposte in precedenza. Utilizza con padronanza oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo con precisione e originalità la loro funzione principale, la struttura e il funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato in modo innovativo e accurato, utilizzando strumenti di disegno tecnico o multimediali con grande competenza. Riconosce e analizza in modo critico e approfondito le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, con un'espressione chiara, ragionata e argomentata.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo a gestire anche situazioni più complesse. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano in modo preciso, descrivendo con cura la loro funzione principale, la struttura e il funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche accurati, con un buon uso degli strumenti di disegno tecnico o multimediali. Riconosce con consapevolezza e spirito critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, dimostrando un buon livello di analisi.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo con precisione la loro funzione principale, la struttura e spiegandone il funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche ben realizzati, utilizzando strumenti di disegno tecnico o multimediali con competenza. Riconosce le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, esprimendo una comprensione adeguata e ragionata.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo la funzione principale e la struttura con discreta chiarezza. Spiega il funzionamento in modo corretto. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando con sufficiente competenza strumenti di disegno tecnico o multimediali. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, esprimendo una comprensione semplice e chiara.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività con l'aiuto del docente. Utilizza alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendone in modo semplice la funzione principale e la struttura. Spiega il funzionamento in modo basilare. Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando strumenti di disegno tecnico o multimediali, anche se con qualche difficoltà. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, ma con incertezze.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a utilizzare oggetti e strumenti di uso quotidiano, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a descrivere la funzione principale, la struttura e il funzionamento degli oggetti. Non riesce a produrre modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, nemmeno con l'uso di strumenti di disegno tecnico o multimediali. Non riconosce in modo adeguato le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, affrontando situazioni complesse anche non proposte in precedenza. Utilizza in modo eccellente oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo con grande precisione la loro funzione principale, struttura e funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato in modo originale e personale, utilizzando in modo avanzato gli strumenti di disegno tecnico o multimediali. Riconosce e analizza con profondità e spirito critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, esprimendo osservazioni e argomentazioni di grande valore e rilevanza.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni più complesse. Utilizza con sicurezza oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendone con precisione la funzione principale, la struttura e il funzionamento. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato in modo accurato, utilizzando gli strumenti di disegno tecnico o multimediali con competenza. Riconosce e analizza in modo critico le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, argomentando le proprie osservazioni in modo chiaro e razionale.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza correttamente oggetti e strumenti di uso quotidiano, descrivendo chiaramente la loro funzione principale e struttura e spiegandone il funzionamento in modo preciso. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato con buona competenza, utilizzando gli strumenti di disegno tecnico o multimediali in modo adeguato. Riconosce con maggiore consapevolezza le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, analizzandoli in modo critico.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia e consapevolezza. Utilizza oggetti e strumenti di uso quotidiano con una comprensione discreta della loro funzione principale e struttura, e ne spiega il funzionamento in modo chiaro. Produce modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, utilizzando correttamente gli strumenti di disegno tecnico o multimediali. Riconosce in modo semplice le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, cominciando a ragionarne in modo critico.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza alcuni oggetti e strumenti di uso quotidiano, ma con difficoltà nel descrivere la loro funzione principale e la struttura. Riesce a spiegarne il funzionamento solo in modo semplice e parziale. Produce modelli o rappresentazioni grafiche in modo base, utilizzando strumenti di disegno tecnico o multimediali, ma con qualche incertezza. Inizia a riconoscere le caratteristiche e le funzioni della tecnologia attuale, anche se con alcune difficoltà.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a riconoscere o utilizzare gli oggetti e gli strumenti di uso quotidiano, anche se guidato dal docente. Non è in grado di descrivere in modo adeguato la funzione principale e la struttura di questi oggetti, né di spiegarne il funzionamento. Ha difficoltà a produrre modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato, anche con l'uso di strumenti di disegno tecnico o multimediali. Non è in grado di riconoscere le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale in modo critico.

MUSICA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno partecipa alle attività musicali con grande autonomia, affrontando anche esperienze musicali nuove e competenze. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo con originalità.
DISTINTO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, affrontando anche situazioni musicali complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato.
BUONO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, esplorando e utilizzando in modo corretto la voce, gli strumenti e il corpo.
DISCRETO	L'alunno partecipa alle attività musicali con parziale autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di media difficoltà.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo per alcune esperienze sonore, ma con incertezze.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo appropriato.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno partecipa alle attività musicali con grande autonomia, affrontando anche esperienze musicali nuove e complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo con originalità.
DISTINTO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, affrontando anche situazioni musicali complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato.
BUONO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, esplorando e utilizzando in modo corretto la voce, gli strumenti e il corpo.
DISCRETO	L'alunno partecipa alle attività musicali con parziale autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di media difficoltà.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. È in grado di utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo per alcune esperienze sonore, ma con incertezze.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo appropriato.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno partecipa alle attività musicali con grande autonomia, affrontando anche esperienze musicali nuove e complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo con originalità. Dimostra un'ottima comprensione dei parametri del suono in brani ed eventi sonori.
DISTINTO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, affrontando anche situazioni musicali complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato. Riconosce con precisione i parametri del suono in brani ed eventi sonori.

BUONO	L'alunno partecipa alle attività musicali con autonomia, esplorando e utilizzando in modo corretto la voce, gli strumenti e il corpo. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani ed eventi sonori.
DISCRETO	L'alunno partecipa alle attività musicali con parziale autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di media difficoltà. Riconosce alcuni parametri del suono in brani ed eventi sonori, anche se non sempre in maniera completa.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo per alcune esperienze sonore, ma con incertezze. Riconosce saltuariamente i parametri del suono in brani ed eventi sonori già affrontati in precedenza, ma in modo limitato.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo appropriato. Non riesce a riconoscere i parametri del suono nei brani o eventi sonori.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività musicali con autonomia, affrontando anche esperienze sonore complesse e non proposte in precedenza. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo creativo e originale, mostrando una spiccata capacità di riconoscere i parametri del suono in brani ed eventi sonori anche difficili.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività musicali con autonomia, affrontando con successo anche situazioni sonore più complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo consapevole e originale. Riconosce e classifica con precisione i parametri del suono in brani ed eventi sonori.
BUONO	L'alunno svolge le attività musicali con buona autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo corretto durante le esperienze sonore, affrontando anche situazioni più complesse. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani e eventi sonori, applicando correttamente ciò che ha appreso.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività musicali con una certa autonomia, riuscendo a esplorare e utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo nelle esperienze sonore in modo adeguato. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani e eventi sonori di difficoltà media.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida del docente. Riesce a esplorare la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di base, ma con qualche incertezza. Riconosce i parametri del suono in brani ed eventi sonori già affrontati, ma con difficoltà.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se supportato dal docente. Ha difficoltà a esplorare e utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato nelle esperienze sonore. Riconosce raramente i parametri del suono nei brani e negli eventi sonori.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività musicali con autonomia, affrontando anche esperienze sonore complesse e non proposte in precedenza. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo altamente creativo e originale, mostrando una spiccata capacità di riconoscere i parametri del suono in brani ed eventi sonori anche difficili.
---------------	--

DISTINTO	L'alunno svolge le attività musicali con autonomia, affrontando con successo anche situazioni sonore più complesse. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo consapevole e originale. Riconosce e classifica con precisione i parametri del suono in brani ed eventi sonori.
BUONO	L'alunno svolge le attività musicali con buona autonomia. Utilizza la voce, gli strumenti e il corpo in modo corretto durante le esperienze sonore, affrontando anche situazioni più complesse. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani e eventi sonori, applicando correttamente ciò che ha appreso.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività musicali con una certa autonomia, riuscendo a esplorare e utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo nelle esperienze sonore in modo adeguato. Riconosce e classifica i parametri del suono in brani e eventi sonori di difficoltà media.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività musicali principalmente sotto la guida del docente. Riesce a esplorare la voce, gli strumenti e il corpo per esperienze sonore di base, ma con qualche incertezza. Riconosce i parametri del suono in brani ed eventi sonori già affrontati, ma con difficoltà.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività musicali proposte, anche se supportato dal docente. Ha difficoltà a esplorare e utilizzare la voce, gli strumenti e il corpo in modo adeguato nelle esperienze sonore. Riconosce raramente i parametri del suono nei brani e negli eventi sonori.

ARTE E IMMAGINE

CLASSE PRIMA

OTTIMO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo, affrontando anche situazioni complesse. Si orienta nello spazio grafico in piena autonomia. Dimostra sicurezza nelle tecniche affrontate. Conosce e utilizza con padronanza forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione e precisione
DISTINTO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo. Si orienta nello spazio grafico in buona autonomia. Utilizza in modo molto soddisfacente le tecniche affrontate. Conosce e utilizza con facilità forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini in modo dettagliato.
BUONO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo adeguato, sapendosi orientare correttamente nello spazio grafico e usando le tecniche affrontate. Conosce e utilizza in modo soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione cogliendone gli aspetti principali.
DISCRETO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche sapendosi orientare nello spazio grafico con una discreta autonomia. Utilizza alcune tecniche e materiali per produrre testi visivi, rielaborando le immagini in modo semplice. Conosce e utilizza in modo piuttosto soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini, individuando gli aspetti principali.
SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche con tecnica incerta. Si sa orientare nello spazio grafico solo attraverso precise indicazioni. Conosce sufficientemente forme, colori e materiali di vario tipo e li sa utilizzare in modo non sempre adeguato. Osserva e descrive le immagini con supporto, individuando alcuni degli aspetti principali.

NON SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo essenziale e con tecnica approssimativa, orientandosi con difficoltà nello spazio grafico. Conosce superficialmente forme, colori e materiali e necessita di indicazioni per utilizzarli adeguatamente. Mostra incertezze nell'osservare, descrivere e leggere le immagini e non riesce a individuare gli aspetti principali.
------------------------	--

CLASSE SECONDA

OTTIMO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo, affrontando anche situazioni complesse. Si orienta nello spazio grafico in piena autonomia. Dimostra sicurezza nelle tecniche affrontate. Conosce e utilizza con padronanza forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione e precisione.
DISTINTO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo. Si sa orientare nello spazio grafico in buona autonomia. Utilizza in modo molto soddisfacente le tecniche affrontate. Conosce e utilizza con facilità forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini in modo dettagliato.
BUONO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo adeguato, sapendosi orientare correttamente nello spazio grafico e usando le tecniche affrontate. Conosce e utilizza in modo soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione cogliendone gli aspetti principali.
DISCRETO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche sapendosi orientare nello spazio grafico con una discreta autonomia. Utilizza alcune tecniche e materiali per produrre testi visivi, rielaborando le immagini in modo semplice. Conosce e utilizza in modo piuttosto soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini, individuando gli aspetti principali.
SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche con tecnica incerta. Si orienta nello spazio grafico solo attraverso precise indicazioni. Conosce sufficientemente forme, colori e materiali di vario tipo e li sa utilizzare in modo non sempre adeguato. Osserva e descrive le immagini con supporto, individuando alcuni degli aspetti principali.
NON SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo essenziale e con tecnica approssimativa, orientandosi con difficoltà nello spazio grafico. Conosce superficialmente forme, colori e materiali e necessita di indicazioni per utilizzarli adeguatamente. Mostra incertezze nell'osservare, descrivere e leggere le immagini e non riesce a individuare gli aspetti principali.

CLASSE TERZA

OTTIMO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo, affrontando anche situazioni complesse. Si orienta nello spazio grafico in piena autonomia. Dimostra sicurezza nelle tecniche affrontate. Conosce e utilizza con padronanza forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione e precisione.
DISTINTO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo esauriente e creativo. Si orienta nello spazio grafico in buona autonomia. Utilizza in modo molto soddisfacente le tecniche affrontate. Conosce e utilizza con facilità forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini in modo dettagliato.

BUONO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo adeguato, sapendosi orientare correttamente nello spazio grafico e usando le tecniche affrontate. Conosce e utilizza in modo soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini con attenzione cogliendone gli aspetti principali.
DISCRETO	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche sapendosi orientare nello spazio grafico con una discreta autonomia. Utilizza alcune tecniche e materiali per produrre testi visivi, rielaborando le immagini in modo semplice. Conosce e utilizza in modo piuttosto soddisfacente forme, colori e materiali di vario tipo. Osserva e descrive le immagini, individuando gli aspetti principali.
SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche con tecnica incerta. Si orienta nello spazio grafico solo attraverso precise indicazioni. Conosce sufficientemente forme, colori e materiali di vario tipo e li sa utilizzare in modo non sempre adeguato. Osserva e descrive le immagini con supporto, individuando alcuni degli aspetti principali.
NON SUFFICIENTE	Si esprime attraverso le produzioni artistico-pittoriche in modo essenziale e con tecnica approssimativa, orientandosi con difficoltà nello spazio grafico. Conosce superficialmente forme, colori e materiali e necessita di indicazioni per utilizzarli adeguatamente. Mostra incertezze nell'osservare, descrivere e leggere le immagini e non riesce a individuare gli aspetti principali.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia, affrontando compiti complessi e nuove situazioni. Produce testi visivi originali, utilizzando, con proprietà, tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo creativo. Osserva e descrive le opere d'arte con precisione. Apprezza le opere artistiche, riconosce e valorizza i beni artistico-culturali del proprio territorio con grande attenzione.
DISTINTO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia, riuscendo a gestire anche compiti complessi. Produce testi visivi originali utilizzando una varietà di tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo personale. Osserva e descrive le opere d'arte con attenzione. Apprezza le opere artistiche e riconosce i beni artistico-culturali del territorio.
BUONO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia. Produce testi visivi utilizzando con continuità varie tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo adeguato. Osserva e descrive le opere d'arte. Apprezza le opere artistiche e riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
DISCRETO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con discreta autonomia. Produce testi visivi utilizzando alcune tecniche e materiali in modo soddisfacente. Rielabora le immagini con discreta competenza. Osserva e descrive le opere d'arte. Apprezza le opere artistiche e riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
SUFFICIENTE	Svolge le attività artistiche principalmente sotto la guida del docente. Produce alcuni testi visivi semplici utilizzando tecniche e materiali già affrontati in precedenza. Rielabora le immagini con qualche difficoltà. Osserva e descrive le immagini con alcune incertezze. Apprezza le opere artistiche in modo semplice e riconosce alcuni beni artistico-culturali del proprio territorio, ma solo se già noti.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività artistiche, anche se supportato dal docente. Ha difficoltà a produrre diverse tipologie di testi visivi e a rielaborare le immagini con le tecniche e i materiali proposti. Osserva e descrive le opere d'arte con difficoltà. Non apprezza le opere artistiche e non riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia, affrontando compiti complessi e nuove situazioni. Produce testi visivi originali, utilizzando, con proprietà, tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo creativo. Osserva e descrive le opere d'arte con grande precisione. Apprezza le opere artistiche, riconosce e valorizza i beni artistico-culturali del proprio territorio con grande attenzione.
DISTINTO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia, riuscendo a gestire anche compiti complessi. Produce testi visivi originali utilizzando una varietà di tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo personale. Osserva e descrive le opere d'arte con attenzione. Apprezza le opere artistiche e riconosce i beni artistico-culturali del territorio.
BUONO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con autonomia. Produce testi visivi utilizzando con continuità varie tecniche e materiali. Rielabora le immagini in modo adeguato. Osserva e descrive le opere d'arte. Apprezza le opere artistiche e riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
DISCRETO	Svolge e porta a termine le attività artistiche con discreta autonomia. Produce testi visivi utilizzando alcune tecniche e materiali in modo soddisfacente. Rielabora le immagini con discreta competenza. Osserva e descrive le opere d'arte. Apprezza le opere artistiche e riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.
SUFFICIENTE	Svolge le attività artistiche principalmente sotto la guida del docente. Produce alcuni testi visivi semplici utilizzando tecniche e materiali già affrontati in precedenza. Rielabora le immagini con qualche difficoltà. Osserva e descrive le immagini con alcune incertezze. Apprezza le opere artistiche in modo semplice e riconosce alcuni beni artistico-culturali del proprio territorio, ma solo se già noti.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività artistiche, anche se supportato dal docente. Ha difficoltà a produrre diverse tipologie di testi visivi e a rielaborare le immagini con le tecniche e i materiali proposti. Osserva e descrive le opere d'arte con difficoltà. Non apprezza le opere artistiche e non riconosce i principali beni artistico-culturali del proprio territorio.

ED.FISICA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, riuscendo a gestire anche situazioni complesse non proposte in precedenza. Comprende e applica in modo originale la relazione tra corpo, spazio e tempo, eseguendo movimenti con grande coordinazione e creatività. Si esprime con il corpo in modo eccellente, utilizzando il linguaggio corporeo in maniera innovativa e personale, adattandosi sempre al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Organizza i movimenti con precisione e si adatta rapidamente alle richieste del docente. Si esprime con il corpo in modo chiaro, usando un linguaggio corporeo adeguato, riuscendo a comunicare in modo efficace e preciso.
BUONO	L'alunno svolge le attività con buona autonomia e consapevolezza, mostrando di comprendere la relazione tra il corpo e lo spazio. Applica le conoscenze motorie in modo fluido, risolvendo con continuità le attività proposte. Si esprime con il corpo in modo adeguato e appropriato al contesto, utilizzando movimenti che rispettano le indicazioni date.

DISCRETO	L'alunno svolge le attività con parziale autonomia, mostrando una discreta consapevolezza del proprio corpo nello spazio e nel tempo. Esegue movimenti semplici con discreta coordinazione e si adatta a diverse situazioni fisiche, seppur con alcune incertezze. Si esprime con il corpo in modo comprensibile, ma non particolarmente ricco.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente, mostrando qualche difficoltà a comprendere la relazione tra il corpo e lo spazio. Esegue movimenti semplici, ma solo se già affrontati in precedenza. Si esprime con il corpo in modo essenziale, con qualche incertezza nel gestire lo spazio e il tempo.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte in educazione fisica, anche se guidato dal docente. Non riesce a comprendere la relazione tra il corpo e lo spazio e ha difficoltà anche nell'organizzare il movimento in relazione al tempo. L'espressione corporea è confusa e non adeguata al contesto delle attività proposte

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, riuscendo a gestire anche situazioni complesse non proposte in precedenza. Comprende e applica in modo originale la relazione tra corpo, spazio e tempo, eseguendo movimenti con grande coordinazione e creatività. Si esprime con il corpo in modo eccellente, utilizzando il linguaggio corporeo in maniera innovativa e personale, adattandosi sempre al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Mostra una buona comprensione della relazione tra corpo, spazio e tempo, riuscendo a eseguire movimenti con grande coordinazione e precisione. Si esprime con il corpo in modo chiaro e articolato, utilizzando un linguaggio corporeo ricco e adatto a contesti differenti, con capacità di trasmettere messaggi attraverso il movimento.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, applicando le conoscenze motorie in modo fluido e coerente. Esegue movimenti con buona coordinazione e consapevolezza dello spazio e del tempo. Si esprime con il corpo in modo chiaro e adeguato al contesto, utilizzando i movimenti in modo appropriato per comunicare emozioni o idee.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con parziale autonomia e consapevolezza, riuscendo a comprendere la relazione tra corpo, spazio e tempo in modo abbastanza preciso. Esegue movimenti con una certa coordinazione e applica le conoscenze motorie in situazioni non troppo complesse. Si esprime con il corpo in modo semplice e comprensibile, con un linguaggio corporeo adeguato ma ancora limitato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente e con il suo supporto. Applica alcune conoscenze e abilità motorie per eseguire semplici compiti già affrontati in precedenza, ma con qualche incertezza. Mostra difficoltà nel coordinare i movimenti e nell'utilizzare il corpo in modo espressivo e adeguato alle situazioni proposte.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte in educazione fisica, anche se guidato dal docente. Fatica a comprendere e a mettere in pratica la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo. Non riesce a coordinare i movimenti con efficacia e ha difficoltà a esprimersi con il corpo in modo chiaro e adeguato al contesto.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività in piena autonomia, affrontando anche situazioni complesse e nuove. Comprende e applica con creatività la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo, utilizzando abilità motorie in modo preciso e fluido. Si esprime con il corpo in modo eccellente, con un linguaggio corporeo ricco e preciso, dimostrando capacità critica e di argomentazione anche attraverso il movimento.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività in piena autonomia e consapevolezza, riuscendo ad affrontare anche situazioni complesse. Dimostra una solida comprensione della relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo, eseguendo movimenti precisi e fluidi. Si esprime con il corpo in modo articolato, utilizzando un linguaggio corporeo adeguato e ricco, capace di trasmettere emozioni e significati in modo efficace e chiaro.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza, applicando le proprie conoscenze e abilità motorie in modo continuo e coerente. Esegue movimenti con buona coordinazione e comprende la relazione tra corpo, spazio e tempo, risolvendo compiti più complessi. Si esprime con il corpo in modo chiaro, utilizzando un linguaggio corporeo adeguato e consapevole.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con una discreta autonomia e consapevolezza. Mostra una discreta comprensione della relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo e riesce a utilizzare le abilità motorie in modo corretto per svolgere compiti semplici e non particolarmente complessi. Si esprime con il corpo in modo adeguato, anche se con un linguaggio semplice e talvolta limitato.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Applica alcune conoscenze e abilità motorie per eseguire compiti già affrontati, ma con incertezze. Comprende la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo in modo basilare, ma ha ancora difficoltà ad adattare il linguaggio corporeo alle diverse situazioni.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte in educazione motoria, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a comprendere e applicare la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo. Non riesce a eseguire movimenti con coordinazione e non esprime in modo adeguato il proprio corpo nelle attività, mostrando incertezza e disorientamento.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività in autonomia, affrontando anche situazioni complesse e non proposte in precedenza. Mostra una comprensione profonda della relazione tra corpo, spazio e tempo, utilizzando le proprie abilità motorie in modo fluido, originale e creativo. Si esprime con il corpo in maniera eccellente, dimostrando una grande capacità di adattamento al contesto e alle sfide proposte. Rispetta e promuove attivamente le regole del gioco e del fair play, manifestando una particolare sensibilità alle dinamiche sociali e mostrando leadership positiva nelle attività di gruppo.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con piena autonomia, affrontando anche situazioni complesse. Utilizza le conoscenze motorie con grande coordinazione ed espressività, adattando i movimenti in relazione al contesto e al tempo. Comprende e applica le regole del gioco e del fair play con buona consapevolezza, riuscendo a gestire situazioni difficili con una corretta gestione dei conflitti e delle dinamiche di gruppo.

BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, applicando le conoscenze motorie in modo continuo e corretto. Gestisce la relazione tra corpo, spazio e tempo con buona coordinazione, e riesce a esprimersi con il corpo in modo chiaro e adeguato al contesto. Rispettando le regole del gioco e del fair play, dimostra di saper affrontare con serietà e correttezza le situazioni in gruppo.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con una discreta autonomia, riuscendo a comprendere la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo in modo abbastanza preciso. Esegue movimenti con buona coordinazione e con un minimo di espressività. Applica le regole del gioco e del fair play, mostrando consapevolezza delle dinamiche di gruppo, ma con qualche difficoltà nella gestione di situazioni più complesse.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida del docente. Comprende la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo solo in modo parziale e applica le proprie conoscenze motorie con incertezza. Esegue movimenti semplici, con poca espressività. Inizia a comprendere le regole del gioco e del fair play, ma applica queste conoscenze in modo limitato e solo con il supporto del docente.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte in educazione fisica, anche se guidato dal docente. Ha difficoltà a comprendere e applicare la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo, e non è in grado di eseguire movimenti con coordinazione o espressività. Mostra incertezze anche nel comprendere e rispettare le regole del gioco e del fair play, comportandosi in modo non sempre adeguato al contesto.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività in piena autonomia, affrontando con successo anche situazioni nuove e complesse. Utilizza le proprie abilità motorie in modo fluido, originale e creativo, adattandosi con efficacia alla relazione tra corpo, spazio e tempo. Si esprime con il corpo con grande espressività, riuscendo a trasmettere emozioni e concetti in modo chiaro e consapevole. Rispetta e promuove attivamente le regole del gioco e del fair play, dimostrando una notevole capacità di leadership e maturità nelle dinamiche di gruppo.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni complesse con efficacia. Utilizza le proprie abilità motorie con grande coordinazione e fluidità, mostrando un'ottima consapevolezza della relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo. Si esprime con il corpo in modo articolato, dinamico e preciso, rispettando le regole del gioco e del fair play con maturità. È capace di gestire situazioni di gruppo in modo equilibrato e positivo.
BUONO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con autonomia e consapevolezza. Utilizza le conoscenze motorie in modo continuo e consapevole, mostrando una buona coordinazione e capacità di adattamento agli spazi e ai tempi delle attività. Si esprime con il corpo in modo chiaro e adeguato al contesto, riuscendo a utilizzare l'espressività fisica in modo efficace. Rispetta le regole del gioco e del fair play con costanza, mostrando una buona comprensione delle dinamiche sociali.
DISCRETO	L'alunno svolge e porta a termine le attività con una discreta autonomia. Applica le conoscenze motorie in modo corretto, ma a volte mostra una coordinazione imprecisa, specialmente in situazioni più complesse. Si esprime con il corpo in modo semplice e adeguato al contesto, riuscendo a comprendere la relazione tra corpo, spazio e tempo. Rispettando le regole del gioco e del fair play, l'alunno è in grado di partecipare in modo corretto alle attività di gruppo.

SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e il supporto del docente. Esegue alcuni movimenti con un grado di coordinazione di base, ma con incertezze. Comprende parzialmente la relazione tra il corpo, lo spazio e il tempo, e si esprime con il corpo in modo limitato. Segue le regole del gioco e del fair play in modo semplice, ma spesso necessita di promemoria o correzioni.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a svolgere le attività proposte, anche se guidato dal docente. Non applica in modo costante e preciso le conoscenze e abilità motorie, mostrando difficoltà nell'esprimere il corpo con coordinazione e consapevolezza dello spazio e del tempo. Non riesce a rispettare correttamente le regole del gioco e del fair play, comportandosi in modo inadeguato o inappropriato nelle situazioni di gruppo.

ED. CIVICA

CLASSE PRIMA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Conosce in modo sicuro e consapevole i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con un linguaggio ricco, preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività e riesce ad affrontare con consapevolezza anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività. Conosce i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio appropriato al contesto e alle situazioni proposte.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con un buon impegno e porta a termine i compiti con parziale autonomia. Conosce i principali diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. In genere partecipa alle attività e utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Conosce alcuni diritti, doveri e principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare alle attività e utilizzare gli strumenti digitali. La sua comunicazione è semplice, con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a partecipare alle attività di educazione civica, anche quando supportato dal docente. Conosce parzialmente i diritti, i doveri e i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare e utilizzare gli strumenti digitali. Si esprime con difficoltà e in modo non adeguato al contesto.

CLASSE SECONDA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Conosce in modo sicuro e consapevole i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con un linguaggio ricco, preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività e riesce ad affrontare con consapevolezza anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività. Conosce i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio appropriato al contesto e alle situazioni proposte.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività con un buon impegno e porta a termine i compiti con parziale autonomia. Conosce i principali diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. In genere partecipa alle attività e utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Conosce alcuni diritti, doveri e principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare alle attività e utilizzare gli strumenti digitali. La sua comunicazione è semplice, con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a partecipare alle attività di educazione civica, anche quando supportato dal docente. Conosce parzialmente i diritti, i doveri e i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare e utilizzare gli strumenti digitali. Si esprime con difficoltà e in modo non adeguato al contesto.

CLASSE TERZA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni nuove e complesse. Conosce in modo sicuro e consapevole i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con un linguaggio ricco, preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività e riesce ad affrontare con consapevolezza anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno dimostra una buona autonomia nelle attività. Conosce i diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Partecipa alle attività e utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio appropriato al contesto e alle situazioni proposte.

DISCRETO	L'alunno svolge le attività con un buon impegno e porta a termine i compiti con parziale autonomia. Conosce i principali diritti e i doveri, i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. In genere partecipa alle attività e utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, con un linguaggio semplice e adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno svolge le attività principalmente sotto la guida e con il supporto del docente. Conosce alcuni diritti, doveri e principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare alle attività e utilizzare gli strumenti digitali. La sua comunicazione è semplice, con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno fatica a partecipare alle attività di educazione civica, anche quando supportato dal docente. Conosce parzialmente i diritti, i doveri e i principi della cooperazione e della partecipazione attiva alla vita della classe. Necessita di guida per partecipare e utilizzare gli strumenti digitali. Si esprime con difficoltà e in modo non adeguato al contesto.

CLASSE QUARTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni complesse e nuove con originalità e creatività. Conosce in modo sicuro e consapevole le regole della convivenza civile. Risolve conflitti con soluzioni innovative e mature. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente, in modo autonomo e efficace. Utilizza in modo appropriato e autonomo gli strumenti digitali. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, adattando la propria comunicazione in modo preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività di educazione civica con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro le regole della convivenza civile. Risolve conflitti in modo efficace, applicando i principi civici in situazioni anche difficili. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente, in modo efficace. Utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio e sa argomentare le proprie idee in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Conosce le regole della convivenza civile. Si impegna a risolvere conflitti con il dialogo e la mediazione. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente. Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio adeguato e appropriato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività di educazione civica con una discreta autonomia. Conosce le regole della convivenza civile. Adotta alcuni comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente. Utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività di educazione civica con il supporto del docente. Conosce alcune regole della convivenza civile. Adotta comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente, seguendo le indicazioni date. Utilizza gli strumenti digitali sotto la guida e con il supporto del docente. Si esprime con un linguaggio essenziale, ma con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività di educazione civica, anche se guidato dal docente. Conosce parzialmente le regole della convivenza civile. Adotta solo raramente comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente. Utilizza in modo non sempre corretto gli strumenti digitali. Si esprime in maniera poco chiara e con incertezze che non sono adeguate al contesto.

CLASSE QUINTA

OTTIMO	L'alunno svolge le attività con autonomia, affrontando anche situazioni complesse e nuove con originalità e creatività. Conosce in modo sicuro e consapevole le regole della convivenza civile. Risolve conflitti con soluzioni innovative e mature. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente, in modo autonomo e efficace. Utilizza in modo appropriato e autonomo gli strumenti digitali. Si esprime con particolare proprietà di linguaggio, capacità critica e di argomentazione, adattando la propria comunicazione in modo preciso e adeguato al contesto.
DISTINTO	L'alunno svolge le attività di educazione civica con autonomia e consapevolezza, affrontando anche situazioni più complesse. Conosce in modo sicuro le regole della convivenza civile. Risolve conflitti in modo efficace, applicando i principi civici in situazioni anche difficili. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente, in modo efficace. Utilizza in modo appropriato gli strumenti digitali. Si esprime con proprietà di linguaggio e sa argomentare le proprie idee in modo adeguato al contesto.
BUONO	L'alunno svolge le attività con autonomia e consapevolezza. Conosce le regole della convivenza civile. Si impegna a risolvere conflitti con il dialogo e la mediazione. Adotta comportamenti responsabili verso il proprio ambiente. Utilizza in modo adeguato gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio adeguato e appropriato al contesto.
DISCRETO	L'alunno svolge le attività di educazione civica con una discreta autonomia. Conosce le regole della convivenza civile. Adotta alcuni comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente. Utilizza gli strumenti digitali. Si esprime correttamente, utilizzando un linguaggio semplice, ma adeguato al contesto.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa alle attività di educazione civica con il supporto del docente. Conosce alcune regole della convivenza civile. Adotta comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente, seguendo le indicazioni date. Utilizza gli strumenti digitali sotto la guida e con il supporto del docente. Si esprime con un linguaggio essenziale, ma con qualche incertezza.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non riesce abitualmente a partecipare alle attività di educazione civica, anche se guidato dal docente. Conosce parzialmente le regole della convivenza civile. Adotta solo raramente comportamenti rispettosi verso il proprio ambiente. Utilizza in modo non sempre corretto gli strumenti digitali. Si esprime in maniera poco chiara e con incertezze che non sono adeguate al contesto.

ALLEGATO 2 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE	COMUNICAZIONE NELLA MADRE LINGUA O NELLA LINGUA DI ISTRUZIONE
	L'alunno ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	• Dotare gli alunni di sicure competenze linguistiche, necessarie per la relazione comunicativa, l'espressione di sé e dei propri saperi, l'accesso alle informazioni, la costruzione delle conoscenze e l'esercizio della cittadinanza. • Concorrere all'educazione plurilingue e interculturale; facilitare il confronto fra culture diverse, per capire e farsi capire. • Sviluppare le competenze essenziali, necessarie per il successo scolastico e il pensiero critico. • Prevenire e contrastare fenomeni di marginalità culturale, di analfabetismo di ritorno e di esclusione.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	CON TUTTE LE COMPETENZE CHIAVE ➤ Comunicazione nelle lingue straniere ➤ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ➤ Competenze digitali ➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa ➤ Consapevolezza ed espressione culturale
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	CON TUTTI GLI AMBITI L'educazione linguistica, avendo come primo obiettivo il possesso della lingua di scolarizzazione, è compito dei docenti di tutte le discipline, che operano insieme per dare agli alunni l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - ITALIANO - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Ascolto e parlato</u> Interagire efficacemente nelle diverse situazioni comunicative.	Decodifica e riorganizza i messaggi solo in modo frammentario e lacunoso; ha una comprensione meccanica. Se guidato, comprende qualche inferenza e comunica i contenuti delle sue conoscenze.	4
	Decodifica i messaggi in modo parziale; individua gli elementi costitutivi del testo solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore; comunica stentatamente, se guidato, i contenuti delle sue conoscenze.	5
	Decodifica i testi in modo essenziale; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore; nella comunicazione necessita di una guida ma l'espressione è adeguata.	6
	Decodifica correttamente varie tipologie e finalità testuali; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le sue conoscenze.	7

	Decodifica in modo completo i messaggi; individua in modo acuto e corretto le informazioni; mostra un'apprezzabile comprensione analitica; comunica in modo appropriato e preciso.	8
	Decodifica in modo molto corretto; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato con una spiccata originalità di idee ed interpretazioni.	9
	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'elaborazione del pensiero logico e creativo. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" o "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ...).	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	VOTO
<u>Lettura</u> Leggere testi di diverso tipo, reperire e comprendere informazioni, rielaborarle.	Legge con difficoltà; individua stentatamente alcuni elementi del testo, se guidato; comprende meccanicamente, sempre se guidato, qualche inferenza.	4
	Legge con lievi difficoltà; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi solo se guidato; comprende con difficoltà le intenzioni comunicative dell'autore.	5
	Legge in modo spedito, ma inespressivo; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi costitutivi di un testo; comprende parzialmente e se guidato inferenze e intenzionalità dell'autore.	6
	Legge in modo corretto, ma poco espressivo; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	7
	Legge in modo spedito ed espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo.	8
	Legge in modo molto corretto e molto espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore. Dimostra capacità di rielaborazione.	9
	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità e originalità nell'elaborazione del pensiero logico e creativo. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e ne costruisce un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Scrittura</u> Scrivere testi di diverso genere, anche multimediali, funzionali allo scopo comunicativo, organizzandone la struttura.	Compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una padronanza della lingua incerta ed errata.	4
	Scrive testi di tipo diverso, in modo parzialmente corretto, abbastanza completi e organici.	5
	Scrive testi di tipo diverso, in modo lineare ed essenzialmente corretto.	6
	Scrive testi di tipo diverso, dimostrando una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata.	7
	Scrive testi di tipo diverso, dimostrando una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa; organizza il discorso in modo ben articolato.	8
	Scrive testi di tipo diverso, dimostrando una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa; mostra un'incisiva capacità di approfondimento. Utilizza, anche tramite la videoscrittura, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta ed integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.	9
	Scrive testi di tipo diverso, dimostrando di saper padroneggiare in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura. I suoi testi narrativi, descrittivi, espositivi, regolativi, argomentativi sono sempre adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Lessico</u> Acquisire ed espandere il lessico ricettivo e produttivo.	Si esprime in modo inadeguato e scorretto.	4
	Opera scelte linguistiche poco consapevoli e spesso non pertinenti.	5
	Comprende e adopera correttamente nei discorsi parole e termini poco specifici. Comprende, in forma guidata, parole non note all'interno del testo.	6
	Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa. Comprende, da solo o in forma guidata, parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e ambiti di interesse personale.	7
	Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato e pertinente. Comprende, da solo o in forma guidata, parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e ambiti di interesse personale.	8
	Padroneggia un lessico fluido e produttivo. Comprende parole usate in senso figurato e termini specialistici riguardanti le diverse discipline e ambiti di interesse personale.	9
	Ha strutturato un ricco e approfondito patrimonio lessicale. Comprende e usa in modo appropriato sia le parole del vocabolario di base, sia quelle di bassa frequenza; riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Grammatica e riflessioni linguistiche</u> Comprendere ed usare elementi di grammatica esplicita; riflettere sugli usi della lingua.	Applica nella comunicazione orale le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire sufficiente coerenza e coesione. Esprime esigue conoscenze e rielabora con difficoltà gli elementi presentati, anche se guidato.	4
	Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire sufficiente coerenza e coesione. Esprime minime conoscenze e rielabora in modo stentato e non autonomo.	5
	Applica nella comunicazione orale e scritta le conoscenze fondamentali della morfologia tali da consentire sufficiente coerenza e coesione. Mostra conoscenze e capacità di rielaborazione sufficienti. Scrive abbastanza correttamente riflettendo sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad auto correggerli nella produzione scritta.	6
	Nella comunicazione orale e scritta mostra conoscenze e capacità di rielaborazione soddisfacenti, ma poco approfondite. Mostra discrete conoscenze e capacità di rielaborazione. Scrive testi attuando strategie di revisione, allo scopo di correggere eventuali errori.	7
	Nella comunicazione orale e scritta mostra conoscenze e capacità di rielaborazione ampie e articolate. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alle parti del discorso (o categorie lessicali) e all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. Scrive con buona correttezza ortografica.	8
	Ha acquisito in modo completo le conoscenze. Utilizza con correttezza e proprietà la morfologia e la sintassi in comunicazioni orali e scritte di diversa tipologia, anche articolando frasi complesse. Conosce la costruzione della frase semplice e/o complessa e analizza i rapporti tra le frasi. In forma guidata, mette a confronto elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.	9
	Padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze. Applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e/o complessa, ai connettivi testuali. Mette a confronto elementi lessicali e strutturali della lingua italiana con le lingue comunitarie di studio.	10

LINGUE STRANIERE

COMPETENZA CHIAVE	COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE
	L'alunno è in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	Unitamente alle acquisizioni nella lingua madre, concorrere all'alfabetizzazione culturale, sociale e interculturale, per porre le basi per la costruzione di conoscenze e facilitare il confronto fra culture diverse. Contribuire a promuovere i diritti dell'alunno al pieno sviluppo della propria identità nel contatto con l'alterità linguistica e culturale. Rappresentare una risorsa funzionale alla valorizzazione delle diversità e al successo scolastico di tutti e di ognuno, divenire presupposto per l'inclusione sociale e la partecipazione democratica. Garantire la possibilità di comunicare efficacemente, per capire e farsi capire, nei registri adeguati al contesto, ai destinatari e agli scopi. Sperimentare con i compagni e gli insegnanti la metodologia CLIL (<i>Content and Language Integrated Learning</i>) per l'integrazione di una lingua straniera nell'insegnamento di un'altra disciplina (Geografia).
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione Competenze digitali Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa Consapevolezza ed espressione culturale
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	- Italiano - Geografia - Storia - Arte - Musica - Scienze - Scienze motorie - Tecnologia

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - LINGUE STRANIERE - CLASSI 1^a, 2^a, 3^a

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Ascolto e lettura</u> Comprendere il significato di un messaggio o di un testo.	In un brano letto o ascoltato ricava solo singole parole senza cogliere il significato del brano	4
	In un brano letto o ascoltato ricava una parte limitata delle informazioni/ solo alcuni elementi isolati del brano.	5
	In un brano letto o ascoltato ricava una parte essenziale delle informazioni e/o in parte il significato globale del brano.	6
	In un brano letto o ascoltato ricava buona parte delle informazioni e/o il significato globale del brano.	7
	In un brano letto o ascoltato ricava gran parte delle informazioni richieste.	8
	In un brano letto o ascoltato ricava tutte le informazioni richieste in modo quasi completo.	9
	In un brano letto o ascoltato ricava tutte le informazioni richieste in modo completo.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Parlato e scrittura</u> Produrre brevi testi. Possedere un lessico adeguato.	Si esprime con messaggi minimi, molto scorretti e spesso non comprensibili	4
	Si esprime in modo frammentario, produce frasi semplicissime, utilizza un lessico molto modesto con errori che possono compromettere la comprensione del testo	5
	Ha difficoltà ad organizzare la frase, produce brevi testi e/o messaggi, parziali rispetto alle indicazioni date, ma pur presentando errori, risultano comprensibili ed adeguati allo scopo	6
	Sa produrre un messaggio comprensibile, seguendo le indicazioni date, in modo abbastanza corretto.	7
	Sa esprimersi seguendo le indicazioni date, senza difficoltà, utilizzando lessico e strutture in modo quasi sempre corretto.	8
	Sa esprimersi con autonomia e seguendo le indicazioni date, utilizzando correttamente lessico e strutture adeguate alle diverse situazioni comunicative.	9
	Sa esprimersi con autonomia e in modo personale, senza errori, seguendo le indicazioni date, utilizzando lessico e strutture adeguate alle diverse situazioni comunicative.	10

MATEMATICA

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
	L'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	• Sviluppare i saperi di base negli ambiti <i>Numeri e Spazio e figure</i>. • Mediante l'ambito <i>Relazioni e funzioni, dati e previsioni</i>, introdurre a significativi contesti di lavoro riferiti alla Scienza e alla Tecnologia: fornire strumenti per indagare e spiegare fenomeni del mondo che ci circonda, favorendo un approccio razionale ai problemi che la realtà pone, fornendo quindi un contributo importante alla costruzione di una cittadinanza consapevole. • Sfruttare le potenzialità delle indagini statistiche che utilizzano la matematica per spiegare fenomeni e tendenze della natura, del mondo e della società, per spiegare e interpretare il mondo, con spirito critico e con il supporto dei dati alle opinioni. • Sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. • Contribuire a formare una cittadinanza attiva e consapevole, in cui ogni persona è disponibile all'ascolto attento e critico dell'altro e a un confronto basato su argomenti pertinenti e rilevanti, antidoto contro il proliferare di informazioni false o incontrollate. • Imparare a fare scelte consapevoli, a valutarne le conseguenze e quindi ad assumersene la responsabilità.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	➤ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ➤ Competenze digitali (pensiero computazionale) ➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	- Italiano (competenze linguistiche e comunicative) - Scienze - Tecnologia - Storia/Geografia (indagini interpretative della realtà)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MATEMATICA - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Numeri</u> Riconoscere rappresentazioni numeriche di vario tipo; eseguire confronti, stime e calcoli.	Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati); risolve in modo parziale e approssimativo solo alcuni esercizi; comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	4
	Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti; riesce ad impostare lo svolgimento solo di semplici esercizi senza raggiungere autonomamente la risoluzione; utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto, la terminologia, i simboli e le regole.	5
	Possiede una conoscenza generale dei principali argomenti; risolve semplici esercizi, pervenendo autonomamente alla soluzione in situazioni semplici e note; utilizza in modo semplice, ma corretto la terminologia e i simboli.	6
	Possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati; risolve autonomamente semplici esercizi, applicando correttamente le regole; utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7
	Possiede buone conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve autonomamente esercizi anche di una certa complessità; utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8
	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati; risolve esercizi complessi anche in modo originale; utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione personale.	9
	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale; risolve con destrezza esercizi di notevole complessità; utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Spazio e figure</u> Rappresentare, confrontare e analizzare figure geometriche e loro elementi. Applicare formule e verbalizzare procedure risolutive di situazioni problematiche.	Possiede una conoscenza frammentaria solo di alcuni argomenti (ignora la maggior parte di quelli trattati). Formalizza in modo incompleto dati e incognite; disegna in modo impreciso la figura, applica parzialmente le strategie risolutive. Comprende la terminologia, ma la utilizza parzialmente e in modo scorretto.	4
	Possiede una conoscenza solo parziale dei principali argomenti. Formalizza dati e incognite solo se guidato o in situazioni semplici e note, non è del tutto autonomo nella risoluzione. Utilizza in modo parziale, ma sostanzialmente corretto la terminologia, i simboli e le regole.	5

	Possiede una conoscenza solo a livello generale dei principali argomenti. Imposta e risolve semplici problemi in situazioni note, denotando alcune capacità esecutive. Utilizza in modo semplice, ma corretto, la terminologia e i simboli.	6
	Possiede discrete conoscenze degli argomenti trattati. Imposta e risolve correttamente problemi di routine. Utilizza in modo appropriato la terminologia e i simboli.	7
	Possiede buone conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Risolve autonomamente problemi anche di una certa complessità. Utilizza in modo consapevole la terminologia e i simboli.	8
	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati. Imposta e risolve problemi anche complessi in modo personale. Utilizza in modo consapevole, sempre corretto, la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi e di rielaborazione.	9
	Possiede complete e approfondite conoscenze di tutti gli argomenti trattati e di ulteriori tematiche, frutto di studio e ricerca personale. Risolve con destrezza esercizi di notevole complessità. Utilizza in modo consapevole e sempre corretto la terminologia e i simboli; mostra capacità di sintesi, di critica e di rielaborazione personale.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Relazioni e funzioni</u> Interpretare ed esprimere relazioni. Utilizzare il piano cartesiano per rappresentare funzioni.	Possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.	4
	Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici.	5
	Possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	6
	Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7
	Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni.	8
	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza; spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.	9
	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Dati e previsioni</u> Raccogliere e tabulare dati; interpretarne la rappresentazione grafica. Analizzare situazioni di incertezza e riflettere sulla probabilità degli eventi.	Possiede conoscenze frammentarie e abilità di base carenti.	4
	Possiede conoscenze e abilità parziali; risulta incerto nelle applicazioni in situazioni semplici.	5
	Possiede conoscenze e abilità essenziali; risulta corretto nelle applicazioni in situazioni semplici e note.	6
	Possiede conoscenze e abilità di base generalmente corrette; risulta autonomo nelle applicazioni in situazioni note.	7
	Possiede conoscenze e abilità complete; risulta autonomo e generalmente corretto nelle applicazioni.	8
	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza nelle applicazioni, anche in situazioni complesse. Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.	9
	Possiede conoscenze e abilità complete e corrette; mostra autonomia e sicurezza; propone strategie risolutive personali nelle applicazioni, anche in situazioni nuove e complesse. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.	10

STORIA

COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	- Contribuire all'<i>Educazione al patrimonio culturale</i>, rilevando il nesso tra le tracce e le conoscenze del passato, usando con metodo le fonti archeologiche, museali, iconiche, archivistiche e apprezzando il valore dei beni culturali. - Fornire un contributo fondamentale alla cittadinanza attiva mettendo in evidenza i rapporti tra istituzioni e società, le differenze di genere e di generazioni, le forme statuali, le istituzioni democratiche. - Attraverso i <i>quadri di civiltà</i>, permettere di: indagare e rilevare le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, apprezzarne le evoluzioni, comprendere meglio il presente e pianificare le scelte future alla luce degli avvenimenti del passato. - Contribuire alla formazione di una cittadinanza nazionale, europea e mondiale, tramite una prospettiva di continuo dialogo tra presente e passato, sia tramite l'<i>Educazione alla memoria</i> (con un'attenzione tutta particolare alle vicende del Novecento, comprese le pagine più difficili della storia italiana), ma anche proponendo un orizzonte molto più ampio di quello nazionale. - Potenziare le capacità comunicative tramite la contestualizzazione, la comprensione e l'uso del lessico specifico a bassa frequenza, l'utilizzo costante della discussione. - Sviluppare capacità di iniziativa personale e di studio: indagare per ampliare le proprie conoscenze, ricercare informazioni anche per mezzo di strumenti tecnologici, riflettere, mettere in relazione fatti ed eventi, saper organizzare conoscenze ed esporle. - Sviluppare capacità sociali mediante la didattica di gruppo, per rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità di dare e ricevere aiuto, stimolando nel contempo le capacità di essere aperti ad opinioni diverse e di argomentare le proprie.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	➤ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ➤ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa

RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	- Italiano - Tecnologia - Geografia - Scienze - Arte e immagine - Musica - Lingue straniere
---	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - STORIA - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Uso delle fonti</u> Distinguere, conoscere e usare fonti di vario tipo. <u>Organizzazione delle informazioni</u> Cogliere relazioni di spazio-tempo, analogie, differenze, relazioni di causa/effetto. <u>Strumenti concettuali</u> Comprendere fatti ed eventi. Confrontare caratteristiche politiche, sociali, economiche e culturali di diversi quadri storici del passato e confrontarle con il presente. Comprendere problematiche comuni nelle società attuali (interculturali, di convivenza civile, di tutela del patrimonio ambientale e culturale). <u>Produzione scritta e orale</u>	Deve essere guidato per riuscire a distinguere e utilizzare i vari tipi di fonte. Autonomamente ricava le informazioni in modo frammentario e disorganico. Dimostra scarsa conoscenza degli eventi storici. Si esprime in modo incerto e inesatto.	4
	Classifica e rielabora le conoscenze provenienti dalle fonti in modo poco significativo, superficiale e incompleto. Organizza le informazioni storiche in modo incerto. Comprende ed espone semplici sequenze cronologiche, senza stabilire nessi di causalità fra gli eventi. Espone le sue conoscenze in maniera imprecisa o confusa.	5
	È sufficientemente autonomo nel comprendere le informazioni ben esplicitate dalle fonti, denota però limitate capacità di comprensione più analitica e di sintesi. Sa rispondere a domande semplici su alcuni fatti storici. Effettua alcuni collegamenti fra gli eventi più rappresentativi di un'epoca. Si esprime in modo abbastanza corretto e preciso.	6
	Classifica e interpreta vari tipi di fonti in modo accettabile. Generalmente riconosce fatti e fenomeni storici collocandoli nello spazio e nel tempo, stabilisce discretamente nessi causali. Riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando semplici collegamenti. Comunica in modo corretto ciò che ha appreso organizzando il discorso in modo abbastanza articolato.	7
	Usa fonti di tipo diverso per formare le proprie conoscenze. Organizza in modo completo le informazioni sulla base dei selezionati dati. Interpreta e produce schematizzazioni confrontando in modo pertinente le informazioni. Si esprime con proprietà di linguaggio in modo esauriente ed efficace.	8
	Analizza e rielabora in modo sicuro il materiale documentario, testuale e iconografico. Distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo completo ed esaustivo. Riconosce il linguaggio specifico e usa le conoscenze apprese per comprendere altri problemi ad esse connessi. Ha un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata; l'esposizione è completa e approfondita. Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali	9

Produrre testi rielaborando le conoscenze selezionate da fonti diverse. Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.	Distingue, conosce e usa fonti di tipo diverso in modo consapevole e critico. Confronta eventi storici in modo completo ed esaustivo; formula e verifica ipotesi sulla base delle informazioni ricercate e delle conoscenze elaborate. Nel ricostruire e confrontare i quadri di civiltà, padroneggia con sicurezza gli strumenti concettuali, utilizzandoli in modo logico e consapevole; conosce il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati; usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile; individua i diversi punti di vista su di un fatto. Mostra organicità nell'esprimere i contenuti del suo studio; ha un'esposizione personale, vivace e originale nelle connotazioni. Espone oralmente e in testi, anche digitali, le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni, usando il linguaggio specifico della disciplina.	10
---	--	----

GEOGRAFIA

COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	• Possedere un patrimonio organico di conoscenze di base e saper ricercare nuove informazioni, attraverso l'analisi delle "strutture" paesaggistiche, economiche, tecnologiche, politiche, sociali e culturali, che permettono di rilevare le costanti e le differenze nel tempo e nello spazio, di comprendere meglio il presente e di pianificare le scelte future. • Offrire uno specifico contributo alla formazione di una cittadinanza non solo nazionale, ma anche europea e mondiale, per comprendere in profondità il fatto che, in quanto cittadini di una comunità mondiale, le sfide che si devono affrontare sono interconnesse. • Comprendere gli effetti della globalizzazione che, con le loro problematiche, creano un'interazione stretta e continua tra persone e popoli di diverse radici, storie, culture. • Favorire il confronto sulle grandi questioni comuni della cittadinanza globale, a partire dalla conoscenza di alcuni elementi culturali dei Paesi dai quali provengono alunni che hanno differenti luoghi di nascita o di origine familiare. • Sviluppare l'iniziativa personale e di gruppo, per mettere in relazione temi economici, sociali, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza, tramite l'acquisizione di conoscenze specifiche e la comparazione di dati in indagini di tipo statistico. • Conoscere e sostenere azioni di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale (lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento al cambiamento climatico, ...). • Contribuire a fornire agli alunni gli strumenti per favorire in loro l'autonomia e il senso critico, per renderli in grado di assumere decisioni consapevoli e responsabili, tramite il potenziamento delle competenze relative alla comunicazione, alle capacità di studio e di iniziativa personale.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa ➤ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ➤ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	- Storia - Scienze - Tecnologia - Italiano - Matematica - Lingue straniere
--	---

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - GEOGRAFIA - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Orientamento</u> Conoscere punti di riferimento; utilizzare carte. <u>Linguaggio della geografia</u> Leggere ed interpretare carte di vario tipo, anche multimediali. Usare strumenti tradizionali (dati statistici, grafici, ...) ed innovativi (dati digitali) per la comprensione e la comunicazione efficace di fatti e fenomeni territoriali.	- Si orienta nello spazio conosciuto, ma utilizza in modo poco significativo i riferimenti topologici per dare indicazioni chiare ad altri; sa posizionare i punti cardinali sulle carte. - Conosce pochi elementi della simbologia relativa alle carte di tipo più comune; individua e organizza le informazioni geografiche in modo frammentario e disorganico; deve essere aiutato per porre in relazione le conoscenze e per rispondere a semplici domande in modo chiaro e pertinente. - Effettua in modo superficiale e generalmente incompleto alcuni collegamenti fra gli elementi di un paesaggio e le trasformazioni che l'uomo vi ha operato per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali che rientrano nel campo delle sue esperienze dirette. - Analizza e rielabora con scarsa capacità di comprensione e di sintesi, materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo difficoltoso i modelli noti per mettere in relazione nuove conoscenze, per poi riesporle in modo incerto e inesatto.	4
<u>Paesaggio</u> Confrontare paesaggi italiani/europei/mondiali. Riflettere sulla tutela del paesaggio e la sua valorizzazione. <u>Regione e sistema territoriale</u> Analizzare interrelazioni fra fatti e fenomeni demografici, sociali, economici. Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali di tipo diverso	- Si orienta nello spazio conosciuto e sa utilizzare con sufficiente chiarezza i riferimenti topologici per dare indicazioni ad altri; sa posizionare i punti cardinali sulle carte e, dati due luoghi, sa indicare la loro reciproca posizione in base ai punti cardinali. - Conosce alcuni elementi della simbologia nelle carte geografiche di tipo più comune; individua e organizza le informazioni geografiche in modo incerto; risponde a semplici domande, se ben esplicitate e circostanziate, ma con un'esposizione carente. - Effettua in modo superficiale alcuni collegamenti fra gli elementi di un paesaggio e le trasformazioni che vi ha operato l'uomo per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali che conosce. - Analizza e rielabora con scarsa autonomia e consapevolezza materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo quasi sempre difficoltoso i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze, per poi riesporle in maniera imprecisa o confusa.	5

(regioni, stati, ...), anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.	- Si orienta nello spazio conosciuto e sa utilizzare in modo soddisfacente i riferimenti topologici per dare indicazioni ad altri; conosce la posizione dei punti cardinali nell'ambiente reale; sulle carte sa indicare posizioni e spiegare semplici percorsi utilizzando i punti cardinali. - Conosce alcuni elementi della simbologia nelle carte geografiche di tipo più comune; utilizza con modeste capacità il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine in contesti noti; risponde con sufficiente chiarezza a domande, se ben esplicitate e circostanziate. - Effettua in modo semplice ma sufficientemente corretto alcuni collegamenti fra gli elementi di un paesaggio e le trasformazioni che vi ha operato l'uomo per rispondere alle proprie esigenze; si mostra sensibile alle problematiche ambientali più diffuse. - Analizza e rielabora con sufficiente autonomia materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo generalmente corretto i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze, per poi risporle in modo abbastanza corretto e preciso.	6
	- Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; conosce la funzione delle coordinate e le usa con discreta autonomia in esercitazioni ripetute. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di tipo più comune; utilizza in modo accettabile il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine per descrivere elementi e fenomeni geografici. - Effettuando discretamente alcuni collegamenti, individua e descrive le caratteristiche dei diversi paesaggi, le trasformazioni operate dall'uomo e i loro impatti sull'ambiente. - Analizza e rielabora con discreta autonomia materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica in modo accettabile i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze e per risporle.	7
	- Si orienta nello spazio e sulle carte utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; conosce la funzione delle coordinate e delle scale geografiche, usa tali strumenti in modo adeguato nelle esercitazioni predisposte. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di vario tipo; utilizza con pertinenza il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine per descrivere elementi e fenomeni geografici. - Individua e descrive, in modo dettagliato e pertinente, le caratteristiche dei diversi paesaggi, le trasformazioni operate dall'uomo e gli impatti che alcune di queste hanno sull'ambiente e sulla vita delle comunità. - Analizza e rielabora autonomamente materiale documentario, testuale e iconografico, relativo a fatti e fenomeni geografici da porre in relazione; applica adeguatamente i modelli noti per mettere a confronto nuove conoscenze e per risporle.	8
	- Si orienta nello spazio e sulle carte usando in modo consapevole e autonomo gli strumenti. - Conosce e comprende la simbologia in carte geografiche di vario tipo; riconosce e usa il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine in modo preciso e dettagliato per descrivere fatti e fenomeni territoriali interconnessi. - Riconosce e confronta i paesaggi in modo autonomo e consapevole. Si mostra attento e partecipe riguardo ai problemi di salvaguardia ambientale e culturale. - Ricava in autonomia informazioni geografiche da fonti diverse, anche multimediali e tecnologiche, relative a fatti e fenomeni da porre in relazione, le organizza in relazioni o schemi. Mostra organicità e accuratezza nell'esprimere i contenuti del suo studio.	9

	- Si orienta con molta destrezza, nello spazio e sulle carte di diversa scala, in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica facendo ricorso a punti di riferimento fissi. - Conosce e comprende con immediatezza la simbologia in carte geografiche di vario tipo; riconosce e usa con padronanza il linguaggio specifico e gli strumenti di indagine, anche innovativi, in modo molto preciso e dettagliato per descrivere fatti e fenomeni territoriali interconnessi, anche di una certa complessità. - Riconosce e confronta i paesaggi operando collegamenti opportuni e originali. Si mostra molto partecipe riguardo ai problemi di salvaguardia ambientale; riconosce nei paesaggi le evidenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio culturale da salvaguardare. - Osserva, legge e analizza, in piena autonomia e con senso critico, sistemi territoriali vicini e lontani e valuta gli effetti delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche. Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità; mostra organicità e originalità nell'esprimere i contenuti del suo studio.	10
--	---	----

SCIENZE

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
	L'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	• Dotare gli alunni delle abilità di rilevare fenomeni, porre domande, costruire ipotesi iniziali; osservare, sperimentare e raccogliere dati; formulare ipotesi conclusive e verificarle. • Costruire il pensiero logico e critico, per leggere la realtà in modo razionale, senza pregiudizi, dogmatismi e false credenze. • Maturare maggior consapevolezza della propria cultura, riflettendo sui cambiamenti e sulle trasformazioni scientifico/tecnologiche, sui progressi nello spazio e nel tempo, anche in rapporto a culture diverse. • Agire in modo consapevole e responsabile nell'utilizzo delle nuove tecnologie della comunicazione informatica. • Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente, alla sua salvaguardia e comprendere le idee della sostenibilità ambientale; potenziare la capacità di rispettare se stessi e gli altri imparando e condividendo sani e corretti stili di vita. • Sviluppare capacità di iniziativa personale: sperimentare, indagare, ampliare le proprie conoscenze, ricercare informazioni, riflettere, ... • Potenziare le capacità comunicative tramite la contestualizzazione dell'esperienza, la comprensione e l'uso del lessico specifico a bassa frequenza, l'utilizzo costante della discussione. • Sviluppare capacità sociali mediante la ricerca sperimentale di gruppo, per rafforzare la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità di dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui; stimolare le capacità di essere aperti ad opinioni diverse e di argomentare le proprie.

AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	➤ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ➤ Competenze digitali ➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa ➤ Consapevolezza ed espressione culturale
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	- Italiano - Matematica - Tecnologia - Storia - Geografia - Scienze motorie - Lingue straniere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SCIENZE - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Fisica e chimica</u> Utilizzare i concetti fisici fondamentali in situazioni di esperienza. Conoscere i concetti di forza, energia, fonti energetiche e sostenibilità ambientale. Conoscere i concetti fondamentali della chimica. <u>Astronomia e Scienze della Terra</u> Osservare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti. Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti; individuare rischi sismici, vulcanici e idrogeologici. <u>Biologia</u> Cogliere la complessità del sistema dei viventi; mostrarsi responsabili verso l'ambiente. Conoscere la struttura e la funzione di apparati e sistemi del corpo umano; adottare sani e corretti stili di vita dimostrando responsabilità verso se stessi e gli altri.	Possiede conoscenze approssimative ed inesatte; mostra gravi difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni anche se guidato. Denota scarsa capacità di inquadrare le conoscenze in sistemi logici. Utilizza il linguaggio specifico in modo errato.	4
	Possiede conoscenze incomplete e superficiali, mostrando limitate capacità di analisi e sintesi. Osserva e descrive parzialmente fatti e fenomeni. Riesce ad inquadrare le conoscenze in sistemi logici solo se guidato. Utilizza il linguaggio specifico in modo approssimativo.	5
	Possiede una conoscenza semplice e parziale degli elementi. Osserva e descrive in modo limitato fatti e fenomeni. Utilizza un linguaggio specifico non sempre appropriato.	6
	Possiede una conoscenza generalmente completa e corretta dei principali contenuti disciplinari. Osserva e descrive correttamente fatti e fenomeni. Definisce i concetti in modo appropriato. Utilizza una terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	7
	Possiede conoscenze complete. Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo e autonomo. Inquadra logicamente le conoscenze acquisite. Utilizza un linguaggio corretto.	8
	Possiede conoscenze strutturate e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una sicura capacità di comprensione e di analisi. Si mostra pienamente autonomo e consapevole nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo puntuale.	9
	Possiede conoscenze ampie, complete, organiche e approfondite. Osserva e descrive fatti e fenomeni denotando una notevole capacità di comprensione e di analisi. Si mostra pienamente autonomo e consapevole nella sistemazione di quanto appreso in schemi logici. Comprende con facilità il linguaggio scientifico e lo utilizza in modo rigoroso.	10

ARTE E IMMAGINE

COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	- Promuovere lo sviluppo armonioso della personalità sperimentando la capacità di esprimersi con modalità diverse. - Sensibilizzare e potenziare nell'alunno le capacità creative ed estetiche. - Rafforzare la preparazione culturale dell'alunno e contribuire ad educarlo ad una cittadinanza attiva e responsabile, formando una persona e un cittadino capace di fruire in modo consapevole dei beni artistici e ambientali, riconoscendone il valore per la propria identità sociale e culturale, comprendendone anche la necessità della salvaguardia e della tutela. - Sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto fra culture diverse.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	➤ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ➤ Competenze digitali ➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	- Italiano - Storia - Geografia - Tecnologia - Musica - Religione cattolica - Lingue straniere

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - ARTE E IMMAGINE - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	VOTO
<u>Osservare e leggere le immagini</u> Conoscere gli elementi principali del linguaggio visivo, leggere e comprendere i significati di immagini statiche e in movimento, di prodotti multimediali. <u>Esprimersi e comunicare</u> Produrre manufatti grafici, plastici, pittorici utilizzando tecniche, materiali, strumenti diversi, rispettando le regole	Deboli capacità di osservazione, espresse in modo non autonomo. Presenza di gravi errori negli elaborati, dovuti a mancate conoscenze delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo molto impreciso. Impegno saltuario e discontinuo.	4
	Deboli capacità di osservazione, espresse in modo non autonomo. Presenza di errori negli elaborati, dovuti a mancate conoscenze delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo impreciso. Impegno discontinuo.	5
	Deboli capacità di osservazione, espresse in modo autonomo, ma insicuro. Permanenza di errori negli elaborati, dovuti a limitate conoscenze delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo impreciso. Impegno discontinuo o superficiale.	6

esecutive indicate. Realizzare elaborati personali e creativi, sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più <i>media</i> e codici espressivi. <u>Comprendere e apprezzare le opere d'arte</u> Leggere opere d'arte significative di vari periodi e saperle collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali. Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico, ambientale e artigianale del proprio territorio, dimostrando sensibilità per i problemi della sua tutela e valorizzazione.	Discreta capacità di osservazione. Esecuzione di elaborati ancora piuttosto semplici, ma con una conoscenza delle tecniche in via di miglioramento. Utilizzo di materiali e strumenti in modo abbastanza preciso. Impegno generalmente regolare.	7
	Corrette capacità di osservazione. Esecuzione autonoma degli elaborati senza errori rilevanti, con una buona conoscenza delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti generalmente in modo preciso. Impegno continuo.	8
	Capacità di osservazione sempre corrette e coerenti. Esecuzione degli elaborati con applicazione autonoma e personale nella scelta dei contenuti, con una buona conoscenza delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo preciso. Impegno continuo.	9
	Capacità di osservazione sempre corrette, coerenti e approfondite. Esecuzione degli elaborati con applicazione autonoma e personale nella scelta dei contenuti, unita a creatività e spiccata espressività; buona conoscenza delle tecniche. Utilizzo di materiali e strumenti in modo preciso. Impegno considerevole, sia a livello personale, sia nel relazionarsi e nel condividere in modo propositivo con i compagni.	10

TECNOLOGIA

COMPETENZA CHIAVE	COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA
	L'alunno utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	• Favorire e stimolare l'attitudine a riconoscere e a trattare problemi, ad agire consapevolmente per affrontare situazioni in modo analitico, scomponendole nei vari aspetti che le caratterizzano e pianificando per ognuno le soluzioni più idonee. • Sviluppare, senza inopportuni riduzionismi o specialismi, il gusto dell'ideazione e della realizzazione di progetti; tramite la collaborazione responsabile sviluppare anche lo spirito di iniziativa, nonché l'affinamento delle competenze linguistiche e sociali. • Introdurre gli alunni a linguaggi di programmazione semplici e versatili (coding, siti web interattivi, programmi di utilità, ...) che si prestano sia per ideare e progettare, sia per la comprensione del rapporto fra codice sorgente e risultato visibile, che per la loro immediatezza favoriscono nel contempo l'autocorrezione, il senso di crescita e l'autostima. • Condividere la padronanza degli strumenti dell'informazione e della comunicazione digitale, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, per sviluppare un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti relazionali, sociali e culturali della loro diffusione. • Capire gli interventi e le trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente per garantirsi la sopravvivenza e, più in generale, la soddisfazione dei propri bisogni. • Osservare strumenti e macchine che l'uomo realizza e usa per risolvere problemi o per migliorare le proprie condizioni di vita: promuovere ad un uso consapevole e intelligente delle risorse sviluppando una crescente padronanza dei concetti di bisogno, problema, risorsa, processo, prodotto, impatto, controllo. • Favorire lo sviluppo di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e una sensibilità al rapporto, spesso conflittuale, tra interesse personale e bene collettivo, per contribuire a formare un autentico senso civico.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	CON TUTTE LE COMPETENZE CHIAVE ➤ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ➤ Comunicazione nelle lingue straniere ➤ Competenze digitali ➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa ➤ Consapevolezza ed espressione culturale
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	CON TUTTI GLI AMBITI L'educazione tecnologica e l'introduzione al pensiero computazionale sono compiti dei docenti di tutte le discipline, che operano insieme per dare agli alunni l'opportunità di inserirsi adeguatamente nell'ambiente scolastico e nei percorsi di apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - TECNOLOGIA - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	VOTO
<u>Vedere, osservare e sperimentare</u> Eseguire misurazioni e rilievi; leggere e interpretare disegni tecnici. Indagare sui materiali e sulle loro proprietà. Riconoscere le complesse relazioni tra sistemi tecnologici, uomo, ambiente. Sperimentare funzioni e potenzialità delle applicazioni informatiche. <u>Prevedere, immaginare e progettare</u> Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico. Descrivere strumenti e macchine; ipotizzare conseguenze di decisioni o scelte di tipo tecnologico, valutando opportunità e rischi. Pianificare le fasi per la realizzazione di un oggetto. Progettare attività e utilizzare Internet per reperire e selezionare informazioni utili. <u>Intervenire, trasformare e produrre</u> Eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia. Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili. Progettare e realizzare utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.	Denota una conoscenza frammentaria dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica. Ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; non usa gli strumenti tecnici in modo autonomo e consapevole. Nel progettare e produrre, utilizza in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico.	4
	Conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica. Rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici con scarsa autonomia e consapevolezza. Nel progettare e produrre, è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo.	5
	Analizza e spiega semplici meccanismi con minime capacità di osservazione. Realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici con incerta autonomia e consapevolezza. Nel progettare e produrre, conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto.	6
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione abbastanza corretta; conosce nozioni e concetti. Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici con discreta autonomia e consapevolezza. Nel progettare e produrre, conosce ed usa le varie tecniche in modo corretto, usa il linguaggio tecnico in modo chiaro ed idoneo.	7
	Sa spiegare i fenomeni attraverso una buona osservazione; è orientato ad acquisire un sapere completo. Realizza gli elaborati grafici in modo razionale; usa gli strumenti tecnici con apprezzabile autonomia e consapevolezza. Nel progettare e produrre, conosce ed usa le varie tecniche in maniera sicura, usa con padronanza il linguaggio tecnico.	8
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo sicuro e autonomo; usa gli strumenti tecnici con sicura autonomia e consapevolezza. Nel progettare e produrre, conosce ed usa le varie tecniche in maniera autonoma, comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	9
	Sa spiegare i fenomeni attraverso un'osservazione autonoma e spiccata; è orientato ad acquisire un sapere completo ed integrale. Realizza gli elaborati grafici in modo sicuro e autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà. Nel progettare e produrre, conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e autonoma, comprende pienamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico.	10

EDUCAZIONE FISICA

COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
	In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento l'alunno si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	• Conoscere il proprio corpo, il suo funzionamento, i suoi cambiamenti, gli stili di vita corretti. • Offrire esperienze relazionali che favoriscano l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, la valorizzazione della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità. • Promuovere lo sviluppo armonioso della personalità sperimentando la capacità di esprimersi, comunicare e relazionare con gli altri in modo adeguato e efficace. • Potenziare l'acquisizione di strumenti di conoscenza, mediante la codificazione di un linguaggio specifico. • Sperimentare il successo delle proprie azioni, come fonte di gratificazione che incentiva l'autostima e l'ampliamento progressivo delle esperienze, arricchendole di stimoli sempre nuovi. • Promuovere il valore del rispetto delle regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile. • Trasmettere e far vivere agli alunni i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	➤ Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ➤ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	- Scienze - Italiano - Musica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE FISICA - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Capacità condizionali</u> Eseguire esercizi con carichi. Sostenere sforzi aerobici prolungati. Compiere azioni motorie nel minor tempo possibile. Effettuare movimenti con la massima ampiezza.	Esegue esercizi con carichi minimi e mantiene sforzi aerobici solo per tempi molto ridotti. È lento nei movimenti e nel percorrere gli spazi. Esegue i gesti con ampiezza articolare molto limitata.	4
	Esegue esercizi con carichi minimi e mantiene sforzi aerobici solo per tempi ridotti. È lento nei movimenti e nel percorrere gli spazi. Esegue i gesti con limitata ampiezza articolare.	5
	Esegue esercizi con carichi modesti e mantiene sforzi aerobici per tempi limitati, con difficoltà. Non è molto veloce nel percorrere spostamenti ed esegue movimenti con ampiezza articolare modesta.	6
	Esegue esercizi con carichi modesti e mantiene sforzi aerobici limitatamente nel tempo. Si muove in modo abbastanza veloce ed esegue movimenti con parziale ampiezza articolare.	7
	Esegue esercizi con carichi adeguati e a volte mantiene sforzi aerobici prolungati. Esegue movimenti in modo abbastanza veloce. Compie gesti con discreta ampiezza articolare.	8

	Esegue esercizi con carichi adeguati e prolunga sforzi aerobici. Esegue movimenti in modo veloce. Compie gesti con buona ampiezza articolare.	9
	Esegue esercizi con carichi pesanti e prolunga sforzi aerobici per tempi notevoli. Percorre spazi ed esegue movimenti in modo molto rapido. Compie gesti di massima ampiezza articolare.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Il gioco, lo sport e il fair-play</u> Eseguire i fondamentali delle varie attività sportive. Partecipare in forma propositiva alla scelta e alla realizzazione di strategie di gioco, mettendo in atto comportamenti collaborativi. Integrarsi nel gruppo condividendo e rispettando le regole, sperimentare i corretti valori dello sport (fair-play) rinunciando a qualsiasi forma di polemica o violenza.	Esegue solo alcuni dei movimenti più semplici dei vari sport. Partecipa in forma saltuaria alle fasi di gioco, collabora con parecchia difficoltà con i compagni con cui polemizza molto frequentemente.	4
	Esegue solo alcuni dei movimenti più semplici dei vari sport. Partecipa in forma saltuaria alle fasi di gioco, collabora con difficoltà con i compagni con cui polemizza frequentemente.	5
	Esegue i movimenti più semplici dei vari sport. Partecipa passivamente alle fasi di gioco, collabora con difficoltà con i compagni, a volte polemizzando con loro.	6
	Esegue alcuni dei movimenti fondamentali dei vari sport. Partecipa passivamente alle fasi di gioco, collabora solo in alcune situazioni con i compagni.	7
	Esegue quasi tutti i fondamentali dei vari sport. Partecipa alle fasi gioco rispettando i regolamenti e collaborando con i compagni, preferendo assumere ruoli poco attivi. Accetta le decisioni e le situazioni senza assumere toni polemici.	8
	Esegue i fondamentali dei vari sport. Partecipa alle fasi di gioco rispettando i regolamenti e collaborando con i compagni con cui condivide sconfitte e vittorie.	9
	Esegue efficacemente tutti i fondamentali dei vari sport. Partecipa efficacemente alle fasi di gioco rispettando i regolamenti, aiutando e collaborando con tutti i compagni, con cui condivide serenamente sconfitte e vittorie.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Sicurezza e prevenzione, salute e benessere</u> Essere consapevoli delle caratteristiche e degli effetti delle metodologie di allenamento delle varie capacità psicomotorie. Cogliere l'importanza di corretti comportamenti e di abitudini finalizzate al mantenimento di un buono stato di salute.	Attualmente non sembra essere avviato a seguire le indicazioni relative al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute.	4
	Necessita di costanti indicazioni relative al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute.	5
	Necessita di indicazioni per attuare attività volte al miglioramento delle capacità psicomotorie. Ha limitate conoscenze di qualche nozione relativa al mantenimento dello stato di salute.	6
	Necessita talvolta di indicazioni per attuare attività per il miglioramento delle capacità psicomotorie. Conosce alcune nozioni relative al mantenimento dello stato di salute.	7
	Esegue la maggior parte delle metodologie di allenamento. È consapevole dell'importanza di corretti comportamenti finalizzati al raggiungimento di un buono stato di salute.	8

	Esegue metodologie di allenamento e attività finalizzate al miglioramento delle capacità psicomotorie. È consapevole dell'importanza di corretti comportamenti finalizzati al conseguimento di un buono stato di salute.	9
	Attua consapevolmente metodologie di allenamento e attività finalizzate al miglioramento delle capacità psicomotorie e dello stato di salute.	10

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Linguaggio corporeo</u> Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gesti e posture. Interpretare ed eseguire correttamente i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport.	Sa utilizzare in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare semplici percezioni ed esigenze. Riconosce, ma in modo limitato, solo i gesti arbitrari di alcuni sport di frequente partecipazione, spesso però non si cura di rispettarli.	4
	Sa utilizzare in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare la sua percezione delle situazioni. Riconosce, ma in modo limitato, solo i gesti arbitrari di alcuni sport di frequente partecipazione, non si impegna sempre nel rispettarli.	5
	Utilizza in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare con gesti, posture e movimenti. Riconosce i gesti arbitrari soltanto di alcuni sport di frequente partecipazione, se richiamato li rispetta.	6
	Utilizza in modo impacciato il linguaggio del corpo per comunicare con gesti, posture e movimenti. Generalmente riconosce i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport, li rispetta adeguatamente.	7
	Generalmente riesce ad utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare idee o storie. Sa comunicare con i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport.	8
	Riesce ad utilizzare il linguaggio del corpo per comunicare idee o storie. Sa comunicare con i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport.	9
	Sa esprimere e comunicare efficacemente con gesti, posture e movimenti sia idee, storie e stati d'animo, sia i gesti arbitrari relativi ai regolamenti dei vari sport. Sa intervenire in modo collaborativo e solidale per dare chiarimenti ai compagni in merito ai regolamenti.	10

MUSICA

COMPETENZA CHIAVE	CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE
	L'alunno si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.
CONTRIBUTI DISCIPLINARI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE	- Promuovere lo sviluppo armonioso della personalità sperimentando la capacità di esprimersi con modalità diverse. - Sensibilizzare e potenziare nell'alunno le capacità creative ed estetiche. - Potenziare l'acquisizione di strumenti di conoscenza, mediante la codificazione del linguaggio specifico del mondo della musica e della sua simbologia. - Offrire esperienze relazionali che favoriscano l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, la valorizzazione della partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse.
AFFERENZA CON ALTRE COMPETENZE CHIAVE	Con tutte le altre competenze chiave. ➤ Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione ➤ Competenze matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ➤ Competenze digitali ➤ Imparare ad imparare ➤ Competenze sociali e civiche ➤ Spirito di iniziativa ➤ Comunicazione nelle lingue straniere
RELAZIONI CON ALTRI AMBITI DISCIPLINARI	- Italiano - Matematica - Inglese e L2 - Storia - Geografia - Tecnologia - Arte e immagine - Educazione fisica - Religione cattolica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - MUSICA - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI E INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	VOTO
<u>Decodificare</u> Utilizzare sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. <u>Ascoltare e comprendere</u> Valutare eventi, materiali, opere musicali; riconoscere significati	Ha conoscenze molto lacunose riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. Partecipa in modo saltuario alle attività di ascolto. Ottiene sufficienti risultati nelle attività di gruppo sul canto, ma sono ancora molto incerti quelli inerenti alla produzione di semplici brani strumentali, dovuti a scarsa esercitazione nelle tecniche di base.	4
	Ha conoscenze lacunose e confuse riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. La sua partecipazione alle attività di ascolto non è sempre costante. Ottiene discreti risultati nelle attività di gruppo sul canto, ma sono ancora incerti e da potenziare quelli inerenti alla produzione di semplici brani strumentali, dovuti a scarsa esercitazione nelle tecniche di base.	5

anche in relazione a diversi contesti. <u>Produrre</u> Eeguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali.	Ha conoscenze non sempre corrette, a volte lacunose, riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. In genere è disponibile e partecipa alle attività di ascolto in modo abbastanza costante. Dimostra limitate capacità nella produzione di semplici brani strumentali, dovute a scarsa conoscenza delle tecniche di base. Ottiene risultati migliori nelle attività di canto corale.	6
	Ha conoscenze abbastanza corrette riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. È disponibile e partecipa alle attività di ascolto. Generalmente usa in modo corretto la voce nel canto e lo strumentario didattico nel repertorio musicale.	7
	Ha conoscenze abbastanza corrette e complete riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. È disponibile e partecipa alle attività di ascolto. Usa in modo corretto la voce nel canto e lo strumentario didattico nel repertorio musicale.	8
	Ha conoscenze corrette e complete riguardo agli elementi di codificazione dei suoni presentati. È disponibile e partecipa alle attività di ascolto. Partecipa attivamente, con attenzione ed interesse alle attività di gruppo sul canto di brani corali, desunti da un repertorio in lingua italiana e straniera, ad una e/o a più voci. Ottiene buoni risultati nella produzione di semplici brani strumentali, di diverso genere/stile, con buona conoscenza delle tecniche presentate.	9
	Ha conoscenze corrette, complete e approfondite degli elementi di codificazione dei suoni presentati. Ascolta con attenzione ed interesse; dimostra capacità di rielaborazione e improvvisazione creativa. Esegue con particolare espressività, sia in gruppo che individualmente, brani vocali e strumentali di diverso genere, ha un'ottima conoscenza delle tecniche presentate.	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE - EDUCAZIONE CIVICA - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
MACRO AREE	COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5

		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4
SVILUPPO SOSTENIBILE	Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9
		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
		L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	7
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
		L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
		L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

CITTADINANZA DIGITALE	Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
		L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	9
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
		L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
		L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
		L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – STRUMENTO MUSICALE - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE STRUMENTO MUSICALE – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
<i>IMPEGNO E PARTECIPAZIONE</i>	<i>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</i>	<i>ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE-MUSICA D'INSIEME</i>	<i>VOTO IN DECIMI</i>
Responsabili, costanti, puntuali	ricca, perspicua e approfondita.	L'esecuzione è precisa; ritmo, lettura e intonazione priva di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano più che adeguate. L'idea musicale è coerente, autonoma e personale, ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici, con fraseggi chiari e definiti	10
Costanti e puntuali	completa e appropriata	L'esecuzione è corretta per ritmo, lettura e intonazione, priva di incertezze. Postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica risultano adeguate. L'idea musicale è coerente e ben realizzata in tutti i suoi aspetti sonori, agogici e dinamici, con fraseggi chiari, definiti ed interpretati secondo il corretto ambito stilistico	9
Costanti e attenti	completa	L'esecuzione nel complesso è buona per ritmo, lettura e intonazione, con un buon mantenimento della concentrazione in tutto il brano. La postura e la respirazione risultano abbastanza corrette e l'alunno dimostra una discreta scioltezza e agilità tecnica. L'insieme degli elementi musicali vengono portati avanti in tutto il brano con un buon uso della dinamica e dell'agogica. La sonorità è complessivamente buona.	8
Buoni	buona	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, la concentrazione non è sostenuta in tutto il brano e talvolta può scattare l'interruzione. Il mantenimento della postura, della respirazione, la scioltezza e l'agilità tecnica sono da sviluppare. La sonorità non è sempre ben definita e deve essere migliorata e i fraseggi sono migliorabili, come l'agogica e la dinamica.	7
Appena sufficienti	essenziale	L'esecuzione risente di alcune imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione. Si evidenziano difficoltà nel mantenimento della postura, della respirazione, nella scioltezza e agilità tecnica. La sonorità risulta sufficiente e i fraseggi abbozzati, ma non sempre di una adeguata attenzione per l'agogica e la dinamica.	6
Superficiali	generica e superficiale.	L'esecuzione risente di molte imprecisioni ed errori di ritmo, lettura e intonazione, con diverse interruzioni. Si evidenziano difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica. La sonorità è insufficiente, inadeguata e i fraseggi non definiti e privi di una adeguata attenzione per l'agogica e la dinamica.	5
Molto carenti	frammentaria e parziale.	L'esecuzione risente di gravi e frequenti errori di ritmo, lettura e intonazione, con altrettanto frequenti interruzioni. Si evidenziano grossi difetti di postura, respirazione, scioltezza e agilità tecnica. Manca qualsiasi elemento interpretativo	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – MUSICA D’INSIEME - CLASSI 1^a, 2^a e 3^a
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MUSICA D’INSIEME – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
<u>VALUTAZIONE IN DECIMI</u>	<u>STRUMENTO</u>	<u>TEORIA E LETTURA</u>	<u>INSIEME</u>
	Uso e controllo dello strumento nella realizzazione del materiale sonoro	Capacità di lettura dello spartito e conoscenze delle nozioni teoriche del linguaggio musicale	Uso dello strumento e capacità di ascolto nella pratica collettiva
10	Corretto, autonomo, consapevole e creativo	Approfondite ed analitiche	Uso dello strumento corretto consapevole, creativo e sempre adeguato a ciò che esegue con ricchi apporti personali. Analitica ed acuta capacità d’ascolto
9	Corretto, consapevole ed autonomo	Ampie ed approfondite	Corretto, consapevole e autonomo uso dello strumento con capacità d’ascolto analitica e funzionale alla buona esecuzione
8	Consapevole e sicuro	Sicure, corrette e complete	Uso dello strumento consapevole e corretto, capacità d’ascolto buona e funzionale all’esecuzione collettiva
7	Corretto	Pressoché adeguate	Corretto uso dello strumento e buona capacità d’ascolto
6	Accettabile ma non sempre sufficienti	Non sempre complete ma accettabili nel complesso	Uso accettabile dello strumento e superficiale capacità d’ascolto
5	Insicuro e non sempre accettabile	Confuse e incomplete	Uso insicuro dello strumento con scarsa capacità d’ascolto
4	Limitato ed inefficace	Carenti e lacunose	Uso limitato e inefficace dello strumento, faticosa capacità d’ascolto

ALLEGATO 3 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA ORALE (Triennio ITES)

Indicatori di valutazione	Descrittori dettagliati	Punteggio massimo
1. CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO	9–10: Conoscenze complete, approfondite e ben organizzate. Dimostra padronanza sicura dei contenuti e capacità di collegarli in modo autonomo. 8: Conoscenze corrette e ampie; esposizione chiara e ordinata con lievi imprecisioni. 7: Conoscenze complessivamente adeguate; esposizione coerente ma poco approfondita. 6: Conoscenze essenziali, ma corrette; esposizione semplice. 5: Conoscenze parziali e lacunose; comprensione superficiale dell'argomento. 4 o meno: Conoscenze frammentarie o errate; esposizione confusa o non pertinente.	10
2. PERTINENZA RISPETTO AL QUESITO	9–10: Comprende perfettamente il senso della domanda; risponde in modo completo, preciso e centrato. 8: Comprende bene la domanda; risposta coerente e pertinente. 7: Coglie il significato principale del quesito e risponde in modo adeguato ma non approfondito. 6: Comprende il quesito e risponde in modo essenziale. 5: Comprende parzialmente la domanda; risposta incompleta o poco coerente. 4 o meno: Non comprende il senso della domanda o risponde in modo non pertinente.	10
3. ARGOMENTAZIONE E SVILUPPO CRITICO	9–10: Argomentazione chiara, logica e articolata; capacità di riflessione personale e di collegamenti interdisciplinari. 8: Discorso coerente e ben organizzato; mostra autonomia di pensiero. 7: Argomentazione adeguata ma schematica o poco approfondita. 6: Espone in modo semplice e lineare, con esempi pertinenti. 5: Argomentazione incerta o discontinua; mancano esempi o nesso logico. 4 o meno: Discorso frammentario o incoerente; assenza di argomentazione.	10
4. LESSICO SPECIFICO E PROPRIETÀ LINGUISTICA	9–10: Linguaggio preciso, appropriato e ricco; uso corretto dei termini specifici della disciplina. 8: Lessico vario e adeguato; esposizione fluida e corretta. 7: Lessico appropriato ma semplice; esposizione chiara, con lievi errori non sistematici. 6: Lessico corretto ma limitato; esposizione comprensibile ma poco scorrevole. 5: Lessico povero e ripetitivo; presenza di errori che non compromettono del tutto la comprensione. 4 o meno: Linguaggio scorretto o improprio; errori frequenti che ostacolano la comprensione.	10
5. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	9–10: Partecipa con entusiasmo e continuità; mostra impegno costante, interesse e capacità di collaborazione. 8: Partecipa attivamente e con attenzione; dimostra impegno regolare. 7: Partecipa con costanza e segue con interesse le attività. 6: Partecipa in modo essenziale e svolge i compiti richiesti. 5: Partecipa saltuariamente; impegno discontinuo. 4 o meno: Mostra scarso interesse e partecipazione limitata o nulla.	10
TOTALE		/50
VOTO FINALE IN DECIMI	(Totale ÷ 5)	/10

Criteri di attribuzione del punteggio

Punteggio massimo della banda → prestazione pienamente coerente con i descrittori, precisa e autonoma.

Punteggio medio → prestazione complessivamente corretta ma con piccole carenze.

Punteggio minimo della banda → presenza parziale delle competenze, con errori o incertezze frequenti.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA ORALE (Triennio ITES – Studenti DSA)

Indicatori di valutazione	Descrittori dettagliati e adattati per studenti DSA	Punteggio massimo
1. CONOSCENZA DELL' ARGOMENTO	9–10: Conosce in modo sicuro e chiaro l'argomento; spiega con parole proprie, collega informazioni e mostra di aver compreso i concetti principali. 8: Conosce bene l'argomento; sa esporre con chiarezza, anche con l'aiuto di mappe o domande guida. 7: Dimostra conoscenze adeguate e comprensione generale dell'argomento, pur con qualche incertezza. 6: Possiede conoscenze essenziali; espone in modo semplice ma corretto. 5: Conosce solo alcune informazioni di base e ha bisogno di sostegno per completare il discorso. 4 o meno: Conoscenze molto frammentarie; non riesce a esprimere concetti chiari nemmeno con aiuto.	10
2. PERTINENZA RISPETTO AL QUESITO	9–10: Comprende perfettamente la domanda e risponde in modo preciso, rimanendo sempre sul tema. 8: Comprende bene la domanda; la risposta è coerente, anche se non sempre approfondita. 7: Comprende il senso generale del quesito e fornisce una risposta pertinente ma sintetica. 6: Capisce la domanda con l'aiuto dell'insegnante; la risposta è semplice ma centrata. 5: Comprende parzialmente la domanda; la risposta è solo in parte pertinente. 4 o meno: Non comprende la domanda o risponde in modo non coerente con l'argomento richiesto.	10
3. ARGOMENTAZIONE E SVILUPPO CRITICO	9–10: Espone in modo logico e ordinato; argomenta con esempi e riflessioni personali, mostrando capacità di collegare idee. 8: Sa organizzare il discorso e motivare le proprie idee, anche se con un linguaggio semplice. 7: Espone in modo coerente ma poco approfondito; le argomentazioni sono chiare ma essenziali. 6: Segue un filo logico con qualche esitazione; utilizza esempi semplici o tratti dal libro. 5: Ha difficoltà a strutturare il discorso; procede per frasi brevi o per associazioni spontanee. 4 o meno: Non riesce a sviluppare un ragionamento coerente; discorso confuso o interrotto.	10

4. LESSICO E PROPRIETÀ LINGUISTICA	9–10: Usa un linguaggio corretto, chiaro e comprensibile; pochi errori non compromettono il significato. 8: Linguaggio semplice ma appropriato; usa termini specifici con sicurezza se supportato da mappe o schemi. 7: Lessico adeguato ma limitato; errori non influenzano la comprensione. 6: Linguaggio comprensibile, anche se con alcune imprecisioni o pause. 5: Lessico povero o ripetitivo, ma comprensibile con l'aiuto dell'insegnante. 4 o meno: Difficoltà gravi nell'esprimersi; errori eccessivi o blocchi che impediscono la comunicazione efficace.	10
5. IMPEGNO E PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI	9–10: Partecipa attivamente e con continuità; mostra curiosità, pone domande, usa strategie personali e strumenti compensativi con autonomia. 8: Partecipa con regolarità, segue le attività e mostra interesse; utilizza gli strumenti di supporto in modo efficace. 7: Dimostra attenzione e impegno costante; partecipa se sollecitato. 6: Partecipa in modo essenziale; svolge il lavoro richiesto e ascolta con attenzione. 5: Partecipa in modo saltuario; impegno discontinuo o limitato. 4 o meno: Non partecipa o mostra scarso interesse e collaborazione.	10
TOTALE		/50
VOTO FINALE IN DECIMI	(Totale ÷ 5)	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA ORALE (Percorso Personalizzato con prove equipollenti)

Indicatori di valutazione	Descrittori adattati per obiettivi minimi	Punteggio massimo
1. CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO	9–10: Conoscenze corrette e complete; comprende e spiega con parole proprie, collega concetti e sa argomentare con esempi. 8: Conoscenze adeguate e coerenti; esposizione chiara e ordinata. 7: Conoscenze essenziali ma corrette; risponde in modo semplice ma pertinente. 6: Conosce i concetti principali, con qualche incertezza o bisogno di guida. 5: Conoscenze parziali; risponde solo ad alcune domande. 4 o meno: Conoscenze frammentarie o errate; risposte non pertinenti.	10
2. COMPrensione DEL QUESITO E PERTINENZA	9–10: Comprende perfettamente la domanda e risponde in modo centrato, preciso e coerente. 8: Comprende il senso della domanda e risponde in modo pertinente, anche se con linguaggio semplice. 7: Comprende la domanda e fornisce una risposta adeguata ma non approfondita. 6: Comprende solo parzialmente la domanda ma riesce a dare una risposta accettabile. 5: Comprende in parte; necessita di chiarimenti o domande guida. 4 o meno: Non comprende la domanda o risponde in modo non coerente.	10
3. ARGOMENTAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL DISCORSO	9–10: Espone con ordine, logica e coerenza; inserisce esempi pertinenti o riflessioni personali. 8: Discorso chiaro e coerente; piccole esitazioni non compromettono la comprensione. 7: Espone in modo lineare ma essenziale; usa un linguaggio semplice. 6: Argomentazione elementare ma comprensibile; connettivi e passaggi logici essenziali.	10

	5: Argomentazione poco chiara o frammentaria; serve guida per sviluppare le idee. 4 o meno: Discorso disorganizzato o incoerente.	
4. LESSICO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	9–10: Lessico corretto, vario e appropriato alla situazione; esposizione sicura e chiara. 8: Lessico adeguato e comprensibile; pochi errori non significativi. 7: Linguaggio semplice ma appropriato; errori non ricorrenti. 6: Linguaggio essenziale ma chiaro; errori di forma o pronuncia non gravi. 5: Lessico limitato e ripetitivo, ma comprensibile. 4 o meno: Linguaggio scorretto o confuso che compromette la comprensione.	10
5. IMPEGNO, PARTECIPAZIONE E AUTONOMIA	9–10: Partecipa con continuità e interesse; dimostra impegno costante e crescente autonomia; usa con competenza mappe o altri strumenti di supporto. 8: Partecipa attivamente e con regolarità; utilizza in modo efficace gli strumenti compensativi. 7: Partecipa con attenzione e segue le attività, anche se con guida. 6: Partecipa in modo essenziale ma costante. 5: Partecipazione saltuaria; impegno discontinuo. 4 o meno: Scarsa partecipazione o disinteresse.	10
TOTALE		/50
VOTO FINALE IN DECIMI	(Totale ÷ 5)	/10

Criteri di valutazione e adattamento

La valutazione si riferisce agli **obiettivi minimi previsti dal PEI**, coerenti con la programmazione di classe.

Si valorizzano **chiarezza, comprensione, partecipazione e impegno**, anche più della correttezza formale.

È consentito l'uso di **mappe concettuali, schede, immagini** per facilitare l'esposizione.

Gli **errori linguistici o le esitazioni** non penalizzano se non compromettono la comprensione.

Si considera anche la **capacità di mantenere l'attenzione e di comunicare in modo efficace**, secondo le proprie possibilità.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA ORALE (Percorso Differenziato – Triennio ITES)

Indicatori di valutazione	Descrittori adattati per percorso differenziato	Punteggio massimo
1. COMPRENSIONE DELL'ARGOMENTO	9–10: Comprende bene l'argomento trattato; riconosce concetti e personaggi principali e li sa spiegare con parole proprie o con supporti visivi. 8: Comprende in modo chiaro le informazioni principali e risponde con coerenza, anche se con aiuto. 7: Comprende le parti essenziali del discorso; risponde a domande semplici. 6: Riconosce alcuni elementi dell'argomento; risponde con frasi brevi o con l'aiuto dell'insegnante. 5: Mostra attenzione ma la comprensione è limitata; necessita di domande guida continue. 4 o meno: Non comprende l'argomento, anche con guida e supporto.	10

2. CAPACITÀ ESPRESSIVA E COMUNICATIVA	9–10: Si esprime in modo chiaro e comprensibile; utilizza un linguaggio adeguato o forme alternative di comunicazione (immagini, simboli, gesti, dispositivi digitali). 8: Comunica in modo corretto e coerente, anche con pause o incertezze. 7: Comunica in modo semplice e comprensibile, con l'aiuto di stimoli o domande. 6: Riesce a comunicare concetti base; risponde in modo breve ma pertinente. 5: Si esprime con difficoltà; necessita di domande frequenti o del supporto dell'adulto. 4 o meno: Non riesce a comunicare efficacemente il proprio pensiero, neppure con aiuto.	10
3. PARTECIPAZIO NE E ATTENZIONE DURANTE LE LEZIONI	9–10: Partecipa con entusiasmo e continuità; mostra interesse e curiosità; collabora con i compagni. 8: Partecipa attivamente e mantiene una buona attenzione durante le attività. 7: Partecipa con regolarità e segue con interesse le proposte. 6: Mostra attenzione discontinua ma si impegna se guidato. 5: Partecipa in modo saltuario; attenzione limitata. 4 o meno: Partecipa raramente o si distrae facilmente; scarsa motivazione.	10
4. AUTONOMIA NELL'ESPOSIZI ONE E NELL'USO DEGLI STRUMENTI	9–10: Espone e si organizza in modo autonomo, usando con competenza mappe, schede o strumenti digitali. 8: Espone con buona autonomia, ricorrendo in modo consapevole agli strumenti compensativi. 7: Si serve correttamente degli strumenti con guida minima. 6: Utilizza gli strumenti solo se sollecitato; mostra parziale autonomia. 5: Ha bisogno di aiuto costante per usare schede o mappe. 4 o meno: Non utilizza gli strumenti anche se proposti.	10
5. IMPEGNO E COMPORTAMEN TO NELLO STUDIO	9–10: Mostra impegno costante, interesse per le attività e atteggiamento collaborativo. 8: Dimostra impegno regolare e cura nello svolgimento dei compiti. 7: Si impegna in modo adeguato alle proprie capacità. 6: Mostra impegno essenziale e accetta la guida dell'insegnante. 5: Impegno discontinuo; fatica a portare a termine i compiti. 4 o meno: Scarso impegno o rifiuto del compito.	10
TOTALE		/50
VOTO FINALE IN DECIMI	(Totale ÷ 5)	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRODUZIONE SCRITTA
(Percorso Personalizzato con prove equipollenti)

Indicatori di valutazione	Descrittori adattati per obiettivi minimi	Punteggio massimo
1. COMPRENSIONE DELLA CONSEGNA	9–10: Comprende perfettamente la traccia; il testo risponde in modo completo e centrato. 8: Comprende bene la consegna e rimane nel tema con coerenza. 7: Comprende la consegna e svolge il compito in modo essenziale ma pertinente. 6: Comprende parzialmente la traccia ma il testo è nel complesso coerente. 5: Comprende solo in parte; il testo è poco centrato e necessita di guida. 4 o meno: Non comprende la consegna o produce un testo fuori tema.	10
2. CONTENUTO E COERENZA DEL TESTO	9–10: Contenuto ricco, pertinente, coerente; presenza di riflessioni o esempi personali. 8: Contenuto completo e coerente, con buona organizzazione delle idee. 7: Contenuto semplice ma ordinato; coerenza generale mantenuta. 6: Contenuto essenziale, con qualche discontinuità logica. 5: Contenuto limitato o parziale, ma comprensibile. 4 o meno: Contenuto confuso o non coerente.	10
3. STRUTTURA E COESIONE DEL TESTO	9–10: Testo ben organizzato (introduzione, sviluppo, conclusione); uso appropriato di connettivi e punteggiatura. 8: Testo ordinato e coerente, con lievi imperfezioni. 7: Struttura semplice ma riconoscibile; frasi collegate in modo logico. 6: Testo breve o poco articolato, ma comprensibile. 5: Struttura incerta, frasi scollegate o incomplete. 4 o meno: Testo disorganizzato o incoerente.	10
4. CORRETTEZZA LINGUISTICA E LESSICALE	9–10: Linguaggio chiaro, corretto e adeguato alla tipologia testuale; pochi errori non gravi. 8: Lessico semplice ma corretto; errori limitati e non ricorrenti. 7: Linguaggio corretto nel complesso; errori ortografici e grammaticali non compromettenti. 6: Linguaggio semplice ma comprensibile; errori frequenti ma non gravi. 5: Molti errori formali ma comprensione possibile. 4 o meno: Errori numerosi e gravi che compromettono il senso.	10
5. IMPEGNO, AUTONOMIA E STRUMENTI DI SUPPORTO	9–10: Mostra impegno costante e autonomia; utilizza con sicurezza mappe, schemi o PC in modo efficace. 8: Buon impegno e autonomia quasi completa; uso adeguato degli strumenti compensativi. 7: Si impegna e porta a termine il compito, con supporto iniziale o guida leggera. 6: Impegno essenziale ma costante; usa gli strumenti se sollecitato. 5: Impegno discontinuo; si distrae o fatica a concludere il lavoro. 4 o meno: Scarso impegno o rifiuto del compito.	10
TOTALE		/50
VOTO FINALE IN DECIMI	(Totale ÷ 5)	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PRODUZIONE SCRITTA ITALIANO (Percorso Differenziato Individualizzato)

Indicatori di valutazione	Descrittori adattati e graduati per percorso differenziato	Punteggio massimo
1. COMPRENSIONE DELLA consegna	9–10: Comprende pienamente la traccia o la consegna; sa cosa deve fare e rimane sempre in tema. 8: Comprende bene la consegna e svolge il compito in modo coerente, anche con qualche piccolo aiuto. 7: Comprende la consegna principale, pur con qualche incertezza o necessità di guida. 6: Capisce in parte cosa deve fare; il testo è parzialmente coerente con la consegna. 5: Ha bisogno di spiegazioni o guida costante per capire cosa scrivere. 4 o meno: Non comprende la consegna o produce un testo non collegato al tema.	10
2. CONTENUTO E COERENZA DEL TESTO	9–10: Il testo è completo, comprensibile e coerente con l'argomento; contiene idee chiare e personali. 8: Contenuto adeguato e coerente; esposizione ordinata con minime incoerenze. 7: Contenuto semplice ma chiaro; qualche ripetizione o salto logico. 6: Contenuto essenziale ma comprensibile; presenza di frasi isolate o poco collegate. 5: Contenuto povero o poco chiaro; serve guida per mantenere la coerenza. 4 o meno: Contenuto confuso o fuori tema; manca la comprensione dell'argomento.	10
3. STRUTTURA DEL TESTO (ORGANIZZAZIONE E COESIONE)	9–10: Il testo è ben organizzato (inizio, sviluppo, conclusione); uso corretto di connettivi o segni di punteggiatura. 8: Il testo è strutturato in modo chiaro; pochi errori nell'organizzazione. 7: Testo semplice ma con ordine logico riconoscibile. 6: Struttura elementare; qualche passaggio confuso ma comprensibile. 5: Testo poco organizzato; le frasi non sempre collegate. 4 o meno: Testo disorganizzato o incoerente; mancano collegamenti logici.	10
4. CORRETTEZZA LINGUISTICA E GRAFICA	9–10: Linguaggio corretto, chiaro e leggibile; pochi errori non gravi. 8: Linguaggio semplice ma corretto; ortografia e punteggiatura generalmente adeguate. 7: Alcuni errori di ortografia o grammatica, ma il testo resta chiaro. 6: Errori frequenti ma non tali da compromettere la comprensione. 5: Molti errori ortografici o morfosintattici che rendono il testo difficile da capire. 4 o meno: Testo illeggibile o con errori che ne compromettono il senso.	10
5. IMPEGNO E AUTONOMIA NEL LAVORO	9–10: Mostra impegno costante, cura il lavoro, utilizza strumenti di supporto (schemi, immagini, computer) con autonomia. 8: Lavora con buona concentrazione; chiede aiuto solo se necessario. 7: Svolge il compito con attenzione; usa gli strumenti se guidato. 6: Si impegna ma necessita di incoraggiamento o supporto frequente. 5: Mostra impegno discontinuo; tende a rinunciare se trova difficoltà. 4 o meno: Non mostra impegno o non porta a termine il compito.	10
TOTALE		/50
VOTO FINALE IN DECIMI	(Totale ÷ 5)	/10

Criteri di adattamento e valutazione formativa

Si valuta il **raggiungimento degli obiettivi personalizzati** previsti dal PEI, non i traguardi ministeriali.

Gli **errori formali** (ortografici, grammaticali, di sintassi) **non penalizzano** se il testo è comprensibile.

Si valorizzano la **chiarezza del messaggio**, la **coerenza**, l'uso di **strumenti compensativi** e la **partecipazione al processo di scrittura**.

È possibile utilizzare **mappe, immagini, dettatura vocale o scrittura mediata da computer/tablet**.

La valutazione considera anche **i progressi rispetto al punto di partenza** e la **motivazione personale**.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE

Criterio di valutazione	Descrizione	Livello avanzato (9–10)	Livello buono (7–8)	Livello base (6)	Livello insufficiente (5)	Livello gravemente insufficiente (4-3)	Punteggio
1. Conoscenze	Padronanza dei concetti teorici e dei modelli economico-aziendali richiesti dalla prova.	Dimostra conoscenze complete, approfondite e sicure dei concetti teorici; utilizza correttamente la terminologia economico-aziendale.	Conoscenze generalmente corrette e adeguate, con lievi imprecisioni nella terminologia o nella trattazione.	Dimostra conoscenze essenziali ma parziali e/o la terminologia talvolta è impropria o confusa.	Dimostra conoscenze frammentarie o errate e/o la terminologia non è corretta.	Dimostra conoscenze totalmente assenti; terminologia non è corretta o è assente.	
2. Competenza specifica nell'utilizzo degli argomenti e organizzazione dei contenuti	Capacità di applicare le conoscenze teoriche a situazioni pratiche, di strutturare in modo logico e coerente la risposta, di documentare i passaggi in modo chiaro e selezionare i contenuti pertinenti.	Applica in modo autonomo e critico i concetti; l'argomentazione è chiara, coerente e ben organizzata; la documentazione dei passaggi è completa, c'è un'ottima selezione dei contenuti rilevanti.	Applica in modo corretto i concetti, anche se con qualche incertezza; documenta la maggior parte dei passaggi, l'esposizione è ordinata e comprensibile.	Applica solo in parte i concetti appresi e/o l'organizzazione è disomogenea e/o la documentazione dei passaggi è limitata e/o i contenuti riportati denotano un'analisi limitata e/o sono in parte non pertinenti.	Applica in modo frammentario i concetti appresi e/o la documentazione dei passaggi è carente, e/o l'analisi è molto ridotta e/o i contenuti sono disorganizzati o non pertinenti.	Non sa applicare i concetti; i passaggi non sono documentati, manca l'analisi e/o i contenuti sono assenti.	
3. Capacità di esecuzione (esattezza e precisione nelle procedure e nei calcoli)	Correttezza nello svolgimento di esercizi, calcoli e applicazioni procedurali e numeriche.	I calcoli sono completamente corretti e coerenti; le procedure sono eseguite con precisione e sicurezza.	I calcoli sono generalmente corretti, con lievi errori non sostanziali; mostra buona padronanza delle procedure.	I calcoli e le procedure sono parzialmente corretti, con errori di metodo o di distrazione che compromettono in parte il risultato.	I calcoli sono errati o incoerenti e/o mostra di non saper applicare correttamente le procedure.	I calcoli sono errati; mostra disorganizzazione e di non saper applicare le procedure.	
						TOTALE	
						VOTO	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE (BES-PP con prove equipollenti)

Criterio di valutazione	Descrizione	Livello avanzato (9–10)	Livello buono (7–8)	Livello base (6)	Livello insufficiente (5)	Livello gravemente insufficiente (4-3)
1. Conoscenze	Padronanza dei concetti teorici e dei modelli economico-aziendali richiesti dalla prova.	Conosce in modo completo i concetti essenziali, mostrando buona sicurezza; possono essere presenti soltanto lievi errori o imprecisioni non rilevanti nella terminologia o nella trattazione.	Conosce in modo generalmente corretto i concetti fondamentali; sono presenti alcuni errori o imprecisioni, ma la comprensione globale è adeguata.	Conosce gli elementi minimi richiesti; errori e imprecisioni sono presenti , ma non compromettono totalmente la comprensione dei concetti essenziali.	Conoscenze parziali e confuse; gli errori sono frequenti e compromettono la comprensione dei contenuti minimi.	Conoscenze assenti o scorrette; numerosi errori che impediscono la comprensione degli aspetti fondamentali.
2. Competenza specifica nell'utilizzo degli argomenti e organizzazione dei contenuti	Capacità di applicare le conoscenze teoriche a situazioni pratiche, strutturare in modo logico e coerente la risposta, documentare i passaggi in modo chiaro e selezionare i contenuti pertinenti.	Applica correttamente i concetti essenziali; esposizione chiara e ordinata; possono essere presenti lievi errori nei passaggi o nella selezione dei contenuti, senza comprometterne la coerenza.	Applica in modo generalmente corretto i concetti richiesti; esposizione comprensibile e abbastanza ordinata; sono presenti alcuni errori , ma la traccia rimane nel complesso coerente.	Applica i concetti minimi con sufficiente comprensione; esposizione semplice e talvolta disomogenea; errori presenti , ma il ragionamento rimane riconoscibile.	Applicazione incerta e poco coerente; esposizione disorganizzata; errori numerosi che compromettono la correttezza del lavoro.	Non applica i concetti minimi; risposte disorganizzate e non pertinenti; errori molto frequenti nei contenuti e nei passaggi.
3. Capacità di esecuzione (esattezza e precisione nei calcoli)	Correttezza nello svolgimento di esercizi, calcoli e applicazioni numeriche.	Calcoli sostanzialmente corretti; può essere presente qualche errore non significativo che non altera il risultato finale.	Calcoli per lo più corretti; alcuni errori secondari nelle procedure o nei passaggi, ma il risultato complessivo rimane valido.	Calcoli essenziali svolti in modo accettabile; sono presenti errori , ma parte del procedimento risulta corretto e comprensibile.	Calcoli spesso errati; errori frequenti nelle procedure che compromettono il risultato.	Calcoli completamente errati; errori sistematici nelle procedure, risultato assente o scorretto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – PROVA SCRITTA ECONOMIA AZIENDALE (BES-PDI)

Conoscenze essenziali	<i>Comprensione di concetti minimi e terminologia di base</i>	4 punti – Comprende i concetti minimi richiesti; esposizione semplice ma corretta; possibili piccoli errori.
		3 punti – Comprende i contenuti principali, ma con alcuni errori o imprecisioni.
		2 punti – Comprensione frammentaria; errori frequenti; necessita di guida.
		0–1 punto – Comprensione molto limitata; errori continui; non recupera nemmeno con supporto.
Applicazione dei concetti	<i>Uso delle conoscenze in attività pratiche, esercizi, compiti guidati.</i>	7–8 punti – Applica correttamente i concetti minimi; procedure quasi sempre adeguate; qualche errore non compromettente.
		5–6 punti – Applica le conoscenze in modo parziale; errori presenti ma il procedimento rimane comprensibile.
		3–4 punti – Applicazione incerta; errori frequenti; necessita di guida costante.
		0–2 punti – Non riesce ad applicare i concetti nemmeno con supporto.
Capacità di esecuzione	<i>Precisione nei calcoli, correttezza dei passaggi, uso di schemi o strumenti.</i>	5–6 punti – Calcoli e procedure sostanzialmente corretti; possibili errori non rilevanti.
		3–4 punti – Errori presenti, ma una parte del procedimento è riconoscibile.
		1–2 punti – Errori frequenti; difficoltà a seguire la procedura anche con aiuto.
		0 punti – Esecuzione del tutto scorretta.
Autonomia nello svolgimento	<i>Livello di aiuto necessario per portare a termine il compito.</i>	7–8 punti – Porta a termine il lavoro con autonomia buona o quasi completa; può avere bisogno di piccoli richiami o supporto iniziale.
		5–6 punti – Porta a termine il compito con sostegni moderati; autonomie altalenanti.
		3–4 punti – Necessita di guida frequente e continua per procedere.
		0–2 punti – Non procede senza supporto costante.
Impegno e partecipazione	<i>Sforzo personale, costanza, atteggiamento collaborativo.</i>	7–8 punti – Impegno costante e adeguato agli obiettivi; partecipa attivamente; porta a termine i compiti.
		5–6 punti – Impegno generalmente buono, anche se non sempre costante.
		3–4 punti – Impegno discontinuo; alterna momenti di collaborazione a fasi di rinuncia.
		0–2 punti – Impegno molto scarso o assente.